COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia città delle persone

Comune di Reggio Emilia

La Relazione sulla Performance 2021

a cura del
Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo
(Giugno 2022)

Presentazione

La Relazione sulla Performance 2021 tiene conto delle linee guida che il Dipartimento della Funzione pubblica (DFP) ha redatto ai sensi del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, e dell'articolo 3, comma 1, del DPR 105/2016.

Il d.lgs. 74/2017, pur confermando l'impianto originario del d.lgs. 150/2009, ha introdotto delle innovazioni incidendo anche sulla disciplina relativa alla predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance. Le linee guide del DFP sostituiscono le delibere CIVIT/ANAC n. 5/2012 e n. 6/2012 (validazione).
Il documento è stato predisposto sulla base di quanto stabilito nel Piano della Performance 2021 aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 2021/133 del 13/07/2021 e si identifica con il Piano Esecutivo di Gestione, come previsto dall'art. 10 del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Reggio Emilia.
Il documento si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti, ai destinatari dei servizi.

Il Piano si presenta come un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baseranno misurazione, valutazione e rendicontazione della performance.
La Relazione annuale sulla performance è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.
E' inoltre uno strumento di accountabilty attraverso il quale l'Amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti - e le relative cause - rispetto agli obiettivi programmati.
Per rispondere a queste finalità, la relazione annuale sulla performance del Comune di Reggio Emilia è suddivisa in due sezioni.
1. La prima parte contiene una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini: i dati demografici ed economici supportati da alcuni indicatori di genere, i principali risultati conseguiti collegati agli obiettivi di Agenda 2030, le risorse impiegate, e alcune informazioni utili per l'analisi del contesto interno in cui si muove l'Amministrazione (risorse umane, stato di salute dell'Ente, governance degli Organismi Partecipati, qualità dei servizi).
2. La seconda parte contiene i dati e le informazioni concernenti la valutazione della performance organizzativa (indirizzi strategici, programmi operativi, risultati raggiunti, risorse impiegate, performance degli organismi partecipati).
La Relazione delle Performance 2021 analizza alcuni indicatori relativi alle politiche di genere, richiama il Consuntivo degli obiettivi strategici e dei programmi operativi dell'Ente (approvato con il Rendiconto della Gestione 2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2022/68 in data 28/04/2022).

1. LA VALUTAZIONE DEL CONTESTO pag. 5

1.1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini

1.1.1 Il contesto esterno di riferimento: analisi demografica ed economica

1.1.2 La struttura della popolazione in un'ottica di genere

1.1.3 Le politiche dell'Ente e i principali risultati raggiunti

1.2 L'Amministrazione

1.2.1 La struttura organizzativa e l'analisi delle risorse umane

1.2.2 Il "progetto di innovazione in Comune"

1.2.3 Lo stato di salute dell'Ente

1.2.4 I sistemi di programmazione e controllo

1.2.5 La *governance* degli Organismi Partecipati

1.2.6 La qualità nella gestione dei servizi pubblici e la *performance* raggiunta

2. LA VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA pag. 37

2.1 Il processo di misurazione e valutazione: le azioni correttive

2.2 La *performance* organizzativa: gli obiettivi raggiunti

2.3 Gli indirizzi strategici e i programmi operativi dell'Ente

2.4 Le risorse per indirizzi strategici

2.5 La p*erformance* degli Organismi partecipati

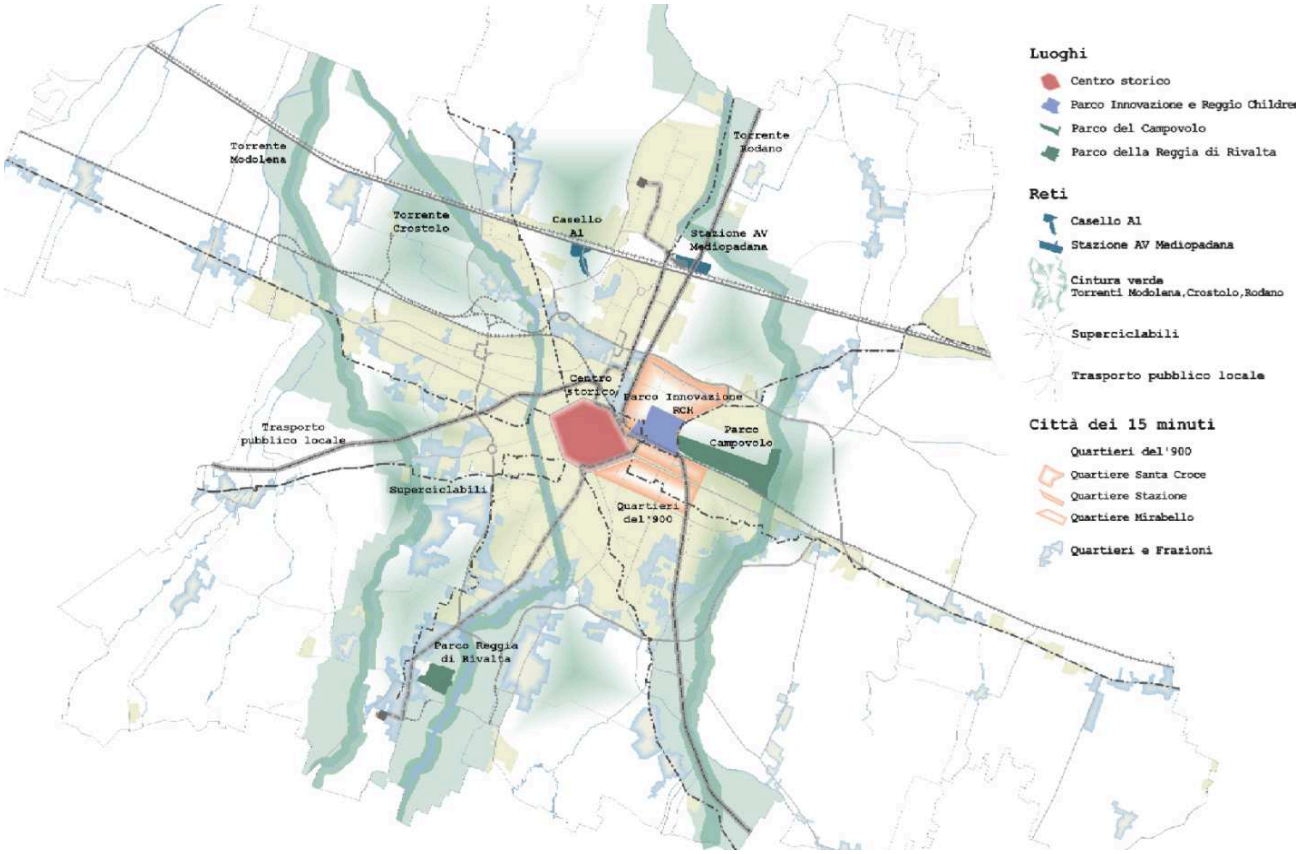
1. LA VALUTAZIONE DEL CONTESTO

1.1 – Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini

Il Comune di Reggio Emilia conta, oggi, 170.283 abitanti; si estende su una superficie complessiva di 231,6 kmq e la densità di popolazione è di 735,2 abitanti per Kmq.

I punti di forza della città di Reggio Emilia sono legati ai temi dell'educazione, del welfare, che si basano anche sulla costruzione di legami sociali, sull'impegno civico, sulla condivisione e sul talento delle persone. Reggio Emilia ha saputo creare valore aggiunto attraverso la sua capacità di integrare la cultura dell'educazione con quella dell'innovazione, delle tecnologie digitali.

In questi anni il comune di Reggio Emilia ha saputo potenziare le sue specificità territoriali, in particolare il centro storico e la riqualificazione dell'Area Nord con le sue quattro componenti principali: il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, sede e volano dell'esperienza educativa reggiana; la Stazione AV Mediopadana, nuovo hub infrastrutturale d'area vasta; il Parco Innovazione sorto intorno al Tecnopolo delle Rete Alta Tecnologia della regione quale piattaforma e driver per lo sviluppo dell'innovazione e l'RCF Arena struttura per spettacoli all'aperto attrezzata per grandi concerti ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.



La popolazione

Al 31.12.2021 gli abitanti del Comune di Reggio Emilia sono 170.283. Dopo il forte incremento demografico avvenuto dal 2000 al 2012, l'andamento della popolazione ha registrato un'inversione di tendenza: l'incremento della popolazione è stato molto più contenuto e negli ultimi due anni si assiste ad un calo demografico.

Anni	Popolazione	Variazione assoluta anno precedente	Variazione % anno precedente
2015	171.345	-310	-0,2%
2016	171.491	146	0,1%
2017	171.944	453	0,3%
2018	171.999	55	0,0%
2019	172.371	372	0,2%
2020	171.239	-1.132	-0,7%
2021	**170.283**	**-956**	**-0,6%**

La struttura per età

Nel 2021 il 43,6% degli abitanti si colloca nella fascia tra i 35 e i 64 anni; le persone con più di 65 anni rappresentano il 21,3% della popolazione, i bambini e i ragazzi fino a 18 anni il 17,5%, i giovani tra i 19 e 34 anni il 17,6%.
Un'efficace sintesi dei mutamenti strutturali della popolazione è fornita dalla serie storica di alcuni tradizionali indicatori demografici. Dal 2015 al 2021 il tasso di natalità (numero dei nati sulla popolazione residente) è sceso da 9,4 a 7,6 ogni mille abitanti; nello stesso periodo il tasso di mortalità è passato da 9,7 a 10,8 ogni mille abitanti. L'indice di vecchiaia è 157,8 (ci sono 157 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale è pari a 53,2.

Principali indicatori demografici dal 2015 al 2021

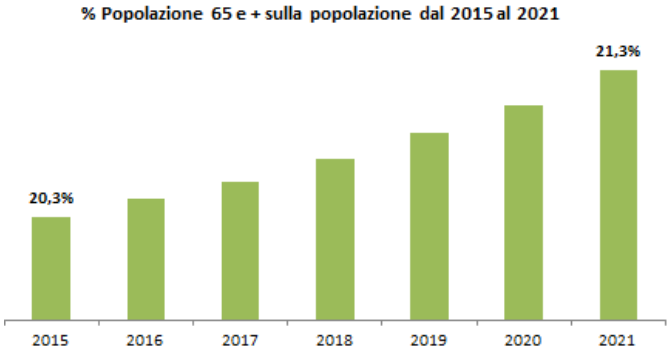
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	**2021**
% popolazione <18 anni	18,8%	18,7%	18,5%	18,3%	18,0%	17,8%	**17,5%**
% popolazione 19-34 anni	17,2%	17,1%	17,1%	17,2%	17,4%	17,4%	**17,6%**
% popolazione 35-64 anni	43,7%	43,7%	43,8%	43,8%	43,7%	43,8%	**43,6%**
% popolazione 65 e +	20,3%	20,4%	20,5%	20,7%	20,9%	21,0%	**21,3%**
Tasso di natalità	9,4	8,9	8,2	8,0	7,6	7,5	**7,6**
Tasso di mortalità	9,7	9,4	9,2	9,5	9,6	11,0	**10,8**
Indice di vecchiaia	135,4	137,2	140,8	144,2	148,4	152,8	**157,8**
Indice di dipendenza strutturale	54,5	54,5	54,1	53,9	53,6	53,3	**53,2**

Nota indici demografici:

- Mortalità (tasso di): rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.
- Natalità (tasso di): rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.
- Vecchiaia (indice di): rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.
- Dipendenza strutturale (indice di): rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

La popolazione anziana

Dal 2015 al 2021 si assiste ad un graduale invecchiamento della popolazione residente: la percentuale di persone di età pari o superiore ai 65 anni aumenta dal 20,3% al 21,3%.

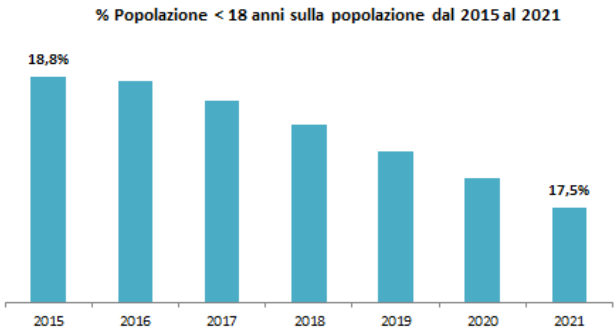


Dal 2020 al 2021 si registra un aumento della popolazione anziana anche se la fascia 70-74 anni registra un calo di 292 unità (-3,3%).

Classi di età	2020			2021			Variazione assoluta	Variazione %
	F	M	Totale	F	M	Totale		
65 - 69	4.659	3.978	8.637	4.710	4.098	8.808	171	2,0%
70 - 74	4.863	4.016	8.879	4.719	3.868	8.587	-292	-3,3%
75 - 79	3.613	2.843	6.456	3.731	2.961	6.692	236	3,7%
80 - 84	3.391	2.508	5.899	3.487	2.586	6.073	174	2,9%
85 - 89	2.308	1.379	3.687	2.290	1.395	3.685	-2	-0,1%
90 - 94	1.326	516	1.842	1.241	523	1.764	-78	-4,2%
95 e +	482	147	629	473	134	607	-22	-3,5%
Totale	20.642	15.387	**36.029**	20.651	15.565	**36.216**	187	0,5%

La popolazione under 18

Dal 2015 al 2021 la percentuale di minori fino a 18 anni è scesa dal 18,8% al 17,5%. Il calo demografico ha interessato maggiormente la fascia di età prescolare (0-5 anni) e quella dai 6 ai 10 anni.

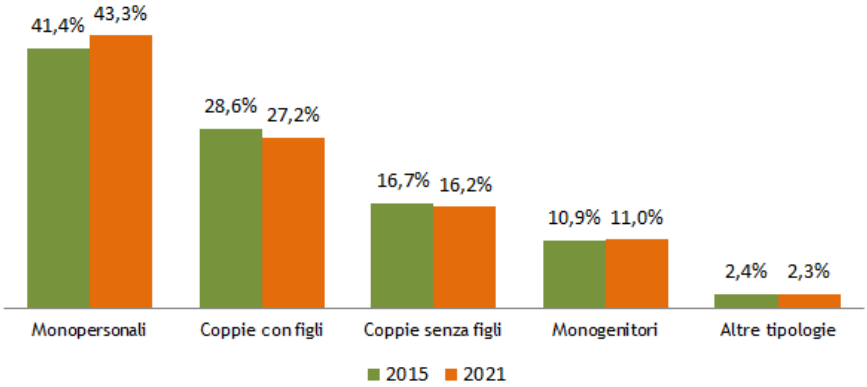


Dal 2020 al 2021 si registra una diminuzione della popolazione 0-18 anni in tutte le classi di età.

Classi di età	2020	%	2021	%	Variazione assoluta	Variazione %
0 - 5	8.546	28,1%	8.210	27,6%	-336	-3,9%
6-10	8.203	27,0%	7.931	26,7%	-272	-3,3%
11 - 13	5.150	16,9%	5.082	17,1%	-68	-1,3%
14 - 18	8.503	28,0%	8.498	28,6%	-5	-0,1%
Totale	**30.402**	100,0%	**29.721**	100,0%	-681	-2,2%

Le famiglie

Nel 2021 le famiglie residenti sono 79.084; quelle composte da una sola persona rappresentano il 43,3%; le coppie con figli sono il 27,2% e quelle composte da un solo genitore con figli l'11,0%.
Il numero medio dei componenti è pari a 2,1 persone per famiglia.
Le famiglie con almeno 1 componente straniero rappresentano il 19,3% delle famiglie complessive.
Dal 2015 al 2021 aumentano le famiglie composte da una sola persona e diminuiscono le coppie con figli.



Famiglie e numero medio di componenti

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	171.345	171.491	171.944	171.999	172.371	171.239	**170.283**
Popolazione residente in convivenze	1.201	1.143	1.043	1.140	1.107	1.037	**968**
Popolazione residente in famiglia	170.144	170.348	170.901	170.859	171.264	170.202	**169.315**
Numero delle famiglie	77.713	77.988	78.610	78.806	79.527	79.323	**79.084**
Numero medio di componenti	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,1	**2,1**

Numero componenti per tipologia familiare

N. componenti	Monopersonali	Coppie con figli	Coppie senza figli	Monogenitori	Altre tipologie	Totale
1	34.243					34.243
2			12.152	5.279	1.349	18.780
3		9.232	496	2.382	352	12.462
4		8.751	123	694	96	9.664
5		2.404	34	225	29	2.692
6 e+		1.108	28	82	25	1.243
	34.243	**21.495**	**12.833**	**8.662**	**1.851**	**79.084**

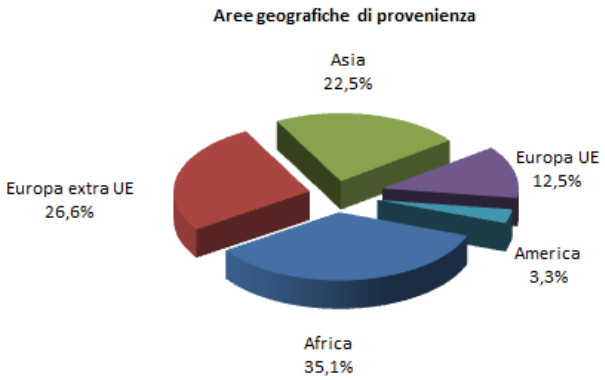
I cittadini stranieri

Al 31.12.2021 i cittadini stranieri sono 28.561 e rappresentano il 16,8% della popolazione. L'età media della popolazione straniera è di 35,4 anni, mentre quella della popolazione italiana è 44,2.

Popolazione straniera dal 2015 al 2021

Anno	M	F	Totale	% sulla pop
2015	13.982	14.973	28.955	16,9%
2016	13.616	14.634	28.250	16,5%
2017	13.719	14.523	28.242	16,4%
2018	13.754	14.537	28.291	16,4%
2019	14.142	14.755	28.897	16,8%
2020	14.210	14.809	29.019	16,9%
2021	**13.957**	**14.604**	**28.561**	**16,8%**

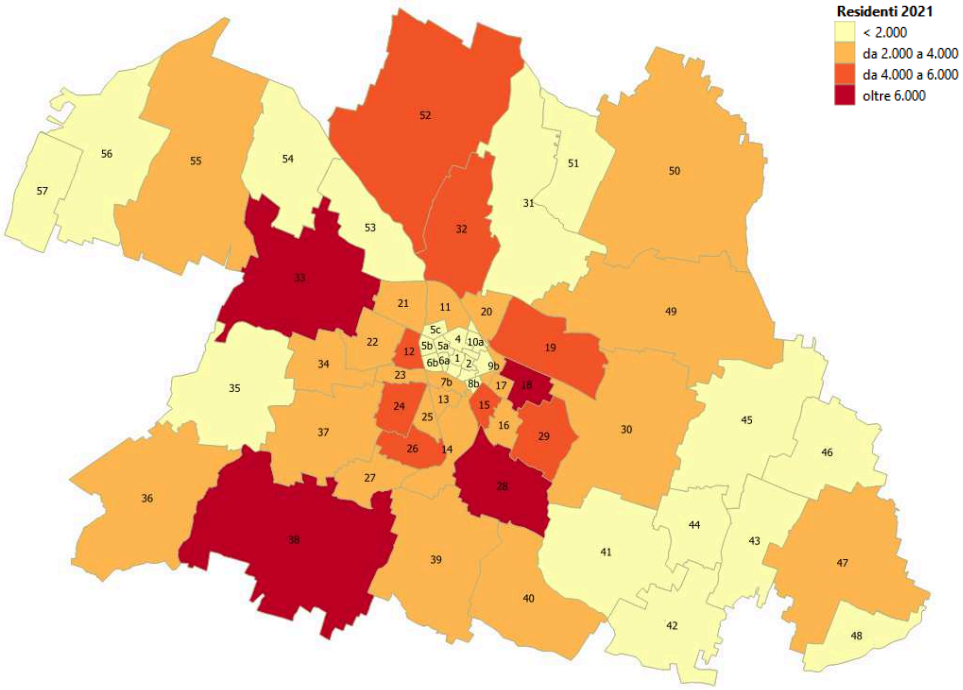
La distribuzione per area geografica vede provenire il 35,1% dei residenti stranieri dall'Africa, il 22,5% dall'Asia, il 26,6% dai Paesi extra europei, il 12,5% dai Paesi dell'Unione Europea e il 3,3% dall'America.
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania (11,0% sulla popolazione straniera complessiva), seguita dalla Cina (9,7%), dalla Romania (9,3%) e dal Marocco (8,5%).



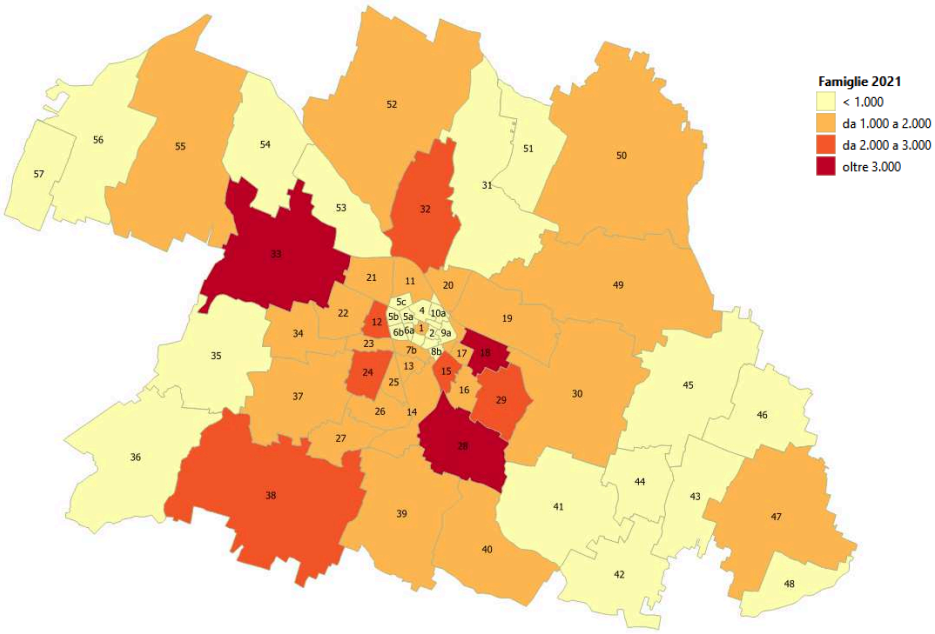
La popolazione straniera di età inferiore ai 18 anni rappresenta il 21,5%, quella tra 19 e 34 il 24,6%, quella dai 35 ai 64 rappresenta il 47,5%, quella dai 65 in poi il 6,4%.

	Italiani	%	Stranieri	%	Totale	%
Minori (0-18)	23.571	16,6%	6.150	21,5%	29.721	17,5%
Giovani (19-34)	23.002	16,2%	7.023	24,6%	30.025	17,6%
Adulti (35-64)	60.757	42,9%	13.564	47,5%	74.321	43,6%
Anziani (65 e +)	34.392	24,3%	1.824	6,4%	36.216	21,3%

Il territorio del Comune di Reggio Emilia:
La popolazione al 31/12/2021



Il territorio del Comune di Reggio Emilia:
Le famiglie al 31/12/2021



Le imprese

Le imprese registrate nella Provincia di Reggio Emilia dal 2009 al 2021 hanno registrato una costante diminuzione, passando da 58.085 a 54.470. Il tasso di natalità delle imprese, in questo arco di tempo, è sceso da 6,68 a 5,69.
E' da segnalare che il 2021 si è concluso con un nuovo slancio delle attività imprenditoriali reggiane con un aumento degli avvii e un contestuale calo delle chiusure d'impresa. Il numero delle imprese registrate si porta così a 54.470 unità, confermando pertanto i dati incoraggianti sulla tenuta del tessuto economico reggiano.

Anni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso sviluppo	Tasso natalità	Tasso mortalità
2009	58.085	52.838	3.880	4.526	-646	-1,11	6,68	7,79
2010	57.955	52.403	4.135	4.295	-160	-0,28	7,13	7,41
2011	57.861	52.131	4.137	3.757	380	0,66	7,15	6,49
2012	57.217	51.423	3.977	4.090	-113	-0,20	6,95	7,15
2013	56.460	50.545	3.710	4.285	-575	-1,02	6,57	7,59
2014	56.041	49.887	3.699	3.524	175	0,31	6,60	6,29
2015	55.911	49.730	3.729	3.503	226	0,40	6,67	6,27
2016	55.562	-	3.354	3.433	-79	-0,14	6,04	6,18
2017	55.042	-	3.299	3.851	-552	-1,00	5,99	7,00
2018	54.539	48.795	3.221	3.389	-168	-0,31	5,91	6,21
2019	54.064	48.390	3.411	3.908	-497	-0,92	6,31	7,23
2020	53.964	48.413	2.682	2.794	-112	-0,21	4,97	5,18
2021	54.470	48.896	3.099	2.593	506	0,93	5,69	4,76

Imprese registrate dal 2009 al 2021

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Infocamere

Il tasso di occupazione e di disoccupazione

Nel 2021 si registra per Reggio Emilia un tasso di occupazione del 68% e un tasso di disoccupazione del 5,3%. Persiste una marcata differenza tra il tasso di occupazione femminile (61,7%) e quello maschile (73,7%), anche se rispetto alla media nazionale Reggio Emilia registra valori maggiormente performanti.

	Occupati			**Occupazione % (15-64 anni)**		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2020	131.208	105.019	236.227	74,3	61,6	68,0
2021	133.095	105.781	238.876	73,7	61,7	67,8

	Persone che cercano lavoro			**Disoccupazione %**		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2020	4.659	7.176	11.835	3,4	6,2	4,7
2021	4.756	8.058	12.814	3,7	7,2	5,3

Il confronto con i dati nazionali e regionali

Tasso di occupazione (15-64 anni) - valori %

	Italia			Emilia Romagna			Reggio Emilia		
Anni	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2020	67,2	49,0	58,1	75,5	62,0	68,8	74,3	61,6	68,0
2021	67,1	49,4	58,2	75,3	61,6	68,5	73,7	61,7	67,8

Tasso di disoccupazione (>15 anni) – valori %

	Italia			Emilia Romagna			Reggio Emilia		
Anni	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2020	8,4	10,2	9,2	4,8	6,9	5,7	3,4	6,2	4,7
2021	8,9	10,8	9,7	4,1	7,3	5,6	3,7	7,2	5,3

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

I principali settori di attività economica

Nel 2021 è in crescita oltre al settore delle costruzioni (+2,2%), quello delle attività immobiliari (+1,98%), delle attività scientifiche e professionali (+1,25%). Sono in crescita i servizi di informazione e telecomunicazione (+2,22%), quelli delle attività finanziarie e assicurative (+2,14%), il settore noleggio, le agenzie di viaggio, i servizi di supporto alle imprese (+3,46%).
In lieve recupero anche le imprese registrate per il commercio (+0,9%, da 10.564 a 10.659) e le attività di alloggio e ristorazione (+0,58%, da 3.263 a 3.282). Calano le imprese agricole (-0,53%, da 5.879 a 5.848), le attività manifatturiere (-0,59%, da 7.269 a 7.266) e il settore del trasporto e magazzinaggio (-2,65%, da 1.394 a 1.357).

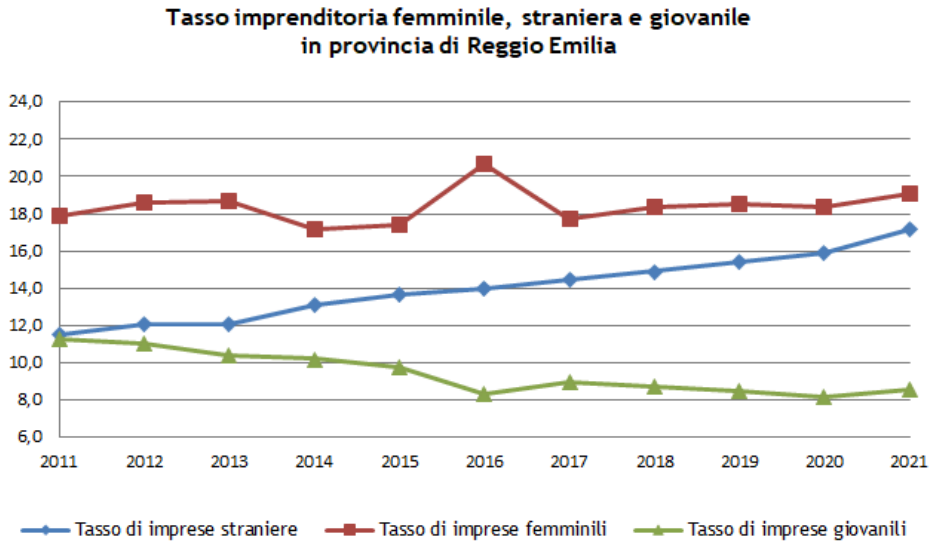
Attività economica delle imprese	2020	2021	Var.ass.	Var. %
Costruzioni	11.702	11.956	254	2,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovetture	10.564	10.659	95	0,9%
Attività manifatturiere	7.269	7.226	-43	-0,6%
Agricoltura, Silvicoltura, pesca	5.879	5.848	-31	-0,5%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.263	3.282	19	0,6%
Attività immobiliari	3.285	3.350	65	2,0%
Altre attività di servizi	2.060	2.047	-13	-0,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.000	2.025	25	1,3%
Imprese non classificate	1.643	1.682	39	2,4%
Trasporto e magazzinaggio	1.394	1.357	-37	-2,7%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.472	1.523	51	3,5%
Servizi di informazione e comunicazione	1.082	1.106	24	2,2%
Attività finanziarie e assicurative	934	954	20	2,1%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	710	738	28	3,9%
Sanità e assistenza sociale	319	326	7	2,2%
Istruzione	222	230	8	3,6%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	75	72	-3	-4,0%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	68	66	-2	-2,9%
Estrazione di minerali da cave e miniere	22	22	0	0,0%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0,0%
Totale	53.964	54.470	506	0,9%

Le imprese giovanili, femminili e straniere

L'imprenditoria straniera continua a crescere dal 2011 e in maniera più marcata nel 2021, raggiungendo il 17,2%. Dal 2015 cresce anche l'imprenditoria giovanile (8,6%). In leggera crescita, ma stabile da tempo 'imprenditoria femminile.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso di imprese straniere	13,7	14	14,5	14,9	15,4	15,9	17,2
Tasso di imprese femminili	17,4	20,7	17,7	18,4	18,5	18,3	19,1
Tasso di imprese giovanili	9,8	8,3	9,0	8,7	8,5	8,2	8,6

Fonte: elaborazione su dati della Camera di Commercio



I redditi (anno d'imposta 2019)

Nel comune di Reggio Emilia, nel 2019, i contribuenti sono stati 93.490. Il reddito complessivo è stato di oltre 2,4 miliardi di euro. Il reddito medio per contribuente è di 26.612 euro; i redditi medi più alti si confermano negli ambiti del centro storico e in quelli della zona sud della città. La maggioranza dei contribuenti dichiara tra 15.000 e 28.000 euro (39,1%).
Il reddito complessivo è così articolato:
- 28.561 contribuenti (30,5%) hanno dichiarato meno di 15.000 ed un reddito pari al 9,2% del totale; di questi 17.860 contribuenti hanno dichiarato meno di 10.000 euro (19,1% sul totale dei contribuenti);
- 36.562 contribuenti (39,1%) hanno dichiarato tra 15.000 e 28.000 euro ed un reddito pari al 32,2% del totale;
- 22.194 contribuenti (23,7%) hanno dichiarato tra 28.000 e 55.000 ed un reddito pari al 32,8% del totale;
- 6.173 contribuenti (6,6%) hanno dichiarato oltre 55.000, con un reddito pari al 25,9% del totale.

I principali indicatori nel 2019

Fasce di reddito	Contribuenti	Reddito	% contribuenti	%reddito
Fino a 15000	28.561	228.687.558	30,5%	9,2%
Da 15000 a 28000	36.562	800.147.939	39,1%	32,2%
Da 28000 a 55000	22.194	815.092.868	23,7%	32,8%
Da 55000 a 75000	2.901	188.124.224	3,1%	7,6%
Oltre 75000	3.272	455.880.401	3,5%	18,3%
	93.490	**2.487.932.990**	**100,0%**	**100,0%**

Incidenza % dei contribuenti sul reddito complessivo per classi di età

	Contribuenti	Reddito	% sul reddito
fino a 34 anni	17.292	261.862.034	10,5%
35-49	25.482	692.335.281	27,8%
50-64	24.812	799.035.930	32,1%
65 e +	25.904	734.699.745	29,5%
	93.490	**2.487.932.990**	**100,0%**

Il confronto con gli anni precedenti

Principali indicatori	2017	2018	2019
Reddito medio	25.124	26.443	26.612
% Contribuenti sulla popolazione	54,8%	54,3%	54,8%
% Contribuenti M	52,3%	52,1%	52,0%
% Contribuenti F	47,7%	47,9%	48,0%
% Contribuenti per cittadinanza	9,7%	10,6%	10,9%
% Contribuenti fino a 15000	33,1%	31,0%	30,5%
% Contribuenti da 15000 a 28000	38,91%	39,5%	39,1%
% Contribuenti da 28000 a 55000	21,81%	22,9%	23,7%
% Contribuenti da 55000 a 75000	2,87%	3,1%	3,1%
% Contribuenti oltre 75000	3,3%	3,5%	3,5%

Nota: i dati si riferiscono ai redditi dichiarati ai fini IRPEF dai contribuenti residenti nel Comune di Reggio Emilia relativi all'anno di imposta 2019. Tutti i dati presentati sono stati elaborati su dati dell'Agenzia delle Entrate e si riferiscono al reddito imponibile per il Modello Unico e il Modello 730 e al reddito lordo per il Modello 770 semplificato.

1.1.2 – La struttura della popolazione in un'ottica di genere

Analizzando la composizione demografica attraverso le fasi di vita legate alla dimensione della cura e della conciliazione vita-lavoro, si può osservare che nell'area conciliazione vita e lavoro (20-59 anni) le donne sono 45.484; di queste il 31,2% ha un'età compresa tra 45-54 anni (si può ipotizzare che questa sia una fascia con un'alta percentuale di donne lavoratrici e di donne con almeno un figlio under 18).
Nell'area di "cura anziani" si rileva una cospicua presenza di donne ultraottantenni (61,7% dei residenti 80 e +). Sempre in questa area, su un totale di 12.129 anziani (80 e +) le donne monopersonali rappresentano il 32%.

	Classi di età	F	% F	M	% M	Totale
Area di cura infanzia e adolescenza	0-4	3.218	21,4%	3.502	21,3%	6.720
	5-9	3.661	24,3%	4.102	25,0%	7.763
	10-14	4.070	27,0%	4.397	26,8%	8.467
	15-19	4.104	27,3%	4.415	26,9%	8.519
Totale		**15.053**	**100,0%**	**16.416**	**100,0%**	**31.469**
Area di conciliazione famiglia e lavoro	20-24	4.123	9,1%	4.709	10,2%	8.832
	25-29	4.526	10,0%	4.819	10,4%	9.345
	30-34	4.952	10,9%	5.148	11,1%	10.100
	35-39	5.224	11,5%	5.319	11,5%	10.543
	40-44	5.813	12,8%	5.973	12,9%	11.786
	45-49	7.239	15,9%	7.128	15,4%	14.367
	50-54	6.956	15,3%	6.868	14,8%	13.824
	55-59	6.651	14,6%	6.357	13,7%	13.008
Totale		**45.484**	**100,0%**	**46.321**	**100,0%**	**91.805**
Area di assistenza e supporto	60-64	5.689	30,2%	5.104	31,8%	10.793
	65-69	4.710	25,0%	4.098	25,6%	8.808
	70-74	4.719	25,0%	3.868	24,1%	8.587
	75-79	3.731	19,8%	2.961	18,5%	6.692
Totale		**18.849**	**100,0%**	**16.031**	**100,0%**	**34.880**
Area di cura anziani	80-84	3.487	46,5%	2.586	55,8%	6.073
	85-89	2.290	30,6%	1.395	30,1%	3.685
	90-94	1.241	16,6%	523	11,3%	1.764
	95+	473	6,3%	134	2,9%	607
Totale		**7.491**	**100,0%**	**4.638**	**100,0%**	**12.129**

Il personale dell'Ente in un'ottica di genere

Al 30/6/2020 i dipendenti complessivi dell'ente sono 1.588. Le donne rappresentano il 77,3% dei dipendenti complessivi. Analizzando la sola componente femminile, la fascia di età maggiormente rappresentativa è quella tra i 51 e i 60 anni (38,4%).

		Femmine	% sul totale dipendenti	% su genere F	Maschi	% sul totale dipendenti	% su genere M	Totale dipendenti
Totale personale a tempo indeterminato		**979**	**74,9%**		**328**	**25,1%**		**1.307**
di cui	<30	8	0,6%	0,8%	3	0,2%	0,9%	**11**
	31-40	105	8,0%	10,7%	41	3,1%	12,5%	**146**
	41-50	326	24,9%	33,3%	102	7,8%	31,1%	**428**
	51-60	429	32,8%	43,8%	140	10,7%	42,7%	**569**
	>60	111	8,5%	11,3%	42	3,2%	12,8%	**153**
di cui part-time		**227**	**17,4%**	**23,2%**	**24**	**1,8%**	**7,3%**	**251**
Totale personale a tempo determinato		**249**	**88,6%**		**32**	**11,3%**		**281**
di cui	<30	53	18,8%	21,3%	1	0,4%	3,1%	**54**
	31-40	80	28,4%	32,1%	2	0,7%	6,3%	**82**
	41-50	70	24,8%	28,1%	13	4,6%	40,6%	**83**
	51-60	43	15,2%	17,3%	12	4,3%	37,5%	**55**
	>60	3	1,1%	1,2%	4	1,4%	12,5%	**7**
di cui part-time		**89**	**31,7%**	**35,7%**	**4**	**1,4%**	**12,5%**	**93**
Totale complessivo		**1.228**	**77,3%**		**360**	**22,7%**		**1.588**

1.1.3 – le politiche dell'ente e i principali risultati raggiunti

In questa sezione si riportano i principali obiettivi raggiunti per ogni indirizzo strategico sulla base di quanto riportato nel Rendiconto della Gestione 2021.

1

CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

Nel 2021 si è arrivati alla definizione e alla sottoscrizione del Patto di contrasto alle nuove povertà, in linea con il Patto per il lavoro e per il clima, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si è avviato un ricco programma di azioni e progettazioni, condividendo con gli attori firmatari (26 soggetti tra privato sociale, sindacati, associazioni di categoria, centri di formazione ecc. che hanno aderito al patto) le priorità su cui orientare le risorse disponibili e gli interventi urgenti e quelli strutturali necessari per rimettere in moto l'economia e la società.

Particolare attenzione nell'ambito **delle politiche familiari** è stata sviluppata per azioni di sistema rivolte alle famiglie con figli in fascia 0-3 anni (servizi educativi, azioni di contrasto alla povertà educativa e materiale, politiche abitative) e con figli adolescenti. Per quanto riguarda i servizi rivolti alle persone anziane, lo stravolgimento causato dalla pandemia Covid-19 ha avuto nel 2021 importanti ripercussioni su tutta l'organizzazione dei servizi, facendo emergere sempre più la necessità di potenziare la domiciliarità e la territorialità. Il sistema di politiche di welfare si è orientato quindi sempre più nell'anno verso forme nuove di residenzialità e di vita al proprio domicilio.

Per quanto riguarda l'housing sociale, il 2021 è stato fortemente impegnato nella gestione dei contributi per la locazione di immobili, per la rinegoziazione dei canoni di locazione e per il sostegno alle situazioni di morosità incolpevole, attuati dalla Regione Emilia Romagna attraverso varie deliberazioni in corso d'anno con le quali è stata prodotta una notevole mole di domande derivanti dalle difficoltà economiche inerenti il periodo della pandemia.

Nel corso del 2021 si è lavorato alla nuova forma di partecipazione: l'istituzione delle Consulte di quartiere. Si tratta di organismi rappresentativi su base di quartiere con la funzione di co-programmare il dialogo con l'Amministrazione, presentando istanze, problemi ed esigenze dei singoli quartieri.
Inoltre sono state realizzare iniziative di alfabetizzazione e implementazione di servizi digitali presso i centri sociali, grazie all'estensione della banda ultralarga e del sistema Emilia-Romagna Wi-Fi.

2

CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

Nell'anno 2021 sono state garantite e mantenute la modalità on-line per l'iscrizione e la gestione delle graduatorie per le scuole dell'infanzia e sono state confermate le iscrizioni al nido a inizio giugno confermando le procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato.

Per quanto riguarda la fascia 6-14 anni l'anno scolastico 2021/22 è iniziato in piena sicurezza con il proseguimento del progetto "Scuola diffusa". La scuola è stata riaperta utilizzando nuovi spazi, in prevalenza pubblici. Al di là delle valutazioni di ordine logistico legate al distanziamento l'Amministrazione ha proseguito comunque l'esperienza del Progetto "La Scuola diffusa" con particolare riferimento a quei luoghi che per loro caratteristica offrono un valore aggiunto in termini di offerta didattica quali i Civici Musei e gli agriturismi. Tali esperienze, di grande portata innovativa, è oggetto di studio e confronto a livello scientifico nazionale e internazionale. In questo senso è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione per diffondere tale esperienze in altre realtà territoriali a livello nazionale.

Rispetto alle opportunità per le giovani generazioni, riferite alla fascia over 14, il 2021 è stato particolarmente segnato dalle restrizioni dovute alla pandemia che hanno avuto un impatto più forte dove non è stato possibile riconvertire in digitale le proposte rivolte ai giovani.

L'impatto della pandemia ha inciso fortemente sul regolare svolgimento dei **servizi culturali**. Ciononostante sono proseguiti i programmi e le attività nei settori dello spettacolo e dell'arte contemporanea (Fondazione Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani – lo Spazio Gerra, Cinema Rosebud, l'Arena Stalloni e il Teatro Piccolo Orologio). Inoltre nel 2021 per fronteggiare le ripercussioni determinate dalle misure di emergenza, si è reso necessario riprogettare i servizi e le attività delle altre istituzioni comunali (Biblioteca Panizzi, i Musei Civici, i Chiostri di San Pietro e i Chiostri di San Domenico) che costituiscono gli assi portanti del sistema culturale cittadino e della sua vitalità.

Nel 2021 è stato predisposto il Piano strategico dello Sport. Si tratta del più importante strumento di programmazione delle politiche e degli investimenti volti a promuovere l'attività sportiva e l'attività motoria in generale come promozione degli stili di vita sani.
Nel 2021 sono proseguite le iniziative relative alla cultura delle pari opportunità e sono state promosse quelle per la promozione delle diversità culturali, con la collaborazione della Fondazione Mondinsieme.

3

CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nel corso del 2021, per la cura ed il **potenziamento del verde**, è stata attivata una campagna di educazione ambientale con diverse iniziative tra cui la festa dell'albero con distribuzione di piante, iniziative di piantumazioni e spazi culturali nell'arco di un fine settimana. Una specifica ed ampia attività di comunicazione sul tema dei cambiamenti climatici è stata svolta nell'ambito del progetto LIFE CityAdap3.

Con delibera di Giunta Comunale ID 178/2021 è stato assunto il Piano Urbanistico Generale. In linea con il Green Deal europeo, il Piano ha declinato la Strategia Farm to Fork inserendo requisiti prestazionali per le aziende agricole che si ammodernano a rendere i sistemi alimentari più equi e rispettosi dell'ambiente. L'obiettivo è quello di fare della sostenibilità un fattore competitivo per l'agricoltura, aumentando la SAU biologica e riducendo al contempo l'uso dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti.

Nel 2021 è stato prodotto lo studio di fattibilità del progetto per la nuova Tranvia previsto dal programma di mandato e dal nuovo Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums). Il progetto prevede che la nuova linea tranviaria di Reggio Emilia si collochi nel tessuto urbano centrale della città con gli obiettivi, da un lato, di offrire un'alternativa alla motorizzazione privata e ridurre l'inquinamento atmosferico da congestionamento del traffico e, dall'altro, di collegare in maniera efficace ed efficiente le zone produttive a nord, in particolare il Parco industriale di Mancasale, la Stazione Av Mediopadana, il Parco Innovazione e il quarto Polo universitario previsto nello stesso Parco Innovazione, il Centro internazionale Loris Malaguzzi, l'area di sosta e Terminal bus nel Centro intermodale della mobilità (Cim) di piazzale Europa, la Cittadella giudiziaria e il Polo scolastico di via Makallé, con i popolosi quartieri e le frazioni a sud della città.

Sono proseguite le attività infrastrutturali sulle tangenziali della città (tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta e collegamento con la tangenziale di Canali, tangenziale di Fogliano, tangenziale di Bagno-Rubiera) con l'obiettivo di spostare il traffico fuori dalle aree urbane. Gli accordi e la progettualità in corso fra Comune di Reggio Emilia e Rete ferroviaria italiana hanno l'obiettivo di potenziare l'accessibilità e i servizi della Stazione accrescendone il ruolo di hub intermodale. Nel corso del 2021 sono state realizzate 1.300 zone di parcheggio al servizio degli utenti della Stazione Mediopadana.

Per quanto riguarda l'attività edilizia, il numero di interventi è tornato in linea con gli anni 2018/2019 mentre in proporzione sull'anno, è aumentata la percentuale di ristrutturazioni rispetto alle nuove costruzioni, anche grazie agli incentivi introdotti con il super bonus 110%.

4

CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

In riferimento al **Centro storico** il 2021 ha visto la ripresa degli incontri del Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio (Tucc). In continuità con gli anni precedenti, sono comunque stati programmati una serie di incontri per informare e/o coinvolgere le associazioni di categoria su diversi temi: coinvolgimento della rete commerciale per Fotografia Europea, programmazione di serate estive e del Natale, proposta di convenzioni per studenti universitari, riorganizzazione del mercato di piazza San Prospero, introduzione e regolamentazione del Canone Unico.

Rispetto agli obiettivi e tematiche dell'animazione e dell'attrattività si sono realizzate iniziative più strutturate a partire dal secondo semestre dell'anno. Sono stati diversi i mercatini straordinari autorizzati da settembre a dicembre, quando la situazione ha permesso il loro svolgimento con maggiore tranquillità. Nel 2021 si è lavorato in modo particolare sul tema delle eccellenze enogastronomiche e sulla riprogettazione delle attività di animazione.

E' stato approvato il **regolamento del canone unico patrimoniale** relativo ai mercati, alle occupazioni di suolo pubblico, alla diffusione dei messaggi pubblicitari e alle affissioni, nonché il regolamento contenente norme per il contrasto alla ludopatia. E' stata svolta l'istruttoria per la stesura del regolamento dei dehors con l'acquisizione del parere della Soprintendenza.

Per quanto riguarda il **marketing territoriale e il turismo**, nel 2021 è stato presentato il **Piano di Sviluppo Culturale e Turistico della città**, che stabilisce le linee guida e gli obiettivi di programmazione per innalzare il valore economico della filiera turistica. A marzo 2021 è stato approvato il **Regolamento relativo all'istituzione dell'Imposta di soggiorno.**

Nel 2021 si sono avviate molteplici attività legate alla progettazione europea. In particolare sono proseguite le attività del progetto europeo SDG Pilot Network "Global Goals for Cities" che nasce con l'obiettivo di creare una rete di città europee capace di promuovere lo scambio di esperienze e identificare nuovi processi di localizzazione per gli SDGs a livello locale.

5

CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

Nel 2021, sono proseguiti gli interventi infrastrutturali per il completamento del Parco innovazione, che dispone già del Tecnopolo nel Capannone 19 (sede di centri di ricerca e laboratori universitari) del Capannone 18 (sede di aziende e centri di ricerca) e della prima parte di piazzale Europa.

All'interno del Parco innovazione continua l'attività sui **progetti per l'innovazione del sistema economico locale**, con particolare riferimento alla costruzione di meccanismi che consentano alla città di anticipare le dinamiche innovative e i macro-trend economici. Si sono sviluppate azioni e progettualità attorno ai concetti di resilienza e di economia circolare, facendo perno su competenze innovative e sostenibilità ambientale come motori della competitività territoriale e si sono attivati progetti per lo sviluppo delle competenze distintive del sistema economico locale e per attrarre talenti ed imprese.

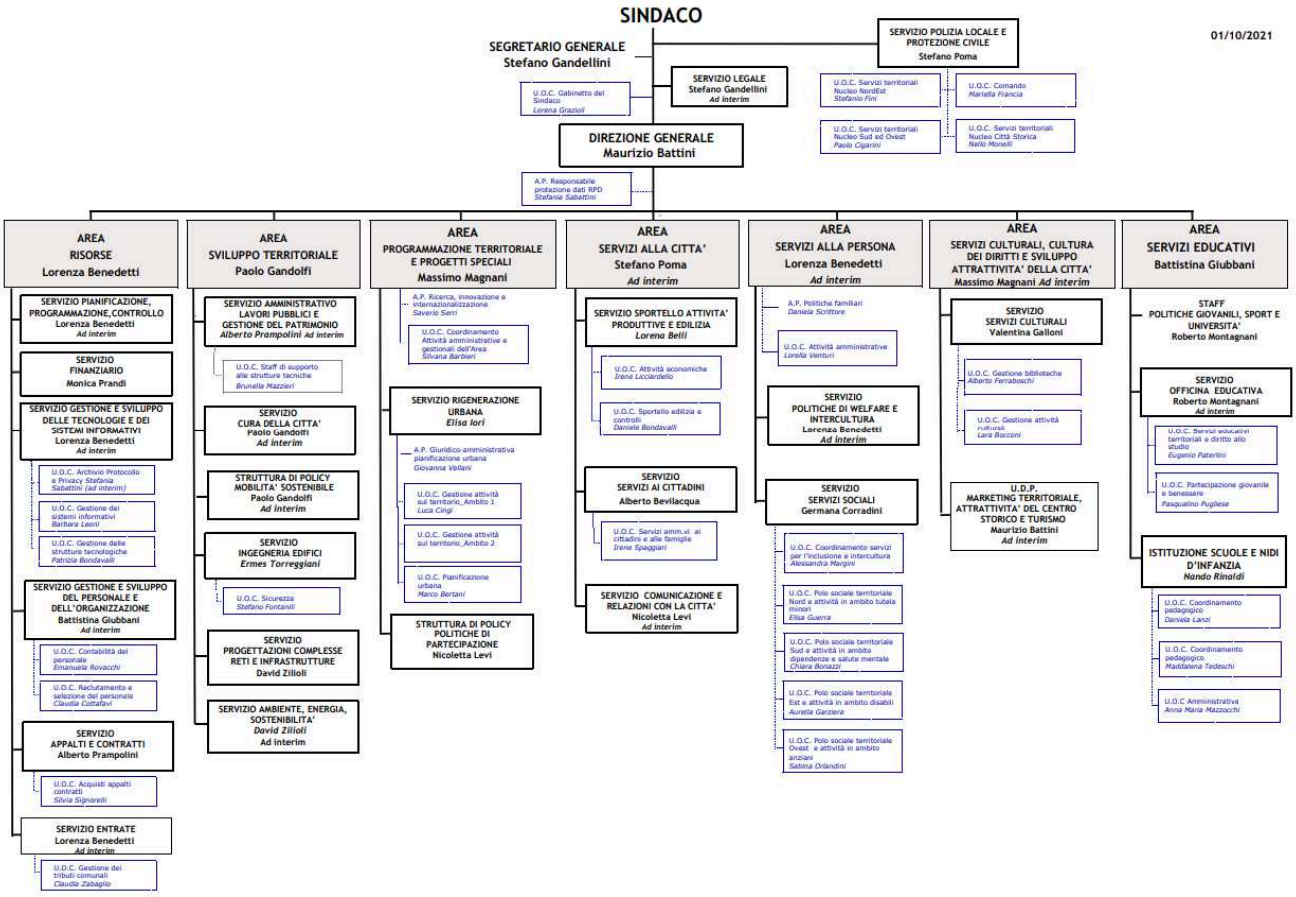
In coerenza con gli obiettivi previsti dalla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, si è provveduto ad estendere la MAN in banda ultra larga che collega punti strategici del territorio comunale tra cui sedi istituzionali, scuole di ogni ordine e grado e punti di interesse strategico per il territorio.

Sempre nell'ambito del sistema di innovazione della città rientrano le attività del **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**. Nel corso del 2021 sono state implementate modalità e attività formative, editoriali e di consulenza online già sperimentate nell'anno precedente. Le attività del Centro si sono concretizzate mediante lo sviluppo di mostre, atelier, editoria, formazione e potenziamento dell'auditorium e con la ricerca e sperimentazione di progetti legati al cibo grazie al ristorante Pause Atelier dei Sapori.

1.2 - L'Amministrazione

1.2.1 - La struttura organizzativa e l'analisi delle risorse umane

Si riporta la struttura organizzativa dell'Ente aggiornata al 1 ottobre 2021 e la composizione del personale per categoria e classe di età.



Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.lgs.267/2000 per categorie professionali

Categoria	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A	44	42	42	41	37	36	36	27	25	24	24
B1	157	154	146	143	138	136	133	157	166	154	150
B3	111	105	109	108	103	104	99	95	86	76	64
C	768	755	755	757	724	742	711	701	678	662	702
D1	309	313	314	310	295	296	304	317	342	334	339
D3	64	61	60	60	63	66	66	62	50	45	44
Dirigenti	14	13	13	12	10	9	8	8	6	4	5
Dirigenti T.D.	21	20	20	19	14	14	12	13	12	14	14
Direttore Generale	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1
Segretario Generale	1	1	1	1	1	0	1	1	0	1	1
Totale	1.490	1.465	1.460	1.451	1.385	1.403	1.370	1.381	1.366	1.315	1.344

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.lgs.267/2000 per fasce d'età

Anno	20 - 29	30 - 39	40 - 49	50 - 59	60 e oltre
2011	42	304	550	566	28
2012	28	280	513	589	55
2013	22	258	491	604	85
2014	19	228	466	633	105
2015	11	189	468	607	110
2016	8	163	464	595	173
2017	3	149	440	584	194
2018	2	141	439	596	203
2019	9	142	426	575	214
2020	7	131	416	583	178
2021	29	133	384	572	226

1.2.2 – Il "progetto di innovazione in Comune"

Nel corso del 2021 l'amministrazione ha rafforzato alcune azioni intraprese negli ultimi anni.
In particolare ha consolidato le entrate da finanziamenti europei, ha ridotto il debito pro capite, ha intensificato le misure di contrasto all'evasione fiscale e ha tenuto sotto controllo la spesa di personale.

Finanziamenti europei	**% di entrate da finanziamenti europei** **30%** (62,1 nel 2015)
Debito pro capite	**debito residuo pro capite** **437 euro** (523 euro nel 2015)
Lotta all'evasione	**accertamenti su evasione TARI** **29.970** (6.700 nel 2017)
Costo del personale	**44.239.256,27** (45.342.904,24 nel 2015)

1.2.3 - Lo stato di salute dell'Ente

Lo stato di salute finanziaria

Entrate					
Indicatore	**Formula**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Autonomia impositiva	Titolo 1 entrate/ titolo 1-2-3	74,07%	73,14%	68,28%	67,42%
Pressione tributaria	Entrate titolo 1/abitanti	767	782	763	782
Autonomia finanziaria	Titolo 1+3 entrate/titolo 1-2-3 entrate	90,49%	91,97%	84,23%	85,52%
Incidenza entrate proprie	Titolo 3 entrate/ titoli 1-2-3 entrate	16,42%	18,83%	15,95%	18,10%
Addizionale IRPEF pro capite	Addizionale Irpef/ abitanti	80,9	84,1	100,4	104,4
Imposta pubblicità per abitante	Imposta pubblicità/popolazione	17,82	17,76	14,95	1,75
COSAP per abitante*	Cosap/popolazione	8,1	8,1	5,9	5,1
Gettito IMU per abitante*	Gettito IMU/popolazione	242,04	237,89	240,09	245,59
Trasferimenti erariali pro-capite	Titolo 2 tipologia 01 Trasferimenti da amm.ni centrali/popolazione	52,21	29,74	122,89	103,20
Dipendenza dell'ente dai trasferimenti statali (dati omogeneizzati)	Titolo 2 tipologia 01 trasferimenti da amm.ni centrali/ titoli 1-2-3 Entrate	5,04%	2,78%	11%	8,89%

(*) Calcolo effettuato sulla base di informazioni contenute nel Piano Esecutivo di Gestione
Fonte: Relazione sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale

Spese					
Indicatore	**Formula**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Spese correnti pro capite	Titolo 1 spese/popolazione	923,59	933	970	1043
Investimenti annui pro capite	Titolo 2 spese/popolazione	153,29	305	173,51	196
Rigidità di bilancio: incidenza personale sulle spese correnti	Personale(intervento 1)/titolo 1 spesa corrente	36,45%	22,91%	25,64%	24,90%

Fonte: Relazione sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale 2021

Indebitamento					
Indicatore	**Formula**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Debito residuo pro capite	Debito residuo/popolazione	348	345	382	436
Rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio	SI/NO	si	si	si	si

Fonte: Relazione sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale

Tempi di pagamento					
Indicatore	**Formula**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Tempestività dei pagamenti (dato annuale)	Pagamenti effettuati prima del termine contrattuale (n. giorni di anticipo rispetto alla scadenza)	-6gg	-6gg	-7gg	-13gg

Fonte: Relazione sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale 2021

Lo stato di salute organizzativa

Personale					
Indicatore	**Formula**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Rapporto dipendenti/popolazione	N. dipendenti/ogni 1000 abitanti	9,24	9,29	8,57	8,95
N. di personale assunto a tempo determinato o a carattere speciale	N. personale	74	74	111	42
Spesa media per dipendente	Spesa tot/n. dipendenti	32.974,05	27.536,85	29.760,84	29.028,38
N. dirigenti	N. dirigenti	21	19	19	20
N. dipendenti*	N. dipendenti	1.589	1.602	1.468	1.524
Popolazione/dirigenti	Popolazione/ n. dirigenti	8.190,43	9.072,16	9.012,58	8514,15
Interventi formativi	N. corsi	32	21	31	76
Partecipanti effettivi ai corsi	N. partecipanti	1.116	432	558	2.195
Ore di formazione erogate	N. ore * N. edizioni	6.154	183,5	153	457

(*) comprensivo di dipendenti di ruolo, dirigenti di ruolo, tempi determinati ai sensi degli art. 90 e 110 del TUEL 267/2000, tempi determinati ai sensi D.Lgs. n. 81/2015 e Co.Co.Co.
Fonte: Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione

Informatica					
Indicatore	**Formula**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
N. database gestiti	N°database	285	281	285	282
N. server gestiti	N°server	112	119	112	126

Fonte: Piano Esecutivo di Gestione

Lo stato di salute delle relazioni

Relazioni					
Indicatore	**Formula**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
N. accessi sportello (URP)		7.025	7.082	5.718	**2381**
N. contati telefonici (URP)		9.148	9.132	20.713	**12359**
N. e-mail arrivate (URP)		2.130	3.926	6058	**4131**
N. Whatsapp arrivati (URP)		619	686	2826	**1668**

Fonte: Ufficio comunicazione

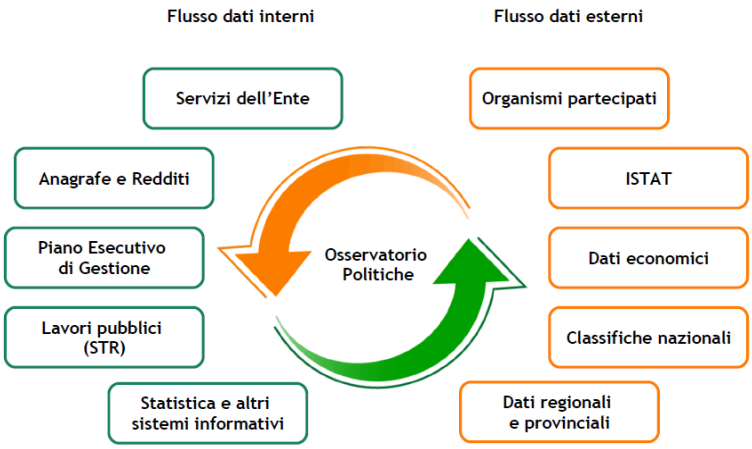
1.2.4 - I sistemi di programmazione e controllo

I processi decisionali e le modalità di elaborazione dei documenti di programmazione annuale e pluriennale sono strutturati al fine di raccordare la pianificazione strategica con la programmazione.
La fase di pianificazione strategica si sviluppa attraverso l'analisi dei bisogni da soddisfare e delle criticità da affrontare per arrivare alla definizione delle finalità dell'Amministrazione. Dall'analisi dei fabbisogni finanziari vengono formulate le previsioni di bilancio articolate per politiche, favorendo una lettura del bilancio annuale e pluriennale in coerenza con le linee strategiche dell'amministrazione, in modo da allineare e rendere coerenti tutti i documenti di programmazione. Dal punto di vista della gestione del Ciclo della Performance si evidenzia come le linee di responsabilità siano definite in modo chiaro e preciso. Le responsabilità nell'Ente sono statuite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, così come nell'organigramma dell'Ente, che identificano per ciascun ruolo – Direttori d'Area, Dirigenti e Posizioni Organizzative – chiare competenze e responsabilità. La collegialità della linea di responsabilità è garantita dalla Conferenza dei Dirigenti. Ulteriore aspetto in questa direzione è lo stretto raccordo tra il contenuto dei documenti di programmazione e le attività di definizione, aggiornamento e valutazione degli obiettivi strategici dell'Ente. I documenti che assolvono a questo obiettivo sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- il Piano esecutivo di Gestione (PEG).

A rafforzare la *governance* complessiva dell'amministrazione è anche il ricorso ad un modello di rendicontazione articolato per politiche, corrispondenti agli indirizzi strategici che, mediante l'uso di indicatori, definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi. La programmazione operativa viene articolata sulla base dei contenuti e delle finalità del DUP. La previsione dei budget di spesa (sia parte corrente che investimenti) per indirizzo strategico si realizza partendo dai prodotti e progetti individuati nel Piano esecutivo di gestione, concretizzando il forte legame tra PEG e Bilancio. Per ogni prodotto/progetto vengono definiti obiettivi gestionali, attività/ fasi progettuali e risultati attesi, da monitorare per mezzo di indicatori predefiniti per misurare efficienza, efficacia e economicità che permettono l'analisi dei valori previsti e dei valori consuntivi. Al fine di strutturare meglio i servizi per rispondere alle esigenze della popolazione, in particolare nell'ambito dei servizi nei quali sono state riscontrate le maggiori necessità (sociale, educazione, mobilità e ambiente), è attivo l'Osservatorio delle Politiche che rappresenta il centro principale di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alle politiche dell'Ente. La raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati hanno la finalità di:

- assicurare la conoscenza dei bisogni del territorio e disporre di dati e informazioni necessari per la programmazione, gestione e valutazione delle politiche;
- verificare l'impatto delle politiche sul territorio per cogliere le dinamiche dei fenomeni:
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nei documenti di programmazione;
- analizzare domanda e offerta dei servizi gestiti per la realizzazione delle politiche;
- accrescere la qualità della programmazione e l'efficienza allocativa delle risorse finanziarie.



Il D.Lgs. 118/2011 ha previsto che dal 01.01.2014 tutti gli enti affianchino alla contabilità finanziaria un nuovo sistema di contabilità economica-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e sotto il profilo economico-patrimoniale. Nel 2013 il Consiglio Comunale ha provveduto all'adozione del Regolamento dei controlli interni ai sensi del d.l. 174/2012 che individua strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Inoltre, il Comune ha adottato un sistema di contabilità analitica per la rilevazione dei costi e dei ricavi dei servizi.

1.2.5 - La *governance* degli Organismi Partecipati

Nel 2021 sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli organismi partecipati non quotati.

Il presidio di *governance* degli organismi Partecipati si caratterizza con diverse modalità di controllo:

- controllo societario che si esplica nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di *governance* nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
- controllo economico/finanziario intendendosi come tale il controllo che si esplica attraverso un'attività di monitoraggio: ex ante, orientato all'analisi del piano industriale e del budget; concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget; ex post mediante analisi di bilancio;
- controllo di efficienza/efficacia al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Amministrazione Comunale. Detto controllo si esplica attraverso un'attività di monitoraggio: ex ante in sede di definizione del contratto di servizi, della carte dei servizi e di analisi dei piani industriali; concomitante mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio e nei piani industriali; ex post attraverso la valutazione degli standard quali-quantitativi, analisi del grado di soddisfazione dell'utenza e misurazione dell'outcome;
- controllo sul valore delle partecipazioni al fine di poter compiere scelte di investimento o disinvestimento.

Gli strumenti e processi del controllo degli organismi partecipati non quotati sono:

- in sede preventiva: nell'ambito del DUP e del piano esecutivo di gestione, esplicitazione degli obiettivi strategici e gestionali, misurabili mediante la previsione di indicatori di tipo qualitativo e quantitativo, a cui devono tendere gli organismi, che devono recepire gli obiettivi strategici e gestionali nei propri documenti di programmazione;
- in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione: definizione di informazioni e indicatori che gli organismi partecipati devono trasmettere periodicamente sulla base di report appositamente predisposti in ordine all'andamento economico, gestionale e alla performance; la trasmissione puntale dei dati analitici è condizione indispensabile per provvedere all'erogazione dei trasferimenti e/o del corrispettivo previsto nel contratto di servizio;
- almeno una volta l'anno: monitoraggio sull'andamento di tutti gli organismi partecipati rapportandosi con i servizi competenti cui afferisce il contratto di servizio, analizzando scostamenti rispetto agli obiettivi ed individuando azioni correttive; i risultati del monitoraggio sono trasmessi a Sindaco, Giunta ed Consiglio Comunale;
- annualmente: redazione del bilancio consolidato al fine di garantire la rappresentazione complessiva dei risultati dell'Ente e degli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento, utile per disporre di una visione sistematica e globale degli esiti economico/finanziari del "gruppo pubblico locale" e per garantire una visione integrata delle condizioni di equilibrio che devono essere rispettate.

Gli Organismi partecipati

Descrizione	% partecipazione comunale	% altri soci	Descrizione
IREN S.p.a	Azienda Multiutility quotata in Borsa	6,4%	FSU Genova 24,8%, FCU Torino 18,2% Altri azionisti 51,6%.
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.a	La società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.	22,1%	Comune di Piacenza 58%, Altri soci pubblici 19,9%.
C.R.P.A. Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.a	Ha per oggetto conduzione di ricerche, realizzazione e gestione di servizi per produttori agricoli, industria agro-alimentare e Enti pubblici competenti.	23,4%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 33,9%, Provincia di Reggio Emilia 20,8%, Altri soci 21,9%.
Fondazione REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI	Conosciuta a livello internazionale anche come Reggio Emilia Approach assume come riferimenti prioritari l'infanzia intesa come qualità dell'identità umana, la continuità educativa, la contaminazione dei saperi, la transculturalità e l'internazionalizzazione della ricerca.	-	-
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc.Cons. a R.L in liquidazione	Promuove e coadiuva la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e i servizi di sviluppo e certificazione del prodotto, in collaborazione con aziende private ed enti pubblici. La società è in liquidazione dal 13/7/2017.	25,4%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 24,6%, Provincia di Reggio Emilia 15,1%, Altri soci 34,9%.
REGGIO EMILIA FIERE in liquidazione	Gestione di centri fieristici e specificatamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalita' ed usi fieristici. In liquidazione dal 27/04/2015.	26,5%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 27,5%, Provincia di Reggio Emilia 12,7%, Altri soci 33,3%.
REGGIO CHILDREN S.r.l.	Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle Scuole e dei Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità.	51%	Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi 46%, Altri soci 3%.
A.C.E.R. Azienda Casa Reggio Emilia	Costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.	25,5%	Provincia di Reggio Emilia 20%, Altri comuni della Provincia di Reggio Emilia 54,5%.
AEROPORTO DI REGGIO EMILIA Spa	Ha come oggetto principale sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché delle attività connesse e collegate.	44,35%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 33,75%, Provincia di Reggio Emilia 17,9%, Altri soci 4%.
Fondazione I TEATRI di Reggio Emilia	Persegue finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.-	-	-
Fondazione NAZIONALE DELLA DANZA	Ha come scopo la promozione e realizzazione di iniziative culturali di rilevante interesse generale, tese a favorire valorizzazione, diffusione, promozione e divulgazione della danza.	-	-
ASP Reggio Emilia Città delle persone	La nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di G.R. n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali ad anziani, non autosufficienti e disabili, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.	96,9%	Provincia di Reggio Emilia 2,5%, altri soci privati 0,6%
Fondazione per lo SPORT	Ha come finalità istituzionali lo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e di attività del tempo libero aventi rilevanza sociale, da svolgersi in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia.	-	-
Fondazione MONDINSIEME	Ha come finalità istituzionali principalmente l'elaborazione e lo sviluppo di progetti ed attività finalizzati al perseguimento di politiche per l'integrazione sociale, la coesione, il dialogo interculturale e la costruzione di una rete interculturale con i diversi soggetti pubblici e privati che operano nel campo dell'immigrazione, nell'ambito sociale, culturale e nel campo dell'educazione.	-	-
SCUOLE E NIDI D'INFANZIA Istituzione del Comune di Reggio Emilia	Ha tra le sue finalità programmazione, gestione e potenziamento delle attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune.	100%	-
CAMPUS REGGIO EMILIA S.r.l	Ha come finalità la produzione di beni e servizi strumentali in favore del Comune di Reggio Emilia. In data 26/03/2018, con delibera consiliare n. 32, e' stato approvato il progetto di fusione per	100%	-

	incorporazione di Mapre Srl in Campus Reggio Srl. La fusione ha avuto effetto dal 31/05/2018.		
F.C.R. Farmacie Comunali Riunite	Gestisce per il Comune di Reggio Emilia seguenti servizi: gestione delle Farmacie Comunali, distribuzione del farmaco, attività di commercio per strutture sanitarie e per il consumatore, informazione scientifica per gli operatori sanitari, gestione dei servizi socio educativi e socio assistenziali.	100%	-
AGAC INFRASTRUTTURE S.p.a	Gestisce le reti idriche. Si occupa di: - ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti. - gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili.	55,3%	Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 44,7%
A.C.T. Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia	Detiene e gestisce le partecipazioni nelle società operanti nei settori legati alla mobilità.	38,6%	Provincia di Reggio Emilia 28,6%, Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 32,9%.
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.r.l	Promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.	38,6%	Provincia di Reggio Emilia 28,6%, Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 32,9%.
STU REGGIANE Spa	La società ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana del Comune di Reggio Emilia	70%	Iren Smart Solution 30%
FONDAZIONE E35	La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.	-	-
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	Promuove e diffonde le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia.	-	-

1.2.6 – La qualità nella gestione dei servizi pubblici e la *performance* raggiunta

L'art.19 bis del D. lgs. 150/2009 introdotto dall'art.13 del D. lgs. 74/2017, conferisce ai cittadini un ruolo attivo nella valutazione della performance organizzativa. I principali strumenti utilizzati dal Comune di Reggio Emilia per misurare la qualità, l'efficacia e l'efficienza percepiti dai cittadini rispetto ai servizi erogati sono i seguenti:
- Carta dei Servizi
- Indagini di Customer satisfaction
- Analisi dei reclami e delle segnalazioni

I servizi all'interno dell'Ente

☑ **Biblioteca Panizzi, Sedi decentrate, Polo archivistico**	
Carta dei servizi	La Carta dei servizi si pone l'obiettivo di migliorare e favorire il rapporto tra la Biblioteca stessa e i suoi utenti; è stata aggiornata nel 2019.
Indagini di Customer satisfaction	Nel 2021 le Biblioteche hanno rilasciato un questionario online per ottenere riscontro dai propri utenti relativo ai servizi online (molto utilizzati in tempi pandemici) proposti con la riapertura dei servizi, in particolare la nuova Biblioteca Panizzi, dopo l'emergenza.
☑ **Cinema**	
Carta dei servizi	La Carta dei servizi è pubblicata nella sezione dedicata sul sito Istituzionale.
☑ **Musei Civici**	
Carta dei servizi	La Carta dei servizi rappresenta l'impegno che il Comune assume per garantire standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi offerti. È stata aggiornata nel 2021.
Indagini di Customer satisfaction	Durante la Pandemia e la relativa chiusura alle visite delle sale museali, i Musei civici hanno proposto Tour virtuali, offrendo ai fruitori la possibilità di fornire un riscontro attraverso un'indagine online (in collaborazione con UNIMORE) sull'esperienza vissuta.
☑ **Ristorazione scolastica**	
Carta dei servizi	La Carta dei servizi è lo strumento per far conoscere l'organizzazione e gli standard della Ristorazione Scolastica nelle scuole primarie del Comune di Reggio Emilia. Nel 2021 sono state organizzate 14 giornate con le scuole coinvolte per l'informazione e la condivisione dell'appalto della ristorazione e le prospettive sui progetti di educazione alimentare; 103 le verifiche sul posto nelle 17 scuole servite nei due anni scolastici del 2021.
Analisi dei reclami e delle segnalazioni	Officina Educativa (che gestisce il servizio) ha attivato una casella di posta per dare riscontro alle richieste o reclami dei cittadini, impegnandosi a fornire risposta entro 3 giorni lavorativi.
☑ **Servizi demografici**	
Carta dei servizi	Nel 2021 il servizio ha digitalizzato il processo di richiesta di certificati anagrafici ed estratti di stato civile, rilasciando i documenti in meno di due giorni lavorativi. Nei primi 6 mesi dall'attivazione sono pervenute oltre 4.000 richieste
☑ **Servizi per disabili**	
Carta dei servizi	La Carta informa i cittadini sulle opportunità rivolte ai disabili e alle loro famiglie e definisce gli standard di qualità dei servizi.
☑ **Nidi e delle Scuole dell'infanzia**	
Carta dei servizi	La Carta è lo strumento di dialogo con i cittadini e si pone l'obiettivo di qualificare le relazioni educative e incrementare la partecipazione dei genitori e dei cittadini nei Servizi Educativi 0/6 anni.
☑ **Servizio comunicazione e relazioni con la città**	
Carta dei servizi	Nel 2019 è stata aggiornata la Carta dei Servizi.
Indagini di customer satisfaction	Nel 2021 il livello di soddisfazione ottenuto è pari a 8,5. E' stata effettuata un'indagine di customer, attraverso un questionario on line, per rilevare il grado di soddisfazione dei dipendenti dell'Ente rispetto ad alcuni processi di lavoro (redazione strategica, redazione web, ufficio grafico e tipografia).
☑ **Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi**	
Indagini di customer satisfaction	Il punteggio medio ottenuto da un questionario on line per rilevare il grado di soddisfazione dei dipendenti dell'Ente rispetto alle richieste di assistenza informatica è 92%. La valutazione è stata effettuata per il tempismo con cui viene preso in carico l'intervento, per la qualità della soluzione messa in campo, per la professionalità dei tecnici e per la modalità di richiesta di assistenza.

☑ **Ufficio Privacy**	
Indagini di customer satisfaction	Il Servizio Privacy offre pareri e consulenze al cliente interno che ha/avuto contatto con l'ufficio in merito alla gestione della normativa sulla privacy. Annualmente sottoporre ad indagine interna il livello di soddisfazione del servizio offerto: nel 2021 il riscontro è stato pari al 63,4% ed il livello di soddisfazione, su scala da 1 a 10, dell' 8,9.
☑ **URP-Comune Informa**	
Analisi dei reclami e delle segnalazioni	Il servizio svolge funzioni di informazione, orientamento ed ascolto dei cittadini per tutto ciò che riguarda i servizi comunali; raccoglie e gestisce le segnalazioni, i suggerimenti, ed i reclami, che prende in carico entro 1 giorno lavorativo; riceve le richieste di accesso agli atti, orienta e ascolta i cittadini, fornendo risposte tempestive. Nel 2021 ha ricevuto complessivamente tramite desk e altri canali 27.308 contatti.
☑ **RES – Reggio Emilia Segnalazioni**	
Analisi dei reclami e delle segnalazioni	E' uno strumento adottato dal Comune per raccogliere, gestire i reclami e le segnalazioni da parte dei cittadini. Nel 2021 sono state gestite 16.214 istanze (661 reclami e 15.118 segnalazioni). Il 91% delle segnalazioni ha riguardato la manutenzione di edifici, strade e illuminazione pubblica. Altre segnalazioni (364) hanno riguardato la sicurezza urbana, il degrado, i reati; n. 691 segnalazioni l'ambiente. I contatti tramite form online nel 2021 sono stati 4.429, pari al 27% del totale. Il 37,3% dei contatti avviene con canale telefonico.
☑ **Impianti sportivi**	
Carta dei Servizi	Nel 2019 sono state redatte n. 3 Carte dei Servizi affidati dalla Fondazione a soggetti gestori: quella della Pista d'Atletica Virgilio Camparada e delle due piscine comunali (De Sanctis e Filippo Re, ora Mattia Dall'Aglio). Sono pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione e del Comune e sono in corso di aggiornamento.
☑ **CityWorks**	
Analisi dei reclami e delle segnalazioni	E' un software che consente il coordinamento e la gestione delle autorizzazioni per uso e manomissione del suolo pubblico, raccogliendo le informazioni utili sulle diverse azioni pubbliche e private che convergono su un determinato luogo pubblico della città (ad esempio una strada, una piazza, un parco, un edificio) in un determinato arco di tempo.
☑ **Polizia Municipale**	
Analisi dei reclami e delle segnalazioni	La centrale operativa in funzione H24 ha ricevuto e gestito nel 2021 n. 38.576 richieste di intervento; n. 8.000 Richieste di intervento specifico riguardante segnalazioni e/o informazioni sulle disposizioni normative da COVID-19 e 1.130 segnalazioni pervenute dai gruppi di Controllo di Comunità; relativamente all'attività di sicurezza urbana, la centrale operativa ha risposto alle segnalazioni dei cittadini effettuando 2.244 controlli.
☑ **Parchi e verde**	
Analisi dei reclami e delle segnalazioni	Per migliorare la vigilanza e i controlli sul territorio per problematiche inerenti rifiuti, spazi verdi ed animali è stata intensificata l'attività di raccolta e gestione delle segnalazioni ed è stata fatta una mappatura puntuale dei parchi divisi per zona per garantire un presidio più efficiente del territorio.
☑ **Tutela ambientale**	
Analisi dei reclami e delle segnalazioni	Attività di gestione e controllo ambientale portata avanti attraverso vigilanza, controlli ed il costante monitoraggio di segnalazioni ed esposti presentati, 334 nel 2021.

Gli Organismi partecipati

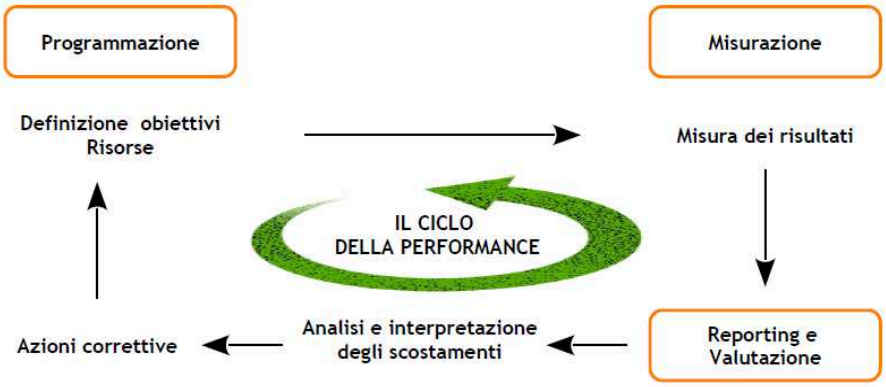
☑ **Società Mapre - servizio relativo al mercato ortofrutticolo**	
Carta dei servizi	La Carta dei Servizi approvata nel 2014 è stata revisionata fino al 2017.
Indagini di customer satisfaction	Fino al 2017 è stato effettuato un monitoraggio degli standard attraverso la consegna agli utenti/concessionari del Mercato ortofrutticolo di questionari di gradimento al fine di rilevare il grado di soddisfazione relativo ai servizi erogati e valutare eventuali reclami e suggerimenti.
☑ **Agenzia per la mobilità**	
Carta dei servizi	Resta valida anche per il 2021 la Carta dei servizi, in cui vengono esplicitati i servizi offerti e gli standard previsti nel bacino territoriale di Reggio Emilia.
Indagini di customer satisfaction	Viene realizzata annualmente, in cooperazione con l'Agenzia di Modena, un'indagine sulla soddisfazione percepita dall'utenza del servizio di trasporto pubblico locale. Le risultanze di tale indagine sono pubblicate nella sezione della trasparenza del sito. Dal 2020 la pandemia ha bloccato temporaneamente questa rilevazione e gli esiti pubblicati sul sito dell'Agenzia della Mobilità si riferiscono al 2019.
☑ **Acer**	
Indagini di customer satisfaction	La percezione di qualità da parte dell'utenza è particolarmente importante per aiutare l'Azienda a migliorare i propri servizi e orientare al meglio le attività relazionali. L'Agenzia ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001 valida per tutto il 2019.
☑ **Asp Reggio Emilia Città delle persone**	
Carta dei servizi	La Carta dei servizi è lo strumento di comunicazione che illustra le strutture di cui Asp dispone, quali servizi organizza, come accedervi e quali responsabilità l'azienda si assume perché siano il più possibile utili e di facile accessibilità. Le Carte in corso di validità sono relative ai servizi: casa di riposo per anziani, casa centri diurni e appartamenti protetti per anziani, case residenza per anziani, per persone disabili, per minorenni e famiglie.
Indagini di customer satisfaction	Nel 2019 è stata condotta una ricerca per la rilevazione del gradimento da parte di ospiti e familiari delle residenze per anziani.
☑ **Farmacie Comunali Riunite**	
Carta dei servizi	La Carta dei servizi è utilizzata dalle farmacie di Reggio Emilia e Provincia che hanno deciso di rivolgersi direttamente agli utenti per esporre con chiarezza quali sono i servizi che possono erogare e per indicare con altrettanta chiarezza quali standard di qualità si impegnano a garantire per ciascuno di essi, precisandone i rispettivi specifici indicatori di verifica ed i mezzi a disposizione dei cittadini per rivendicarne il rispetto.
☑ **Fondazione I Teatri**	
Carta dei servizi	La Carta dei servizi è stata aggiornata il 27/05/2021.
Indagini di customer satisfaction	E' stata inoltre condotta una ricerca attraverso un questionario a risposte multiple somministrato da settembre a dicembre 2021 ai frequentatori dei Teatri volta a misurarne la soddisfazione rispetto all'esperienza a teatro. Sono stati distribuiti n. 2.023 questionari ed il tasso di risposta finale è stato del 35% per un totale di 712 rispondenti.
☑ **Fondazione della Danza**	
Indagini di customer satisfaction	Viene svolta annualmente una analisi di rilevazione della qualità per l'utenza della Fonderia attraverso la distribuzione di questionari di gradimento rivolti al pubblico. Gli esiti sono pubblicati sul sito della Fondazione e del Comune.

2. LA VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA

2.1 – Il processo di misurazione e valutazione: le azioni correttive

La misurazione dell'efficacia del processo di formulazione delle linee strategiche si concretizza attraverso la previsione di specifici momenti di verifica e monitoraggio, sulla base dello stato di avanzamento dei prodotti/progetti individuati nel Piano esecutivo di gestione e collegati agli indirizzi strategici e azioni dell'Ente, che permettono:

- la verifica dell'effettiva attuazione delle linee strategiche attraverso l'analisi della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra obiettivi strategici, decisioni adottate e risorse assegnate;
- la verifica dello stato di attuazione dei prodotti/progetti del PEG e del raggiungimento dei risultati attesi;
- l'eventuale individuazione di azioni correttive e la ridefinizione degli obiettivi dell'Amministrazione;
- la verifica della coerenza delle finalità con le attese individuate in sede di analisi del contesto iniziale;
- la verifica delle previsioni di bilancio.



Il processo di misurazione e valutazione della performance è stato eseguito secondo la metodologia di misurazione e valutazione della performance approvata in Giunta con delibera n. 2021/133 del 13/07/2021.
Nella relazione sono stati inseriti alcuni indicatori di PEG relativi ai progetti prioritari selezionati in base alla descrizione delle attività presenti nel Consuntivo del DUP.

2.2 - La performance organizzativa: gli obiettivi raggiunti

Per la valutazione della performance organizzativa sono stati presi in considerazione i valori raggiunti al 31/12/2021 di ogni indicatore presente nel DUP. Il **93,2%** degli indicatori presenti nel DUP ha raggiunto gli obiettivi previsti.

Si riporta il dettaglio per indirizzo strategico[1].

Media di raggiungimento degli indicatori presenti nel DUP per indirizzo strategico (valori %)	
Indirizzo strategico 1 Città del capitale sociale	98,6%
Indirizzo strategico 2 Città dell'educazione e della conoscenza	90,6%
Indirizzo strategico 3 Città della transizione ecologica	92,4%
Indirizzo strategico 4 Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione	93,8%
Indirizzo strategico 5 Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione	70,7%
Indirizzo strategico 6 Innovazione in Comune	99,6%

[1] Gli indicatori non disponibili sono stati considerati non raggiunti, quindi pari a 0.

2.3 - Gli indirizzi strategici e i programmi operativi dell'Ente

INDIRIZZO STRATEGICO 1
CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Le politiche del welfare forniscono sicurezza, coesione e riconoscibilità alla città. Il welfare si caratterizza per la presenza di un forte settore pubblico a elevato livello di integrazione con il terzo settore e una marcata connotazione sociosanitaria. Negli ultimi anni, la trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica. L'obiettivo è un futuro fatto di associazionismo, cittadinanza attiva dove i cittadini possono sentirsi protagonisti e collaborare alla tutela del bene comune. Anche le politiche per la sicurezza urbana mirano a favorire un'ordinata e civile convivenza tra i cittadini, a migliorare la vivibilità dei quartieri e a contrastare l'illegalità.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 1 - Sanità e welfare

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Integrazione sociale e sociosanitaria			
Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli **Indicatore guida Agenda 2030:** Difficoltà di accesso ad alcuni servizi			
Equipe integrate minori (n. utenti)	250	251	
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per anziani (n. utenti)	900	988	
Implementazione di strumenti di progettazione socio-sanitari, educativi ed economici applicati sia in ambito salute mentale/dipendenze patologiche sia in ambito disabili (n. budget di salute e budget di progetto)	18	18	
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per persone con dipendenze (UVM, n. utenti)	130	130	
N. utenti con disagio psichico in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale e con Sert	230	303	
N. cittadini coinvolti in iniziative di prevenzione alla dipendenza da gioco d'azzardo	200	200	
N. posti per anziani definitivi accreditati CRA (relativi all'ASP del Comune di Reggio Emilia)	548	572	
N. servizi riprogettati rivolti alla domiciliarità anziani (potenziamento SAD, riprogettazione Sportello badanti, care-giver, SAD intensiva, Centro demenze)	4	4	
Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità			
Raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale **Indicatore guida Agenda 2030:** % di famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà assoluta			
Inclusione attiva			
N. di soggetti coinvolti nella definizione del Patto di contrasto alle nuove povertà	7	24	
N. accompagnamenti in coprogettazione con l'assistente sociale nel Centro Salute Famiglia Straniera	15	17	
Nuclei beneficiari di contributi economici per persone in condizioni di povertà/difficoltà economiche su progetto del servizio sociale	850	876	
N. persone colloquiate per percorsi di inserimento lavorativo	300	443	
N. persone avviate dentro a percorsi Legge 14	30	91	
Esclusione sociale			
N. di contatti dell'Unità di prossimità	7.000	5.257	
N. azioni sperimentali sull'accoglienza di situazioni di disagio adulto	11	11	
N. utenti che si rivolgono allo Sportello Informativo carcere	140	173	

Politiche familiari			

Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
Indicatore guida Agenda 2030: Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

% dei nuclei in carico al 31.12 sulla popolazione residente alla stessa data	8,2%	8%	
Minori e famiglie			
Percentuale degli interventi a sostegno delle famiglie e degli interventi domiciliari rapportata al totale delle famiglie in carico	23,8%	28,2%	
Prevenzione e sostegno alla genitorialità: n. minori con interventi domiciliari	200	351	
Interlocutori e reti coinvolte per il sostegno all'accoglienza famigliare: n. famiglie	100	100	
Interlocutori coinvolti per il sostegno all'accoglienza famigliare: n. soggetti (parrocchie, associazioni, scuole ecc.)	35	41	
Centro famiglie: n. sperimentazioni di home visiting bambini 0-3 anni	7	10	
Centro famiglie: sostegno diretto agli adolescenti e alle famiglie con adolescenti in connessione con la rete dei servizi (n. ragazzi)	10	10	
Disabili			
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con nuove progettazioni	100	100	
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con più progetti interconnessi	50	50	
Contributi dedicati ai progetti di vita indipendente (n. persone)	8	8	
Anziani			
Indice di domiciliarità anziani +65 in carico (rapporto tra il numero di anziani con un servizio domiciliare attivo al 31/12 e il numero di anziani in carico alla stessa data) V/F BOLLINI	≥ 27%	25,6%	
N. totale anziani presi in carico sul totale della popolazione 65+	7,8%	7,5%	
N. totale anziani presi in carico sul totale della popolazione 85+	22,4%	21,1%	

Housing sociale

Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e garantire l'ammodernamento dei quartieri poveri
Indicatore guida Agenda 2030: Indice di bassa qualità dell'abitazione

Incremento degli assegnatari ERP rispetto all'anno precedente	+1,5%	1,5%	
Riduzione dei tempi di abbinamento alloggio ERP/potenziale beneficiario (giorni naturali e consecutivi)	25 gg	25 gg	

Le attività 2021

- attività e progetti di contrasto all'esclusione sociale, alla marginalità e alla povertà;
- rafforzamento della programmazione distrettuale;
- azioni di contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo;
- servizi educativi, azioni di contrasto alla povertà educativa e materiale, politiche abitative a sostegno delle famiglie con figli;
- riprogettazione del Centro Famiglie.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel 2021, la **programmazione sociale e socio-sanitaria** all'interno del Comune e dell'Ausl si è focalizzata sulle seguenti tematiche:
- contrasto all'esclusione sociale, alla marginalità e alla povertà;
- contrasto alla fragilità sociale, tramite il supporto e il sostegno alle categorie più a rischio: i bambini, gli adolescenti, le donne, i genitori single, i giovani con meno di 35 anni, le persone con disabilità, i working poor, i cittadini stranieri e le minoranze etniche, con attenzione all'invecchiamento della popolazione, ad alcuni comportamenti e stili di vita legati alle dipendenze, alla malattia mentale e al disagio psichico. Il sostegno va previsto e pensato per il singolo, la sua famiglia, il contesto di appartenenza
- rafforzamento e rivisitazione della programmazione distrettuale — ambito territoriale di cui fanno parte, oltre all'Azienda sanitaria, i Comuni o le Unioni di Comuni — quale luogo strategico per erogare in modo ancora più integrato i servizi sanitari, sociali e socio-sanitari attraverso la definizione di obiettivi strategici comuni secondo il lavoro svolto nell'Ufficio di piano e negli Accordi di programma;
- interventi destinati alle donne vittime di violenza e ai loro figli (formazione, casa, lavoro);

- riconoscimento del ruolo del care-giver familiare e attività di sostegno al suo benessere psico-fisico;
- investimenti specifici e strutturali, come quelli destinati alla non autosufficienza, al sostegno per i minori, all'assistenza delle persone con disabilità rimaste sole o che vogliono intraprendere percorsi verso l'autonomia (Fondo per la vita indipendente o ambito socio-occupazionale);
- riprogrammazioni nell'area della riduzione del danno sociale e sanitario: servizi di prossimità e rete a contrasto della marginalità e delle forme di disagio sociale correlate;
- sostegno ai care-leaver, ovvero a coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido eterofamiliare, attraverso progettualità orientate a sostenere una vita più autonoma;
- azioni di contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo: nell'ambito delle dipendenze particolare investimento è stato dedicato al contrasto al gioco d'azzardo avviando progettualità rivolte anche alla prevenzione, con la collaborazione di alcuni istituti scolastici della città.

Il lavoro di integrazione socio-sanitaria di questi mesi si è concentrato sugli aspetti più generali di presidio dei processi, la riformulazione dei luoghi e dei dispositivi e l'accompagnamento dei progetti. È proseguito il lavoro di riprogettazione dei servizi rivolti alla domiciliarità anziani. In particolare si sono svolti diversi incontri sul tema demenze, in vista della chiusura del centro diurno dedicato del 31 agosto 2021. È stato avviato il servizio di assistenza domiciliare (SAD) con l'accompagnamento di sette situazioni, di concerto con i gestori. Anche sul tema care-giver si sono svolti incontri a livello provinciale e sta proseguendo il lavoro di accompagnamento, sostegno e supporto agli operatori dei servizi sociosanitari per il riconoscimento della figura del care-giver e per l'utilizzo degli strumenti regionali.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. progetti sperimentali di servizio domiciliare intensivo anziani attivati	7	5	6	☑

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. anziani nei Centri Diurni	351	360	391	408	309	150	226	☑
N. anziani fruitori del servizio di assistenza domiciliare	439	450	496	539	591	500	514	☑

E' continuata anche la programmazione e il monitoraggio degli interventi a favore di persone in carico ai servizi di salute mentale e dipendenze ed è stata formulato un progetto per la rivisitazione dei percorsi sociali delle persone in carico (budget di salute), al fine di consolidare l'accoglienza diffusa, la collaborazione tra servizi sociosanitari e privato e affinare la progettazione integrata da un punto di vista metodologico e degli strumenti, ricercando forme di sperimentazione legate al Budget di salute.

Per quanto riguarda **l'inclusione attiva, le misure di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà e alla marginalità** per favorire l'inclusione sociale si segnala quanto segue.
Considerato il contesto di forte trasformazione sociale, economica e produttiva e l'emergenza pandemica del 2020 che ha modificato le competenze necessarie per entrare e rimanere nel mercato del lavoro, oltre agli assetti produttivi, si è investito molto nel 2021 con progettazioni a supporto dell'inclusione attiva e con misure di politica attiva e di contrasto alla povertà e alla marginalità.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. persone valutate e colloquiate per progetti di integrazione lavorativa	300	300	443	☑

A maggio 2021 si è arrivati alla definizione e alla sottoscrizione del Patto di contrasto alle nuove povertà, in linea con il Patto per il lavoro e per il clima, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si è avviato un ricco programma di azioni e progettazioni, condividendo con gli attori firmatari (26 soggetti tra privato sociale, sindacati, associazioni di categoria, centri di formazione ecc. che hanno aderito al patto) le priorità su cui orientare le risorse disponibili e gli interventi urgenti e quelli strutturali necessari per rimettere in moto l'economia e la società. Nel corso dell'anno sono state prese in carico più di 400 persone all'interno dei

percorsi di valutazione di Legge Regionale 14/2015 molti dei quali hanno portato a percorsi di approfondimento e all'attivazione di programmi. Altre sono state avviate a percorsi di politiche attive quali: FRD, percorsi di ricerca attiva, RETE ATTIVA 186, Garanzia Giovani, FAMI Re-Source, progetti Azienda speciale FCR con SIL. Infine, occorre aggiungere circa i 1.000 nuovi nuclei familiari portati dalla gestione del Reddito di Cittadinanza per i quali sono stati attivati patti per l'inclusione a ciascun componente del nucleo. Nel primo semestre del 2021 si è portata avanti la realizzazione di Reggiane off e del Protocollo, che ha visto il presidio e l'allineamento del cantiere urbano con le progettazioni sociali, l'attivazione di una tavolo di valutazione e progettazione per la casistica, la definizione di un gruppo dedicato alle pratiche legali, la ricognizione di luoghi di accoglienza, il posizionamento dei servizi igienici e la pulizia dell'area cortiliva e la costruzione di rapporti con il territorio per attivazioni del volontariato.
Nell'estate 2021 il lavoro è proseguito nell'attivazione dei servizi per la collocazione delle persone che vivevano nell'area con progettazioni ad hoc insieme ai gestori. Considerato che il presidio sulla zona delle ex Reggiane ha richiesto ai servizi di prossimità di dedicare una attenzione maggiore, si sono ridotti il numero dei contatti totali dell'unità di prossimità rispetto agli anni precedenti. Nel 2021 si è lavorato alla progettazione di un' Unità di prossimità per favorire un investimento maggiore nell'area giovani e territorio, oltre a quello della riduzione del danno. Un ambito innovativo è stata l'analisi delle interazioni sui social che ha visto superare i 7.900 contatti nell'anno 2021.
Sul versante nomadi nel 2021 è stato rivisitato il mandato socioeducativo in interazione con il soggetto gestore, i servizi sociale e la rete esterna. Analogamente si sono presidiati i contesti di interazione con gli altri servizi dell'Ente (manutenzioni, patrimonio, urbanistica ecc.) per la gestione degli aspetti amministrativi e la loro messa a punto. Anche sugli altri ambiti progettuali (Rosemary e area penale) sono proseguite le attività previste e si sta accompagnando la costruzione di una visione d'insieme coinvolgendo i diversi attori locali e regionali.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Persone accolte in percorsi di protezione sociale	50	46	40	40	☑

Particolare attenzione nell'ambito **delle politiche familiari** è stata sviluppata per azioni di sistema rivolte alle famiglie con figli in fascia 0-3 anni (servizi educativi, azioni di contrasto alla povertà educativa e materiale, politiche abitative) e con figli adolescenti. In tal senso sono proseguiti i lavori già avviati di valorizzazione della rete nell'ambito adolescenti, con una forte integrazione sia con l'AUSL per la parte di attuazione del piano adolescenti sia con Officina Educativa nell'integrazione delle politiche verso i giovani. Nell'area famiglie e minori, nel 2021 è proseguito il lavoro di approfondimento dei processi di lavoro a protezione dei minori e sostegno alla genitorialità necessari per il supporto alla crescita. In relazione al sistema di affido e accoglienza sono proseguite le iniziative di rete con i soggetti nei diversi territori valorizzando i legami già creati, accompagnamento a famiglie-risorsa e la sensibilizzazione anche attraverso percorsi formativi per insegnanti. Si è continuato a investire nella realizzazione di progetti educativi intensivi a supporto e integrazione della genitorialità e si sono approfondite nuove formule a sostegno della domiciliarità, coerenti con i bisogni dei ragazzi e delle famiglie e contestualmente contemplando forme di razionalizzazione della spesa che comunque è in crescita.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. minori/giovani maggiorenni in affido	232	200	200	188	☑

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. progetti alternativi alla comunità	157	170	157	☑

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Situazioni di conflittualità familiare trattate in sperimentazione (n. nuclei)	54	61	80	85	☑
Situazioni di attivazione di home visiting (interventi domiciliari per neogenitori nel primo anno di vita)	10	8	10	10	☑

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Nuclei in carico ai servizi	6.776	7.021	7.453	8.022	8.240	8.240	8.114	☑

sociali								
N. minori assistiti	3.600	3.809	4.212	4.465	3.034	3.034	**3.072**	☑
N. anziani assistiti	3.243	3.383	3.568	3.681	3.677	3.677	**3.684**	☑
N. adulti in carico	746	831	974	1.074	1.125	1.125	**1.317**	☑
N. disabili adulti in carico	728	767	778	819	808	800	**876**	☑

La funzione del Centro per le famiglie è stata riprogettata, potenziando le risorse per avviare e riformulare gli interventi in un'ottica preventiva, ingaggiando famiglie perché possano diventare sempre più delle risorse per la collettività e come luogo di accoglienza e ascolto. Per quanto riguarda i servizi rivolti alle persone anziane, lo stravolgimento causato dalla pandemia Covid-19 ha avuto nel 2021 importanti ripercussioni su tutta l'organizzazione dei servizi, facendo emergere sempre più la necessità di potenziare la domiciliarità e la territorialità. Il sistema di politiche di welfare si è orientato quindi sempre più nell'anno verso forme nuove di residenzialità e di vita al proprio domicilio, attuata attraverso strutturati e condivisi strumenti programmatori, prevedendo un Servizio di assistenza domiciliare intensiva chiamato supportiva, una riorganizzazione del Centro per le demenze, una riprogettazione dello sportello badanti e proseguendo il percorso organizzato dalla Regione Emilia-Romagna sul sostegno al care-giver familiare. I servizi rivolti alla popolazione con disabilità sono stati nell'anno caratterizzati da un costante trend d'accesso prevalente dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile, dal progressivo invecchiamento delle persone in carico. L'impulso delle normative e delle risorse legate al "Dopo di noi" e alla "Vita indipendente", le sperimentazioni attuate con i progetti a favore dell'autonomia sono state nel 2021 il terreno di rivisitazione del paradigma di lavoro con i disabili e le loro famiglie per l'accompagnamento alla maggior autonomia possibile e alla realizzazione del progetto di vita. Per dare continuità ai progetti e consolidare una nuova prassi di lavoro si è agito lungo diverse traiettorie: collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi su più versanti (nuovi progetti sperimentali, lavoro con le famiglie, percorsi formativi ecc.), sviluppo di nuovi contesti territoriali comunitari, riformulazione delle prassi di comunicazione e interazione con le famiglie fruendo delle nuove opportunità informatiche.

Gli indicatori	2020 preventivo	2020 consuntivo	Fonte PEG
Partecipazione al processo di collocamento mirato Legge 68: N. progetti di avviamento al lavoro per disabili adulti	3	**3**	☑

Per quanto riguarda **l'housing sociale**, il 2021 è stato fortemente impegnato nella gestione dei contributi per la locazione di immobili, per la rinegoziazione dei canoni di locazione e per il sostegno alle situazioni di morosità incolpevole, attuati dalla Regione Emilia Romagna attraverso varie deliberazioni in corso d'anno con le quali è stata prodotta una notevole mole di domande derivanti dalle difficoltà economiche inerenti il periodo della pandemia. La gestione della graduatoria dei contributi è avvenuta per la prima volta unicamente attraverso un portale digitale, con ottimi risultati in ordine alla capacità di raccolta delle domande. E' proseguita nell'anno l'attività di implementazione di un nuovo portale informatico, accessibile mediante SPID, per l'inserimento delle domande di alloggi ERP con la finalità di accelerare i tempi di istruttoria ed abbattere le istanze irricevibili. Con questa azione il servizio raggiunge un elevato livello di digitalizzazione dei processi, che si riverberano sull'efficienza operativa degli uffici.
L'incremento degli assegnatari segue le linee ordinarie di sviluppo, nonostante anche nel 2021 si sia rallentata l'attività di aggiornamento della graduatoria per effetto della pandemia, che impediva un regolare accesso degli utenti all'ufficio casa.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Numero alloggi assegnati	29	55	**46**	☑
Numero atti di decadenza ERP emanati	6	10	**21**	☑
Numero contatti telefonici ricevuti per richieste informazioni	6.150	6.500	**6.508**	☑
Numero nuclei in alloggi per l'emergenza	221	230	**260**	☑
Numero nuovi progetti condivisi con i partner del privato sociale e l'ASP	27	25	**66**	☑

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 2 - Città senza barriere

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Servizi e strutture senza ostacoli			
Garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità **Indicatore guida Agenda 2030:** Edifici dotati di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche			
Edifici e spazi Comunali e/o privati (negozi accoglienti) con interventi di superamento delle barriere architettoniche ed interventi in favore della disabilità invisibile e/o comunque non di ordine fisico	20	28	
Incremento della % di mostre ed eventi realizzati dal Comune e dalle partecipate/Istituzioni culturali con specifiche iniziative relative all'accessibilità sia materiale che relativa ai contenuti	+15%	+40%	
Iniziative anche sperimentali co-progettate con Istituzioni ed Enti culturali che sostengano il protagonismo delle persone fragili nella realizzazione di opere, performance, percorsi (n. persone fragili direttamente coinvolte)	250	390	
Incremento % di percorsi e progetti rivolti a persone con disabilità nell'ambito di servizi socio-occupazionali, tempo libero e orientamento al lavoro	+15%	+33%	

Le attività 2021

- rafforzamento delle progettualità e delle iniziative rivolte alle persone con disabilità;
- collaborazione con associazioni e cooperative sociali del territorio;
- attivazione di laboratori e iniziative di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel 2021 si sono svolte le seguenti attività relative ai quattro macro programmi che orientano lo sviluppo degli interventi progettuali e sperimentali.

La città accogliente ed accessibile: a questo riguardo si è operato sostanzialmente in sei direzioni:
- Il completamento del secondo avviso per negozi accoglienti aderenti all'iniziativa "non sono perfetto ma sono accogliente". Sono stati complessivamente 28 gli esercizi commerciali aderenti a questa seconda iniziativa. Il progetto prevede un sopralluogo tecnico dell'esercizio e la dotazione – a seconda dell'opportunità – di pedane mobili e di campanelli wireless, oltre a indicazioni operative ed a grafiche di riconoscimento dell'iniziativa;
- La disponibilità di traduzioni in diversi linguaggi (in particolare segnaliamo la Lis) in occasione di eventi e manifestazioni (in particolare Reggio Narra, Internazionale Kids, Festival Emergency, le Reggiane per esempio);
- La realizzazione di interventi inerenti lo sviluppo di turismo accessibile (mappe dei luoghi con sopralluogo rispetto all'accessibilità, azioni consulenziali e formative);
- Sono stati realizzati i lavori di riqualificazione dei bagni pubblici di via della Croce Bianca, la cui specifica progettazione è stata seguita nell'ambito del progetto ed altri luoghi pubblici, come la Biblioteca Panizzi, sono stati rinnovati anche con una specifica attenzione alla accessibilità;
- Sono proseguiti incontri di natura progettuale ed interventi di supporto allo sviluppo del PUG Piano urbanistico generale;
- È proseguita la collaborazione con INU nell'ambito del progetto "Patto per l'Urbanistica".

Nel corso dell'anno poi è stato inaugurato da CIR il primo ristorante self service completamente inclusivo realizzato in Italia. Il locale è stato progettato con un nuovo approccio orientato al design per tutti e realizzato in collaborazione con il progetto CRIBA (Centro Regionale d'Informazione sul Benessere Ambientale) nell'ambito di Reggio Emilia Città senza barriere.

La cultura senza barriere: nell'ambito del programma di sviluppo per una "cultura senza barriere" si opera - in collaborazione con Enti ed Istituzioni (FPM; FND; Musei Civici; I Teatri..) - per consentire alle persone con fragilità la fruizione di eventi e mostre (percorsi facilitati; attenzione alla comunicazione); la fragilità come campo di interesse delle produzioni e degli eventi progettati; il coinvolgimento di persone con

disabilità e persone fragili nell'allestimento di percorsi. Sono ormai le più disparate le iniziative che nell'ambito della cultura si collegano al progetto "città senza barriere".
Il progetto "L'arte mi appartiene" costituisce da qualche anno il luogo di sperimentazione di significative occasioni di lavoro con operatori e persone fragili. Nel 2021 si è intrecciato il linguaggio fotografico del fenomeno della staged photography ispirando progettazioni individualizzate all'interno dei servizi a favore della disabilità.
Il Festival Aperto, a cura della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, ha intrapreso un percorso dedicato all'accessibilità e alla sostenibilità, e porta la propria attenzione sui temi legati alle fragilità, impegnandosi per aprire la fruizione della danza anche a pubblici con disabilità. Presso i Chiostri di San Pietro, la mostra "Caleidoscopica" dell'artista e illustratrice Olimpia Zagnoli è stata occasione per il coinvolgimento dell'artista in altre progettualità, che hanno interessato anche il sistema dei servizi per persone con disabilità (progetto "Invito a stare). Grazie a "Reggio Emilia Città Senza Barriere" il nuovo Palazzo dei Musei (inaugurato nell'anno) è facilitato da una mappa in Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA). Un museo più nuovo e più grande ma anche più accessibile, per tutti e tutte noi, adatto a tutte le sensibilità. In collaborazione poi con i Musei, in occasione di Fotografia Europea 2021, nell'ambito del progetto "Incontri! Arte e persone" del Comune di Reggio Emilia I partecipanti al progetto, Il fotografo Luca Manfredi e alcune persone con fragilità, sono stati accompagnati dallo staff dei Musei Civici di Reggio Emilia e da diversi professionisti nel campo dell'educazione e dell'arte per realizzare delle vere e proprie "Stanze delle Meraviglie" da cui è nata l'esposizione "Wunderkammer – Le stanze delle Meraviglie".

La sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili: la sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone con disabilità e a ritenere risorsa della comunità la loro piena inclusione si attua programmaticamente con interventi molteplici: alcuni sono di carattere informativo (la comunicazione del sito, rinnovato in corso d'anno, e attraverso i social ha sempre anche questo intento), altri – che indirettamente hanno un carattere di sensibilizzazione, costituiscono invece azioni operativamente complete, che coinvolgono la comunità; sono di questo tipo gli interventi che si sono promossi per favorire il coordinamento delle associazioni ed enti interessate a coinvolgere persone con disabilità nello sport (progetto "sport inclusivo", "sport e cittadinanza responsabili", sostegno ai progetti "corri con Stefano" e "All Inclusive", sperimentazione dello sportello di orientamento allo sport, fino al coinvolgimento delle associazioni sportive nel progetto "aspettando notte di luce" e nell'evento-manifestazione "notte di luce". Particolare rilevanza ed impegno è stata promosso nella nuova campagna di affissioni, che quest'anno ha avuto a tema quello dei parcheggi dedicati alle persone con disabilità ed all'utilizzo non corretto di questi ("Questo è il mio posto. Non rubarlo").
In collaborazione con diversi enti ed istituzioni attive nella progettazione di iniziative connesse al parco Ex San Lazzaro è stato progettato ed organizzato un momento di condivisione e sensibilizzazione (Fallo x tempo) sui temi della prevenzione, della promozione degli stili sani e del benessere per tutti. L'appuntamento con le scuole ("Aspettando Notte di Luce" in particolare, ma anche le iniziative collegate al progetto +D1 o il progetto formativo e didattico "Anche i mostri hanno paura! rivolto alle scuole e alle famiglie con l'obiettivo di attraversare insieme le paure, capire con chi affrontarle e dove possiamo trovare il coraggio per farlo) che costituisce normalmente l'azione preparatoria alla manifestazione, giunta quest'anno alla settima edizione, di "Notte di Luce" ha coinvolto oltre un migliaio di studenti delle classi primarie. Nel campo della sensibilizzazione ai diritti delle persone con disabilità è infine necessario ricordare il lavoro preparatorio svolto per tutto l'anno che ha consentito, a Novembre 2021, di aprire finalmente presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune il Registro dei progetti esistenziali di vita delle persone con disabilità: una esperienza pilota a livello nazionale che fa di Reggio Emilia il luogo di una importante sperimentazione nel campo della capacità delle persone di farsi protagoniste e autodeterminanti il proprio percorso di vita.

L'innovazione dei sistemi di welfare: attraverso Reggio Emilia Città senza barriere il nostro territorio produce – tra l'altro – sperimentali innovazioni nel campo della organizzazione dei servizi di welfare.
In questo campo, nel corso dell'anno, è stato di particolare rilievo l'avvio del servizio "Strade. Autonomia, Cittadinanza, Occupabilità", la rivisitazione dei servizi di natura socio-occupazionale e per il tempo libero del nostro territorio, che costituiscono una significativa sperimentazione orientata a favorire l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone che ne fruiscono, pur a partire da una condizione – quella attuale – ancora pesantemente segnata dalla emergenza sanitaria. In questo ambito il progetto è essenziale elemento per promuovere coprogettazione nell'ambito metodologico, della relazione con le famiglie e della innovazione tecnologica.
Un secondo ambito di sperimentazione valorizzato dal progetto riguarda l'implementazione di una attività di comunicazione che veda il diretto coinvolgimento, nella progettazione e produzione, di persone con

disabilità. In questo ambito poi si è confermata l'attenzione al valorizzare il sapere esperienziale delle persone fragili con il sostegno ad attività e servizi promossi con il diretto coinvolgimento degli "ESP".

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 3 - Città collaborativa			
Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Il quartiere come luogo della governance collaborativa			
Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli **Indicatore guida BES:** Istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti			
N. soggetti coinvolti nei percorsi di collaborazione	> 50	89	
N. partecipanti online	> 5	136	
N. partecipanti al bando "I quartieri ripartono"	> 3	3	
N. progetti finanziati con il Bando "I quartieri ripartono"	> 50	89	
L'ecosistema urbano della co-governance			
Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati **Indicatore guida BES:** Volontari nelle organizzazioni non profit per 10.000 abitanti			
N. di volontari attivi	> 810	640	

(*) A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'attività di volontariato è stata obbligatoriamente ridimensionata per chiusura Musei, Biblioteche, ecc.

Le attività 2021

- Implementazione di progetti e attività nei quartieri (laboratori, consulte di quartiere);
- all'attivazione della convenzione per il City Science Office;
- realizzazione delle attività all'interno del laboratorio aperto presso i Chiostri di San Pietro.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel corso del 2021 sono state realizzate diverse azioni finalizzate al potenziamento dei **modelli collaborativi di sviluppo territoriale** che rappresentano il *frame* della policy che ha sostituito il precedente modello amministrativo e deliberativo.

Relativamente al **quartiere come luogo della governance collaborativa** nel corso del 2021 sono stati avviati i laboratori e gli accordi di cittadinanza relativi a due dei tre principali filoni emersi dall'ascolto strutturato attraverso una survey e poi validato dai focus group:
- il filone del riuso degli spazi e dei parchi come beni comuni. In particolare in questo filone sono stati sottoscritti accordi di cittadinanza per quanto riguarda la Reggia di Rivalta, il Parco di Villa Levi, grazie anche a una convenzione con l'Università di Bologna, titolare del bene, e il parco di Gabrina, presso le Acque Chiare. Nei tre accordi erano previste le sperimentazioni di attività, cartelloni estivi e servizi finalizzati a mettere a valore la rigenerazione sociale di questi luoghi;
- il filone degli spazi e delle reti di vicinato per implementare servizi di prossimità, specialmente nella cura delle persone, nell'educazione, nell'inclusione interculturale. Anche in questo caso sono stati condotti i focus group di validazione delle istanze emerse con la survey del 2020 e poi sono stati sottoscritti gli Accordi di cittadinanza per il finanziamento dei progetti sperimentali.

In tutti i quartieri, oggi suddivisi in otto ambiti territoriali, sono state realizzate le diverse fasi previste dal protocollo di **Quartiere, bene comune**, in particolare la fase di ascolto e focalizzazione sulle diverse esigenze dei quartieri, avviata già da novembre del 2020 con la realizzazione di specifici focus gruop basati sulle esigenze raccolte.

Contemporaneamente nel corso del 2021 si è lavorato alla nuova forma di partecipazione prevista dal mandato amministrativo e relativa all'istituzione delle Consulte. Si tratta di organismi rappresentativi su base di quartiere con la funzione di co-programmare il dialogo con l'Amministrazione, presentando istanze, problemi ed esigenze dei singoli quartieri. Date queste caratteristiche si è deciso di avviare un percorso complesso ed articolato di definizione del nuovo testo regolamentare, considerato come Testo Unico della Governance Urbana del Comune, sintesi dei tre testi di riferimento: il Regolamenti sugli Istituti di Partecipazione (ex Statuto e Legge 241/90), il Regolamento sui Laboratori di cittadinanza e il nuovo Testo sulle Consulte. Un primo testo base è stato illustrato a Luglio in sede di Commissione Consigliare; poi il testo è stato pubblicato sul sito del Comune per ricevere feedback dalla popolazione ed è stato illustrato anche in un ciclo di assemblee pubbliche realizzate nei cinque quadranti della città: Nord, Sud, Est, Ovest e Centro storico. Inoltre sono state organizzati workshop di approfondimento sui temi delle diverse forme di democrazia. Data la complessità del percorso e del progetto si è quindi deciso di slittare al 2022 il passaggio e la successiva approvazione del testo da parte del Consiglio Comunale.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. cittadini coinvolti	1.920	**1.000**	**1.442**	☑
N. percorsi attivati	28	**10**	**10**	☑
N. azioni per il reclutamento di nuovi volontari	150	**2**	**2**	☑

Per quanto riguarda la governance interna, è stato mantenuto il modello di collaborazione trasversale all'interno dell'organizzazione con il coinvolgimento dei colleghi delle policy e dei servizi nelle diverse fasi di attuazione e gestione del protocollo collaborativo.
In parallelo con i Laboratori e gli Accordi di quartiere, sui territori sono stati ultimati i progetti di innovazione sociale del bando **I quartieri ripartono**, finanziato da diversi servizi del Comune per generare progetti legati ai bisogni che la pandemia aveva evidenziato, soprattutto per la realizzazione di servizi alla persona nella dimensione di prossimità (la cosiddetta "città dei 15 minuti"). Si tratta di nove progetti che sono stati realizzati da partenariati composti da diversi soggetti e che hanno inteso sperimentare soluzioni di servizio integrate tra più attività per più target, allo scopo di promuovere coinvolgimento e partecipazione delle comunità e miglioramento della qualità della vita nei contesti di quartiere. In collaborazione con AICCON di Unibo, è stato studiato, insieme agli stessi partecipanti, un modello e un cruscotto per la valutazione dell'impatto sociale. Il coinvolgimento attivo dell'Università ha consentito di dare ai partecipanti nuovi strumenti di capacitazione della propria competenza e dell'esercizio del ruolo di sviluppo sociale di cui il terzo Settore è interprete.

Le azioni previste sono state attuate anche in sinergia con il **progetto europeo EU-Arenas**, di cui la città è partner insieme ad altre città e università europee. Si tratta di un progetto di durata triennale in cui si prevedono azioni di ricerca, sperimentazione e validazione di strumenti di democrazia deliberativa e rappresentativa. In particolare nel corso del 2021 si è partecipato al partenariato come case study, in specifico con il protocollo metodologico di **Quartiere, bene comune.**

Nel corso del 2021 si è proceduto, in collaborazione con l'Università Luiss di Roma e il Soggetto Gestore ai Chiostri di San Pietro, all'attivazione della convenzione per il **City Science Office,** una unit organizzativa con l'obiettivo di realizzare una funzione di innovazione urbana per la *governance* collaborativa, che si concretizza attraverso la formula dei dottorati comunali. Il city science office ha il compito di supportare gli architetti di quartiere nella definizione e concretizzazione dei progetti territoriali di carattere strategico e trasversale e nelle relazioni tra la policy di partecipazione e le attività presso il Laboratorio Aperto ai Chiostri di San Pietro.

Come previsto dalla convenzione tra il soggetto gestore e il Comune, nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative congiunte all'interno del **Laboratorio Aperto**, in attuazione dell'asse 2.3.1. del POR FESR. L'obiettivo delle attività del Laboratorio è la promozione del modello reggiano di innovazione sociale, basato su nuove forme di economia collaborativa, sui beni comuni e sulla cultura digitale in particolare nel campo dei servizi alla persona: welfare, cultura ed educazione.
Nel corso del 2021 si è agito nelle seguenti direzioni:
- realizzazione dell'attività di mentoring del Laboratorio Aperto sul tema del wi-fi di comunità per dare vita a un modello di governance che possa assicurare la scalabilità territoriale ed organizzativa del progetto;
- realizzazione di un progetto di food policy con la Fondazione Reggio Children e il coinvolgimento del Laboratorio di Cucina presso il Laboratorio Aperto. Presso i centri sociali e presso lo stesso Laboratorio

aperto si è dato vita ad iniziative di promozione della cultura del cibo, della rigenerazione e produzione di beni di consumo a km0 e del cibo come strumento di dialogo interculturale ed intergenerazionale. Le attività della food policy ha consentito di entrate in relazione con il progetto europeo Prospera e di costruire interessanti sinergie;
- collaborazione alla realizzazione di altre iniziative e attività relative all'innovazione sociale e digitale e di costituzione della/delle community di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi del Laboratorio Aperto, tra cui l'attivazione dei Global Shapers Hub di Reggio Emilia;
- avvio del percorso di incubazione del nuovo soggetto per la gestione del progetto del wi-fi di comunità stabilizzandolo, rendendolo compatibile con le nuove normative e consentendo un nuovo modello di governance per la sua scalabilità organizzativa e territoriale.

Sono state assicurate le necessarie azioni di supervisione e la realizzazione delle attività di comunicazione e promozione del progetto Chiostri di San Pietro sia nell'ambito del sistema di Laboratori dell'Emilia-Romagna sia nell'ambito dell'internazionalizzazione ed esportazione del modello reggiano di innovazione sociale e beni comuni urbani.

Con riferimento all'**ecosistema urbano della co-governance,** i **centri sociali** costituiscono l'infrastruttura sociale più importante all'interno del programma collaborativo, in quanto sono luoghi di socialità diffusa e punti di riferimento per l'erogazione di servizi per la comunità. Nel corso del 2021, in regime di proroga delle attuali convenzioni in attesa di verifiche strutturali sugli edifici, sono state portate avanti attività legate alla loro trasformazione in Case di Quartiere, anche attraverso il percorso di co-design realizzato con gli attuali gestori. E' stato attivato e realizzato l'Avviso di co-progettazione per il rinnovo delle convenzione dei centri sociali e la loro trasformazione in Case di Quartiere. Questo primo Avviso ha riguardato 10 centri sociali.
Inoltre sono state realizzare iniziative di alfabetizzazione e implementazione di servizi digitali presso i centri sociali, grazie all'estensione della banda ultralarga e del sistema Emilia-Romagna Wi-Fi. In questo caso l'idea è quella di sperimentare corner **SPID**, cioè punti dedicati alla facilitazione dell'identità digitale, metodo di accreditamento e fruizione di tutti i servizi della pubblica amministrazione, obbligatoriamente a partire dal 28/02. Le attività si sono inserite all'interno di un Accordo istituzionale con le associazioni del Terzo Settore e con FCR che ha collaborato attivando punti di riconoscimento SPID nelle farmacie del territorio prossime ai punti di pre-registrazione gestiti dal volontariato del Terzo Settore.

Nel 2021 i valori attesi relativi al **Progetto Volontariato R+** sono stati fortemente condizionati dall'andamento della pandemia che ha visto una riduzione dei volontari over 65. Sono stati condotti 221 nuovi colloqui presso lo sportello orientamento, i nuovi volontari sono stati in piccola parte coinvolti nei progetti proposti dal Comune, altri nelle organizzazioni del Terzo Settore. Si sono ridotte le attività nell'ambito dei progetti all'interno dei Servizi quali Biblioteche, Servizi Sociali, Musei Civici, Istituti Scolastici, che coinvolgevano molti volontari, in quanto a causa della pandemia si sono modificate le organizzazioni all'interno degli stessi Servizi. Sono invece aumentate le attività di volontariato previste negli spazi aperti negli ambiti di cura ambientale e a sostegno delle famiglie, come la spesa a domicilio o l'accompagnamento degli animali delle persone in quarantena. Una quota di nuovi volontari hanno inoltre aderito a manifestazioni pubbliche cittadine come Reggionarra ed Estate Popolare.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 4 - Protezione e sicurezza

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Partecipazione e controllo di vicinato			
Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti **Indicatore guida Agenda 2030:** % di popolazione che ha subito aggressioni o rapine negli ultimi 12 mesi			
% di implementazione delle azioni condivise rispetto a quelle richieste dall'accordo di sicurezza	100%	100%	
N. di gruppi di cittadini coinvolti nel progetto di controllo di comunità	20	35	
Tempi di risposta a segnalazioni di comitati e cittadini	30 gg	30 gg	
Sicurezza, legalità e presidio del territorio			
Rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità, a tutti i livelli, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità **Indicatore guida Agenda 2030:** Percezione di sicurezza			
N. telecamere installate di ultima generazione	460	478	
N. di altri sistemi per il controllo del territorio installati (es. OCR, controllo traffico, autovelox, infrazioni semaforiche, ecc)	90	88	
N. partecipanti alle attività relative alla cultura della legalità	200	300	
N. stakeholder coinvolti nelle attività relative alla cultura della legalità	12	12	

Le attività 2021

- implementazione di progetti e azioni nei quartieri della città;
- progetti e interventi strategici nella zona stazione;
- estensione dei servizi di vigilanza e sicurezza sul territorio.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Con riferimento a **sicurezza, presidio del territorio e controllo di vicinato** si segnala quanto segue.

In considerazione della recrudescenza pandemica che ha nuovamente sospeso le attività in compresenza, l'Amministrazione ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna una dilazione del termine di completamento del progetto comunale "**Il Circolo della Solidarietà**", oggetto Accordo di Programma stipulato in data 12/11/2020, fissando la nuova scadenza al 31/08/2021.
Il primo semestre 2021 ha visto pertanto l'implementazione delle azioni progettuali "Re-Care" e "Distanti ma vicini-bis", articolazioni del progetto comunale "Il Circolo della Solidarietà". Il Progetto "Re-Care" è indirizzato ai residenti del quartiere che gravita intorno alla Stazione FS con l'obiettivo di offrire servizi di prossimità ad un contesto urbano composito, costituito da persone anziane spesso prive di sostegno ed assistenza familiare, ma anche da famiglie numerose appartenenti a comunità straniere, dove frammentazione e precarietà abitativa hanno allentato i vincoli di solidarietà e di vicinato. Grazie al progetto le famiglie residenti in questa zona hanno usufruito di un servizio ausiliario di mobilità conciliante i tempi di vita e lavoro, oltre a molteplici facilitazioni nell'accesso ai servizi:
- un servizio di trasporto A/R gratuito di accompagnamento di minori, in condizioni di svantaggio educativo e provenienti da contesti familiari vulnerabili, dall'abitazione di residenza ai luoghi di svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- un servizio di accompagnamento alle sedi vaccinali destinato a persone anziane, non autosufficienti e con ridotta mobilità;

- un servizio di distribuzione della spesa alimentare, prelevando il cibo in scadenza presso le catene di distribuzione e consegnandolo alle famiglie indigenti e/o economicamente svantaggiate dell'area stazione e contestualmente un servizio di recapito a domicilio di farmaci.

Il progetto "Distanti ma Vicini bis", con la riapertura del servizio di Sportello "Avvocato di Strada Onlus" presso lo spazio civico "Binario49", ha garantito l'erogazione di prestazioni gratuite di consulenza legale a circa 300 persone appartenenti a categorie in condizioni di fragilità e di emarginazione sociale.
Gli eventi pubblici sono stati concentrati in una **rassegna estiva** realizzata nei mesi di Giugno e Luglio 2021, che ha previsto quattro concerti dal vivo, una festa anni '50 ed un dj set anni '80 e '90, l'allestimento di una performance-reading teatrale e tre serate di presentazione di libri alla presenza degli autori.
La zona stazione è da anni protagonista di molteplici interventi di rigenerazione urbana volti ad emendare le criticità che la contraddistinguono e a contenere i processi di degrado sociale e abitativo.
Rientrano tra questi, due importanti strumenti quali il "Piano Strategico Zona Stazione 2020-2023" ed il progetto "902/Abitare Solidale", di cui al Piano Integrato di Edilizia Residenziale Solidale (Piers), un vasto programma di rigenerazione urbana, recupero edilizio ed incremento della qualità abitativa. Si è reso necessario usufruire del supporto scientifico dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia UNIMORE (Dipartimento di Comunicazione ed Economia) tramite l'affidamento di un **progetto di ricerca sulla zona stazione**, confluito in una puntuale mappatura del contesto territoriale, dei portatori di interesse e degli intermediari sociali tra abitanti ed Istituzioni, una raccolta di istanze e fabbisogni esistenti, fondamentale per i percorsi partecipati di co-design da sviluppare nell'area in argomento.
E' stato inoltre completato l'iter amministrativo-procedurale finalizzato alla selezione del gestore di tre locali di proprietà comunale siti in zona stazione FS (Caffè Reggio, Civico 27 e #casaComune), di cui alla linea progettuale "**Le Case di Comunità**", che prevede l'imminente apertura degli spazi con attività di portierato solidale, sostegno scolastico ed informatico, distribuzione alimentare ed organizzazione di eventi di comunità. Sempre in tema della sicurezza, nel 2021 è stato fatto l'aggiornamento tecnologico del sistema di controllo delle infrazioni per il passaggio con il rosso (vistared). Sono inoltre state installate le OCR per il controllo dell'accesso al villaggio Crostolo. Nel corso del 2021 si è proseguito con l'estensione della rete di video sorveglianza: sono state aggiunte circa 30 telecamere nelle seguenti zone: Parco Tocci, Passeggiata del Crostolo, Parco delle Caprette, Piazzale Europa, Palazzo Prini.

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. servizi di vigilanza svolti sul territorio	20.012	20.021	34.967	31.074	35.343	**30.000**	**35.283**	☑

Con riferimento alla **cultura della legalità** si segnala quanto segue.
Nonostante le difficoltà generate dalla recente situazione epidemiologica, l'Amministrazione anche quest'anno ha rinnovato il suo ingaggio nell'attivazione dei percorsi laboratoriali sui temi dell'etica e dell'antimafia sociale indirizzati agli studenti degli Istituti Scolastici di I e II grado, ratificando l'investimento sui giovani e sulla Scuola quale principale strategia per la divulgazione dei principi della cultura della legalità. A seguito della messa a regime della DAD da parte del sistema scolastico, i percorsi laboratoriali sulla legalità hanno incontrato diverse classi in remoto, grazie alla promozione amplificata dal Centro Sociale Papa Giovanni XXIII sui propri profili social Facebook e Instagram, e successivamente in presenza, addirittura in misura maggiore rispetto agli anni precedenti. In particolare 700 studenti (50 Classi) di otto Istituti Secondari di I e II grado sono stati i diretti fruitori degli interventi formativi dei **Laboratori della Legalità** per un totale di 120 incontri formativi.
Il Protocollo di Intesa siglato tra Comune, Fondazione Manodori e Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia ha impegnato i soggetti aderenti in un progetto congiunto confluito nell'attivazione sperimentale di un punto di ascolto e di prima consulenza orientativa rivolto a chiunque si trovi coinvolto o assista a situazioni di illegalità. Le prime azioni attuative hanno annoverato l'allestimento della sede presso URP-Comune Informa, l'affidamento del servizio all'Associazione Cortocircuito con un'apertura sperimentale di due pomeriggi a settimana.
Lo "**Sportello Legalità e Giustizia**" riceve segnalazioni di presunti o sospetti fenomeni corruttivi o illegali e garantisce l'affiancamento a testimoni di fatti illegali nei complessi percorsi di denuncia.
L'attività di sensibilizzazione e divulgativa in tema di cultura della legalità ha annoverato un'iniziativa seminariale riservata agli studenti (19/11/2021), un incontro pubblico dal titolo "*L'Italia immobile. Appalti, burocrazia e corruzione. I rimedi per ripartire*" (29/11/2021) ed una lectio magistralis (30/11/2021), con ospite il giudice Michele Corradino, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato.
L'Amministrazione ha inoltre concorso agli oneri organizzativi del Festival "**NOIcontrolemafie**", realizzato dalla Provincia di Reggio Emilia, mediante l'affidamento di otto webinar formativi sulla piattaforma multimediale "Educativvù".

INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

La misurazione del grado di attuazione della strategia

In questo indirizzo rientrano le attività e i progetti per garantire un'ampia offerta di servizi educativi e scolastici. Si intende dare risalto alle giovani generazioni promuovendo la cultura e la creatività valorizzando i luoghi e gli spazi della città per rafforzare relazioni e per favorire scambi di esperienze. Si intende promuovere la cultura dello sport e rafforzare le iniziative per la promozione delle diversità culturali e delle pari opportunità

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 5 - Scuola e educazione

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Sistema integrato dei servizi 0-6			

Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria
Indicatore guida Agenda 2030: Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della scuola primaria)

Nidi d'Infanzia			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	82%	86,2%	
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	90%	87,3%	
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	40%	13%	
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	0,8%	
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<7%	11,3%	
Accoglienza dei bambini piccolissimi (% rispetto ai posti disponibili)	60%	34,5%	
Scuole dell'Infanzia			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	85%	89,9%	
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	92%	93,3%	
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	28%	29,3%	
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	3,5%	
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<6%	6,7%	
Nidi e Scuole dell'Infanzia			
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	30	35	
n. consigli infanzia e città delle singole strutture	70	70	
n. consulta cittadina	2	3	
n. iniziative cittadine	10	20	
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (n. strutture coinvolte)*	1	1	
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	30	35	

Servizi per l'educazione 6-18			
Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento **Indicatore guida Agenda 2030:** % di studenti della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica e numerica			
Officina Educativa			
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di I grado	1.200	1.276	
Tasso di partecipazione alle attività educative extrascolastiche (es. SEI) (n. partecipanti/studenti complessivi)	34%	34,3%	
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)	450	484	
Mantenere la % di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	85%	85%	
Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado	0,5%	0,46%	
Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti)	2%	1,9%	
Aumentare il n. dei ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado inseriti in percorsi formativi	20	33	
Confermare il n. di studenti coinvolti in azioni educative volte alla partecipazione attiva e agli stili di vita sani in collaborazione con le scuole secondarie di II grado	1.000	1.650	
Diritto allo studio			
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro	650	1.986	
Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico			
N. percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici	1	1	

Nota agli indicatori: a causa dell'emergenza Covid-19 le scuole sono rimaste chiuse dal 24/2/2020 al termine dell'anno scolastico 2019/2020. Le attività pomeridiane sono state nuovamente sospese dall'ordinanza regionale del 3/11/2020 fino a fine anno. Le scuole secondarie di secondo grado hanno sospeso la didattica in presenza da fine ottobre fino al 18/1/2021.
Alcune delle attività previste sono state ugualmente svolte mediante modalità telematiche, ma il numero di partecipanti alle progettualità educative è stato complessivamente inferiore alle previsioni.

Le attività 2021

- Proseguimento delle attività in sicurezza e nel rispetto delle misure anti covid;
- Diffusione e divulgazione del modello "scuola diffusa" a livello nazionale;
- attivazione di laboratori, attività rivolte alla fascia 14-18 con particolare attenzione al contrasto alla dispersione scolastica;

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel 2021 l'emergenza sanitaria da Covid-19 e i conseguenti DPCM hanno coinvolto anche il sistema 0-6 con la chiusura dei servizi dal 15 al 31 marzo che ha visto l'attivazione dei Legami Educativi a Distanza e il mantenimento del piccolo gruppo educativo all'interno delle sezioni di Nidi e Scuole d'Infanzia.
Il differente rapporto insegnanti/bambini è stato mantenuto nel corso del 2021 e ha fortemente coinvolto le modalità di gestione del personale, molto impegnato a mantenere adeguate sostituzioni e la qualità del servizio, fortemente segnato dall'andamento pandemico.
Sono entrate in servizio a tempo indeterminato a seguito di pubblico concorso da settembre a ottobre 2021, 39 educatori e 9 insegnanti, poi integrati con l'assunzione di ulteriori 2 educatrici.
Le attività relative a manifestazioni e convegni aperte alla città si sono svolte nel rispetto della situazione pandemica, pur mantenendo una visibilità importante ad esempio nel periodo natalizio con le iniziative relative ai manifesti in città con gli auguri dei bambini. I **50 anni dei Nidi a Reggio Emilia** e della Legge 1044 sono state il maggiore evento che ha coinvolto la rete dei servizi educativi per l'infanzia dal 6 al 13 dicembre, iniziative che hanno ribadito l'importanza dell'educazione fin dalla nascita e il valore che essa produce in termini di cultura, società, ma anche di ritorno economico. Uno dei principali obiettivi dei nidi è, infatti, promuovere l'educazione fin dai primi anni di vita come azione essenziale per costruire un più ampio e solido capitale sociale ed economico per il territorio.

Nell'anno 2021 sono state garantite e mantenute la modalità 100% on-line per l'iscrizione e la gestione delle graduatorie per le scuole dell'infanzia (con 1.148 nuove domande), e sono state confermate le iscrizioni al nido a inizio giugno (con 1.159 nuove domande) confermando le procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato. E' stato anche confermato il bando straordinario di iscrizione per bambini nati

da giugno a settembre, pubblicato a novembre, come sperimentato già dall'anno scolastico 2013/14, e molto richiesto, riservando tre sezioni di 10 bambini nei nidi comunali Rivieri, Arcobaleno e Cervi (98 domande raccolte, 30 posti assegnati).

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. incontri con le famiglie relativi alle progettazioni del servizio	30	26	39	☑
Incontri annui di Consiglio per ogni nido e scuola	6	2	3	☑
N. genitori eletti nei Consigli Infanzia Città	338	540	549	☑

E' stato rinnovato il protocollo d'intesa tra Comune, Stato e FISM (delibera C.C. n. 144/2021) per un sistema educativo di qualità 0/6 dal 2021 a fine anno 2024; sono state approvate dal CdA le convenzioni con la Fism e con le scuole d'infanzia paritarie (scuola Steineriana, Ente Veneri, nido/scuola Totem gestito da Proges). Il CdA dell'Istituzione ha deliberato indirizzi per il riparto dei fondi del D.lgs. 65/2017 che hanno consentito di rafforzare le azioni previste nel Protocollo d'Intesa, in continuità con gli anni precedenti.

Il 18 dicembre 2020 è stata rinnovata la Convenzione di Sevizio tra Comune e Istituzione in scadenza, fino al 31/12/2024, confermando l'Istituzione come punto centrale del sistema 0/6 e per mantenere e **consolidare il progetto del Centro Internazionale e il Reggio Approach**. E' stata approvata una nuova concessione per l'affidamento del Centro Internazionale Malaguzzi a Reggio Children srl in continuità con le precedenti dal 1/1/2022 fino a fine 2024, confermando le attività sviluppate intorno a scambi nazionali e internazionali, mostre, editoria, progetti di ricerca, atelier cittadini, alla luce delle mutate situazioni determinate dalla pandemia. La Fondazione Reggio Children SrL ha richiesto un intervento straordinario di sostegno del Comune attraverso l'Istituzione.
L'apertura dei nidi e delle scuole nel periodo estivo è ripresa come "servizio estivo", mentre lo scorso anno era stata consentita esclusivamente come "campo gioco", ed è avvenuta nel rispetto della normativa Covid-19 con l'apertura dal 5 luglio al 30 luglio con modalità di iscrizione on-line, e ha coinvolto 595 bambini (295 di Nido, 300 di Scuola d'Infanzia). La gestione è avvenuta attraverso i servizi convenzionati con l'Istituzione da 4 cooperative educative presso le strutture Airone, Andersen, Faber Haikù, Rivieri Clodel, Gabbianella, Maramotti, Giobi. All'offerta si aggiungono le aperture di Scuole d'infanzia di soggetti privati e delle scuole Fism, attraverso la gestione di un costante coordinamento sia a livello regionale con la Regione Emilia-Romagna, che locale con Comune e Ausl, attraverso frequenti tavoli operativi, anche con l'attivazione del "progetto conciliazione". Gli aspetti contrattuali con i fornitori hanno tenuto conto del periodo di chiusura dei servizi. E' stata svolta e aggiudicata da settembre una nuova gara per buona parte dei servizi convenzionati con l'Istituzione attraverso 12 lotti, tenendo conto degli aumenti contrattuali di settore del personale educativo impiegato e dei costi Covid. Si è confermato il servizio del tempo prolungato nelle strutture con affidamento a cooperative convenzionate anche sulle strutture a gestione diretta, oltre ai servizi di sostegno in continuità con gli scorsi anni. Si è svolta ed aggiudicata con adesione Consip l'affidamento del servizio sicurezza, gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, piano dei rischi, per tutte le strutture. E' stato costante il tavolo di lavoro condiviso tra servizi comunali e convenzionati a gestione indiretta sia per le valutazioni pedagogiche, che sanitarie e amministrative anche tramite il CPT – coordinamento pedagogico territoriale - di cui l'Istituzione ha il coordinamento per tutto il territorio provinciale. Da luglio 2020 è attiva la modalità di fatturazione con Pago PA, con relative modifiche di programmi informatici e procedure contabili ormai acquisito (ca. 3000 fatture mensili).
Le politiche tariffarie hanno confermato le particolari scontistiche sulle rette per le assenze da Covid e quarantene, che hanno fortemente modificato e personalizzato la tariffa soprattutto nel secondo semestre del 2021. Nei nidi permangono le riduzioni introdotte dal 2019 con le risorse regionali "Al Nido con la Regione" per sostenere la scolarizzazione e l'accessibilità ai servizi educativi attraverso politiche contenitive della contribuzione delle famiglie.

Per quanto riguarda la fascia 6-14 anni l'anno scolastico 2021/22 è iniziato in piena sicurezza con il proseguimento del progetto **"Scuola diffusa".** La scuola è stata riaperta utilizzando nuovi spazi, in prevalenza pubblici. Al di là delle valutazioni di ordine logistico legate al distanziamento l'Amministrazione ha proseguito comunque l'esperienza del Progetto "La Scuola diffusa" con particolare riferimento a quei luoghi che per loro caratteristica offrono un valore aggiunto in termini di offerta didattica quali i Civici Musei e gli agriturismi. Tali esperienze, di grande portata innovativa, è oggetto di studio e confronto a livello scientifico nazionale e internazionale. In questo senso è stato sottoscritto un **Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione** per diffondere tale esperienze in altre realtà territoriali a livello nazionale. Per quanto concerne i servizi educativi pomeridiani extrascolastici rivolti

alla fascia 6-14 anni, analogamente con quanto fatto con i Centri estivi, si è stipulato un Protocollo territoriale tra Comune e agenzie educative del territorio, redatto in collaborazione con l'ASL di Reggio Emilia, per la definizione della riprogettazione e la gestione delle attività in sicurezza in relazione all'emergenza Covid-19. In occasione dell'anno scolastico 2021/22 si è sperimentato uno strumento di contribuzione con esperienze di privato sociale al fine di ampliare l'offerta del servizio sul territorio comunale. Mediante tale strumento sono stati finanziati **21 nuovi centri pomeridiani** rivolti alla fascia 6-14 anni.

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. pasti forniti	460.277	482.360	301.017	213.771	213.771	213.771	**255.243**	☑
Rispetto degli standard di qualità previsti nella carta dei servizi	98%	99%	97%	97%	97%	100%	**100%**	☑
N. situazioni scolastiche e centri educativi in cui intervenire per lavori edilizi di ristrutturazione e miglioramento funzionale	28	44	30	10	36	10	**10**	☑
N. alunni disabili in carico	334	370	376	424	471	400	**537**	☑
N. educatori per alunni disabili	117	128	122	120	139	110	**156**	☑
N. disabili frequentati i campi gioco	127	142	142	151	148	140	**134**	☑

Per quanto riguarda la fascia 14-18 anni, rispetto alle scuole secondarie di secondo grado – dopo un anno di parziale fermo dei percorsi nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della pandemia – durante il nuovo anno scolastico 2021-2022 si sono moltiplicate sia le nostre offerte progettuali nei confronti delle scuole, sia le loro richieste in riferimento a diverse aree di intervento: dai laboratori di cittadinanza ai percorsi di educazione civica; dalla prevenzione del ritiro scolastico e sociale alla prevenzione del gioco d'azzardo; dall'orientamento post diploma ai progetti europei. I dati degli indicatori qui presenti – seppur in crescita rispetto ai valori attesi – non sono quindi pienamente rappresentativi dell'intensificarsi degli intrecci progettuali in corso tra le scuole secondarie di secondo grado e il servizio Partecipazione giovanile e benessere di Officina Educativa. Inoltre, rispetto ai **ragazzi a rischio di dispersione scolastica**, nel periodo estivo sono arrivate diverse segnalazioni da famiglie preoccupate per il lungo periodo di inattività e isolamento dei figli dovuto a DAD e chiusure. Il Progetto POLO ha svolto un'azione preventiva al rischio di dispersione tramite proposte estive. Rispetto agli **studenti coinvolti in azioni educative volte alla partecipazione attiva e agli stili di vita sani,** il numero riferito al periodo giugno-dicembre tiene conto dei seguenti progetti: Palestre di educazione civile, Percorsi di educazione civica, Percorsi sulla prevenzione del gioco d'azzardo, "Scuole sicure", Eurodesk Young Multiplier, Giovani Protagonisti ed altri. Rispetto alle **attività di orientamento post-diploma,** dopo l'anno in cui tali percorsi si sono svolti prevalentemente online per le restrizioni legate alla pandemia, nell'a.s. 2021-2022 tutti i percorsi sono ritornati in presenza e hanno viste coinvolte la quasi totalità di scuole secondarie di secondo grado della città. L'Infogiovani, grazie alla rete di partner istituzionali e non che operano nel mondo dell'orientamento, della formazione e del lavoro, ha tenuto la regia di tutti gli incontri organizzati all'interno delle scuole alla presenza di tali esperti.

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Educativa territoriale 14-29: N. ragazzi coinvolti nel progetto POLO	102	102	102	86	98	80	**99**	☑
N. collaborazioni con le scuole e il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)	540	612	551	575	450	575	**645**	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 6 - Giovani, creatività e Università

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Nuove opportunità per le giovani generazioni			
Garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università **Indicatore guida Agenda 2030:** Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)			
Spazi di aggregazione giovanile			
Aumentare il n. complessivo di accessi agli spazi di aggregazione giovanile	1.550	1.460	
Aumentare il n. di iniziative annue presso l'ex Gabella di via Roma	210	63	
Aumentare il n. di accessi presso lo spazio giovani via Cassoli 1, sia come accesso all'Infogiovani che come partecipazione alle attività della rete di #viacassoliuno	500	646	
*Università**			
% di incremento di iscritti nella sede universitaria di Reggio Emilia	1%	-6%	
% iscritti fuori sede sul totale degli iscritti nella sede reggiana UNIMORE	60%	69,5%	
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: n. posti letto per studenti fuori sede	150	-	
Tasso di iscrizione femminile sede reggiana UNIMORE	65,2%	66,5%	
Creatività giovanile			
Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale **Indicatore guida Agenda 2030:** Partecipazione alla formazione continua			
Aumentare il n. di partecipanti alle call creative	25	26	
Aumentare il numero di laboratori, iniziative ed eventi presso SD Factory	30	49	

(*) Per quanto concerne gli spazi di aggregazione giovanile oltre ai dati "in presenza", che vedono una sostanziale tenuta degli spazi di aggregazione in epoca pre e post lockdown (tranne che per la ex Gabella di via Roma), si aggiungono gli 8.924 accessi e interazioni delle sezioni #GiovanInREmoto e #creativiremoti del Portale Giovani (e relative pagine social) e del sito web di SD Factory.

Le attività 2021

- rimodulazione delle attività e delle iniziative a causa della pandemia;
- attività di orientamento in ambito formativo e lavorativo rivolte ai giovani.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Rispetto alle opportunità per le giovani generazioni, riferite alla fascia over 14, il 2021 è stato particolarmente segnato dalle restrizioni dovute alla pandemia che hanno avuto un impatto più forte dove non è stato possibile riconvertire in digitale le proposte rivolte ai giovani. La rete degli Spazi di aggregazione giovanile Spazio Raga, SD Factory e Fly Zone (della quale c'è stata anche l'inaugurazione della nuova sede) non hanno mai interrotto le attività modulandole tra "presenza" e "distanza". Ha risentito particolarmente della pandemia la Ghirba bio osteria della Gabella la quale ha dovuto contrarre moltissimo la propria attività comprese le iniziative culturali, avendo potuto riaprire al pubblico solo il 28 aprile e con forti limitazioni. Per quanto riguarda #viacassoliuno bisogna distinguere tra gli accessi all'Infogiovani e la Rete delle associazioni che hanno in gestione lo spazio giovani. L'apertura e le attività che afferiscono allo sportello Infogiovani – con l'annesso sportello Eurodesk - sono proseguiti per tutto l'anno, nonostante le varie restrizioni legate al covid, modulando man mano le modalità di accesso (solo online oppure in presenza su appuntamento), ed ha visto un numero costante di giovani accedere per chiedere informazioni e orientamento su tanti ambiti, soprattutto formativo, lavorativo e di mobilità europea. Le attività della rete di #viacassoliuno hanno subito una chiusura forzata causa normativa covid, ma sono ripartite con il "mercatino del libro" organizzato in estate, che ha avuto ottimi risultati, e con le

attività in presenza, seppur contingentata, delle singole attività con un evento pubblico di riapertura in novembre. Per quanto riguarda la promozione della **creatività giovanile** la ormai storica call per giovani videomaker collegata al Reggio Film Festival ha visto la partecipazione di 26 corti di ottima qualità, mentre presso SD Factorty sono stati organizzati 19 laboratori (di cui 1 in modalità online) e 30 tra iniziative ed eventi (di cui 6 online). Inoltre ha aperto presso SD Factory anche lo sportello StArt per l'orientamento alla professionalizzazione di giovani talenti.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. laboratori creativi attivati presso SD Factory	20	21	10	25	☑
N. iniziative realizzate presso SD Factory	20	11	10	30	☑
N. giovani partecipanti alle iniziative di SD Factory	988	1.850	500	2.120	☑

Gli indicatori	2020 preventivo	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
InfoGiovani: n. iniziative organizzate	24	10	62	☑
N. accessi InfoGiovani	377	500	511	☑
N. partecipanti ai progetti di protagonismo giovanile (Giovani Protagonisti) e di alternanza scuola-lavoro	256	200	334	☑
Numero di eventi cittadini realizzati con il coinvolgimento dei giovani	18	12	12	☑
N. eventi organizzati nella rete degli spazi di aggregazione	10	10	48	☑
N. percorsi di Protagonismo Giovanile realizzati	35	30	52	☑
Progetto "Via Cassoli 1": numero accessi giovani	1.334	300	1.206	☑
N. ragazzi partecipanti a Spazio Raga e coinvolti nelle iniziative realizzate	58	60	115	☑
N. studenti delle scuole superiori e universitari coinvolti nei progetti di formazione alla convivenza	310	200	267	☑
N. giovani partecipanti agli eventi di SD Factory	1.850	500	809	☑
N. video esito bando per giovani videomakers proiettati in eventi pubblici	24	20	26	☑
N. studenti delle scuole superiori coinvolti nei progetti di Officina Educativa - UOC Partecipazione giovanile e benessere	2.415	600	1.423	☑
N. artisti/creativi under 35 coinvolti nelle attività	400	150	314	☑
N. soggetti pubblici e privati coinvolti	30	30	70	☑
N. iniziative, anche tramite piattaforme on line	12	20	26	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 7 - Cultura, saperi e idee

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Cultura come bene comune e accessibile			
Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti **Indicatore guida Agenda 2030:** Spesa pubblica per i servizi culturali			
Attività culturali			
Mantenere superiori a 200 le iniziative dell'associazionismo sostenute dall'ente (collaborazioni, patrocini, contributi	> 200	500	
Mantenere superiori a 300 i soggetti coinvolti nel percorso partecipativo di co-progettazione del programma culturale "La cultura non starà al suo posto"	> 300	300	
Mantenere superiori a 10 i partner coinvolti nella cooperazione culturale mirata allo sviluppo del progetto "Reggio Emilia per Emilia 2020"	> 10	10	
Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri			
Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti **Indicatore guida Agenda 2030:** Spesa pubblica per i servizi culturali			
Istituzioni e Fondazioni culturali			
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea - Fondazione Magnani*	> 90%	-	
Aumentare l'impatto economico di Fotografia Europea - Fondazione Magnani superiore a 3 € per ogni € speso*	> 3	-	
% Presenze fuori provincia di Fotografia Europea - Fondazione Magnani	> 20%	20%	
Presenze alle attività culturali della Fondazione Palazzo Magnani - Restate	> 7.000	45.000	
N. visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani (n. biglietti)	> 3.000	14.000	
Mantenere superiore a 10.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud	> 10.000	10.400	
Mantenere superiore a 12.000 gli spettatori totali alle proiezioni cinematografiche (paganti e non paganti)	> 12.000	18.500	
N. degli spettatori paganti della Fondazione I Teatri	> 18.000	21.094	
N. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza	> 49	141	
Consolidare il livello di interazione tra cittadini e portatori di interesse attraverso l'attività di Spazio Gerra mirata alla promozione, produzione, formazione in sinergia con altri luoghi di cultura e creatività del territorio (n. persone coinvolte e visualizzazione eventi in streaming)	>20.000	31.721	
Mantenere superiore a 200 il n. degli artisti e creativi coinvolti nelle attività dell Spazio Gerra	> 200	151	
Biblioteche			
Mantenere il n. dei prestiti nelle biblioteche superiore a 300.000	> 300.000	328.200	
Mantenere il livello di soddisfazione degli Utenti delle Biblioteche superiore all'80%	> 80%	84%	
Mantenere il n. delle presenze nelle biblioteche superiore a 300.000	> 300.000	303.040	
Consolidare attività sezione ragazzi: n. di bambini e ragazzi coinvolti nelle attività didattiche e di promozione della lettura superiore a 10.000	> 10.000	10.665	
Mantenere il n. delle nuove acquisizioni delle biblioteche (per acquisti, deposito legale, doni) superiore a 17.000	> 17.000	25.870	
Musei			
N. presenze musei civici	30.000	68.532	
Media giornaliera di presenza studenti presso sedi museali (anno scolastico)	>80	80	
% soddisfazione attività didattiche per la scuola (rilevazione su oltre 70% classi iscritte online e in presenza)	>85%	85	

(*) Lo scostamento rispetto ai valori attesi è determinato dalle conseguenze delle misure governative e regionali per il contenimento della pandemia Covid-19 che hanno imposto alle Biblioteche temporanee sospensioni di servizi al pubblico oltre a limitazioni nella fruizione dei servizi bibliotecari e alle attività in presenza (comprese quelle didattiche riservate ai bambini e ragazzi).

Le attività 2021

- Pubblicazione del Bando Cultura # 21/22";
- ripresa di spettacoli ed eventi organizzati dalle istituzioni e fondazioni culturali;
- consolidamento dei servizi digitali nelle biblioteche;
- attività didattiche nei musei.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Le attività previste dal **processo partecipativo "La cultura non starà al suo posto - Progettiamo insieme il futuro della cultura in città**" hanno iniziato proprio nel 2021 a essere concretizzate soprattutto con i progetti proposti dalle associazioni del territorio a seguito della partecipazione al Bando Cultura # 20/21.
A novembre 2021 è stato pubblicato il nuovo Bando Cultura # 21/22 che in parte è stato pensato per poter supportare attività in fase di svolgimento o già realizzate a decorrere da ottobre 2021. Come per il bando precedente, le adesioni sono state molto numerose.

A causa dell'emergenza sanitaria, parte delle attività previste dal progetto "Reggio Emilia per Emilia 2020" sono slittate nel 2021 a seguito della proroga concessa a Parma – Città della Cultura 2020 che ha declinato il programma in Città della Cultura 2021.
Il programma è stato declinato in quattro assi strategici di intervento che leggono lo sviluppo sostenibile e inclusivo della città anche come matrici di conoscenza, di scambio e di attrattività ben oltre i confini regionali:
- Asse 1: Rigenerazione urbana e nuove funzioni culturali (Area nord e Parco innovazione alle Reggiane, Progetto Ducato Estense, nuova ala del Palazzo dei Musei, Centro storico e Arena eventi Campovolo);
- Asse 2: Educazione, arti, tecnologie (progetti di Reggio Children e Fondazione Reggio Children, Reggionarra, Festival Fotografia Europea, Reggio Film Festival, Stagione teatrale, concertistica, lirica, di danza, programmazione della Fondazione Nazionale della Danza, mostre e attività promosse dalla Biblioteca Panizzi, da Palazzo Magnani e dall'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Peri – Merulo", ecc.);
- Asse 3: Creatività e innovazione sociale (Giovane Fotografia Italiana, Spazio Gerra, Archivio storico delle Officine Reggiane, Clab – Musei Civici);
- Asse 4: Promozione turistica e culturale della città e Internazionalizzazione (Fondazione E35, Reggio Emilia Città senza barriere, Turismo scolastico, Cultura del cibo e delle qualità gastronomiche).

Il progetto, sin dalla sua organizzazione, ha implicato un'azione trasversale a diversi servizi e istituzioni dell'Ente (Servizi Culturali, Musei Civici, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Comunicazione, Turismo), è promosso in sinergia con le principali istituzioni culturali della città: Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale Danza / Aterballetto, Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi, Fondazione E35, Reggio Children Srl, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Peri – Merulo", Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia. Si tratta di un programma aperto alla collaborazione di altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Il programma di attività mirato alla promozione e sostegno dei soggetti del terzo settore si è esplicitato in diverse collaborazioni, concessioni di contributi e di patrocini finalizzati a supportare iniziative e progetti ritenuti di qualità culturale e interesse pubblico.
L'obiettivo di promuovere una **cooperazione culturale diffusa** è perseguito attraverso un programma che raccoglie diverse attività di supporto dell'associazionismo: le collaborazioni, i patrocini e i contributi per il sostegno di progetti proposti da enti e associazioni, valutati di interesse pubblico e rilievo culturale; la partecipazione del Comune ad enti sostenuti mediante erogazione di quote associative (Istoreco, ATER - Associazione Teatri Emilia Romagna, Istituto Cervi, Associazione Reggio Parma Festival, Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani, Associazione GAER - Giovani Artisti dell'Emilia Romagna, Associazione BJCEM - Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo).
Nelle azioni è incluso, ormai da diversi anni, il progetto "Più di Uno: Cultura per la scuola" che raccoglie e promuove l'offerta delle istituzioni culturali e di numerose associazioni locali, rivolta alle scuole cittadine per ogni anno scolastico integrata in un'unica piattaforma di opportunità educative. Si punta sulla capacità di fare rete tra numerosi soggetti in grado di assicurare un'alta qualità, un'ampia offerta di proposte in tutti

i campi della conoscenza, delle arti e del sapere, con l'obiettivo di offrire occasioni di apprendimento e di esperienza culturale a giovani, docenti e operatori attraverso un programma che esprime una concreta interconnessione e costruisce percorsi personalizzati per tutti.
Durante la programmazione del Festival Fotografia Europea è stata proposta l'esposizione Giovane Fotografia Italiana presso i Chiostri di San Domenico, dove hanno potuto esporre gli artisti selezionati alla Call pubblicata per l'edizione 2020 e mai realizzata.

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri
L'anno 2021 è stato particolarmente difficile per le **Istituzioni Teatrali**, soprattutto per il primo semestre.
Si è avuto un primo approccio alla ripresa dopo l'estate. Oltre alle rassegne teatrali, si è comunque mantenuto l'impegno alla promozione di almeno due progetti di inclusione sociale. Durante i mesi autunnali, grazie alla generosità del pubblico è iniziato il progetto "biglietto sospeso" e si è attivata la collaborazione con CeIS, CSV e Mondinsieme; per dare ancora più valore all'esperienza, gli spettacoli sono state preceduti da momenti di confronto e di incontro con i protagonisti. La Fondazione ha anche aderito alla rete italiana Europe Beyond Access 2021-2023: network finalizzato a indagare e approfondire i temi di accessibilità e inclusione nelle arti performative per generare consapevolezza, diffondere conoscenze ed esperienze di buone pratiche, incoraggiare maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità, elaborare strategie e progettualità.

La **Fondazione Nazionale della Danza**, che ha sempre puntato su progetti innovativi e competitivi, investendo sugli spettacoli di Aterballetto in Italia e all'estero e sull'ospitalità di compagnie nella rassegna "ItaliaDanza", si è dovuta adattare al difficile periodo. Il 2021 infatti, ha visto la Fondazione impegnata nel riprogrammare quell'attività che nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, non è stata svolta.
L'annualità 2021 è necessariamente stata considerata e letta in relazione al precedente anno 2020. Entrambi gli anni sono stati considerati "di passaggio", una sorta di ponte per ritornare alla normalità.
Le principali attività da gennaio a dicembre 2021 sono state:
- Produzione di 'Stabat Mater', coreografia del cubano Norge Cedeño Raffo, coprodotta con la Fondazione Arturo Toscanini di Parma, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e il Festspiele Ludwigshafen. Il processo creativo è stato oggetto di un docufilm in media partnership con Rai5 – Rai Cultura. Nelle riprese del docufilm, fatte in Fonderia e al Teatro Asioli di Correggio, sono stati coinvolti, per la parte musicale, 3 cantanti e 3 musicisti dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri di Reggio Emilia. Il docufilm è andato in onda per la prima volta il 29 aprile su Rai5;
- Produzione di MicroDanze, 13 microcoreografie, micro-coreografie, in genere per un solo danzatore e per uno spazio minuscolo, ciascuna firmata da un differente coreografo. MicroDanze è una coproduzione con la Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia ed è il fulcro di An Ideal City, progetto vincitore del bando europeo Europa Creativa, in partnership con Les Halles de Schaerbeek di Bruxelles e l'Opera di Atene, che unisce la produzione artistica e l'attività di alta formazione in una prospettiva di arte pubblica Tre MicroDanze sono state protagoniste del progetto di ricerca Virtual Dance for Real People, che ha l'obiettivo di far fruire la danza in realtà virtuale attraverso visori oculus. Partner del progetto sono, oltre a Palazzo Magnani, AGO Modena Fabbriche Culturali, RE:Lab di Reggio Emilia e Riot Studio di Napoli. Virtual Dance for Real People è uno dei progetti speciali in ambito danza sostenuti dal MIC. Le MicroDanze sono state le protagoniste della mostra Orizzonti del Corpo. Arte/Danza/Realtà virtuale, curata da Palazzo Magnani e in esposizione dal 12/11/21 al 16/01/22:
- 28/03 Live streaming dello spettacolo della XL Dance Company di Reggio Emilia;
- Recite del Don Juan di Johan Inger (6-9 maggio a Prato, 22-23 giugno a Ravenna, 21 luglio a Vaison, 16-17 ottobre a Ludwigsburg, 4-7 novembre a Roma, 20 novembre a Bolzano, 17 dicembre a Cremona). Tra i coproduttori della Regione si segnalano la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Teatro Regio di Parma e Ravenna Festival;
- Recite al Teatro Valli di Reggio Emilia della serata site-specific STANZE\ROOMS di Diego Tortelli (15-16- 17 maggio);
- Ospitalità nel cartellone della rassegna della Fonderia: MM Contemporary Dance Company e XL Dance Company di Reggio Emilia, Compagnia Artemis Danza e Compagnia Stalker di Parma - Progetti formativi con scuole tramite protocollo d'intesa Polo delle Arti;
- Progetti formativi tramite convenzione con Liceo Coreutico di Reggio Emilia.

La Fondazione Palazzo Magnani ha l'ambizione di porsi tra i principali poli culturali della città con un'offerta a 360 gradi di rilievo locale, nazionale e internazionale, nel campo specifico dell'arte contemporanea e dei grandi eventi di promozione culturale e turistica del territorio. L'attività è declinata annualmente su quattro assi progettuali: un programma espositivo incentrato su una grande mostra di rilievo nazionale, il festival Fotografia Europea, il cartellone culturale estivo Restate, altri progetti di

promozione e sostegno della creatività contemporanea. Anche in questa direzione si è puntato sulle opportunità offerte dal sistema culturale cittadino per sviluppare sinergie con le altre sedi espositive e in particolare con Palazzo da Mosto della Fondazione Manodori e con i Chiostri di San Pietro e Palazzo dei Musei. I progetti principali che si sono realizzati nel 2021, in collaborazione con il Comune, sono stati:
- Fotografia Europea 2021, sul tema "Sulla Luna e sulla Terra fate largo ai sognatori!" che si è tenuta dal 21 maggio 2021 al 4 luglio 2021.
- RESTATE 2021, cartellone estivo di eventi presso la Reggia di Rivalta e i Chiostri di San Pietro;
- REGGIO NARRA, in edizione limitata a primavera 2021;
- a settembre, presso i Chiostri di San Pietro, il primo Festival Internazionale Kids che ha riscontrato un inaspettato successo.
- esposizione di Olimpia Zagnoli presso i Chiostri di San Pietro.

Spazio Gerra indirizza la progettualità alla produzione artistica e creativa su tematiche della contemporaneità, sostenibilità ambientale e convivenza sociale legate al territorio. Tali attività sono affidate a soggetto esterno, l'Associazione ICS Innovazione Cultura e Società che si è aggiudicata la gestione per il periodo 2017-2021 con un progetto culturale articolato in 6 linee di azione:
1 - Creatività
2 - Promozione della sostenibilità
3 - Valorizzazione patrimonio locale
5 - Suono/Musica
6 - Innovazione digitale

Durante l'anno 2021 l'associazione ICS Innovazione Cultura e Società non ha fermato le attività ma ha continuato a proporre eventi in diretta e streaming per poter continuare a coinvolgere il pubblico.
"Alimentari cult" è la nuova **piattaforma digitale** di Spazio Gerra. Un archivio audio suddiviso in "scaffali" che offrono contenuti e format di diverso genere: musica (*I monoporzione*), attualità, ritratti e storie di singolare interesse, sperimentazioni in campo sonoro e artistico (*Modulart*), serie di podcast di storia contemporanea (*A lunga conservazione*), risorse didattiche per le scuole (*Alimenti proteici*) dirette e performance live (*Il banco dei freschi*). Alimentari cult. non è solo un luogo virtuale, ma un vero e proprio spazio fisico situato al secondo piano di Spazio Gerra, uno studio interamente dedicato alla produzione di contenuti audio per il web, un luogo di contatto, rete e scambio di idee che dialoga con le esposizioni e si offre come risorsa per l'intera città.
Il progetto ha visto inoltre la realizzazione di una fanzine, una pubblicazione mensile cartacea che ogni mese ha affrontato un tema diverso, insieme a provocatorie visioni di una Reggio proiettata nel 2035, approfondimenti sulle mostre e sulle attività di Spazio Gerra, e infine esercizi ed elementi visivi. Di particolare rilievo, nel secondo semestre del 2021, l'inaugurazione della mostra "Le Reggiane" importante raccolta documentale della storia industriale della Città. Inoltre il 2021 è stato l'anno in cui è nato il "Premio Alimentari Cult. I^ Edizione", nato da un idea di Spazio Gerra/ICS Innovazione Cultura e Società e realizzato in partnership con: GAI, Liminaria/Associazione Interzona, Fondazione Musica per Roma e con il sostegno di RCF Audio Academy e con la collaborazione di Comune di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna, nel contesto delle rispettive linee di intervento sull'innovazione culturale volta a favorire la produzione creativa contemporanea e la sua valorizzazione. L'edizione si è conclusa il 15 dicembre 2021 con la raccolta di 29 partecipanti. I primi tre vincitori hanno ottenuto un riconoscimento economico.

Per quanto riguarda il **cinema**, la programmazione del Cinema Rosebud è finalmente ripartita dopo il decreto riaperture, il giorno 26 aprile 2021 con una serata – tutto esaurito – dove è stata proposta la visione di "Effetto notte" un film nel film. La vera e propria programmazione è ricominciata da settembre con l'apertura ordinaria e il ritorno delle rassegne "Buon pomeriggio al cinema", "Benvenuti a cartonia" e proposte di incontro con registi. L'Arena Stalloni, anche se con ingressi contingentati, ha potuto riaprire durante il periodo estivo e inoltre si è riproposta la rassegna "Cinema Sotto le stelle".

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Promozione della cultura cinematografica: n. proiezioni cinematografiche	488	448	441	446	167	200	244	☑
Promozione della cultura cinematografica: n. iniziative collaterali	112	184	178	156	90	100	112	☑

Il Teatro Piccolo Orologio, affidato in gestione del Centro Teatrale MaMiMò, sviluppa una progettualità incentrata sulla contemporaneità che contribuisce a posizionarlo come polo culturale, modello di produzione teatrale, ospitalità, residenza e formazione permanente di pubblico e artisti, oltre che centro di ricerca sull'arte del teatro e di educazione alla socialità; un'offerta rivolta a tutti, giovani, adulti e anche alle famiglie, alle scuole di tutti gli ordini e gradi, con un approccio multidisciplinare e un'offerta culturale diversificata, ma coerente per finalità e tematiche affrontate, in cui gli appuntamenti di drammaturgia contemporanea, originale e proiettata sui temi dell'oggi, si mescolano con le proposte di classici rivisitati da giovani artisti del panorama teatrale nazionale e internazionale, grandi nomi ed ensemble artistici pluripremiati. Sono partner del Centro Teatrale MaMiMò il MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo e la Regione Emilia-Romagna, oltre ai tanti soggetti pubblici e privati che collaborano all'attività nel suo complesso. Il programma pianificato per il 2021 è stato in parte modificato e in parte annullato. Si è potuta realizzare la programmazione degli ultimi quattro mesi dell'anno.

I programmi e le attività del **sistema bibliotecario** anche per l'anno 2021 sono stati fortemente condizionati dagli effetti della pandemia Covid 19 che ha inciso in profondità sul sistema bibliotecario comunale costituito dalla Biblioteca Panizzi e decentrate (Rosta Nuova, Ospizio, San Pellegrino, Santa Croce). Per assicurare i servizi durante l'emergenza sanitaria si è reso necessario mettere in campo un notevole sforzo organizzativo per attuare un progressivo ma costante adeguamento alle diverse situazioni, mediante una rimodulazione e nuova articolazione dei servizi bibliotecari anche alla luce delle varie disposizioni nazionali connesse alle diverse fasce di rischio epidemiologico e delle linee guida regionali. Nel corso dell'anno, dunque, per fronteggiare le ripercussioni determinate dalle misure di emergenza, si è reso necessario ripetutamente riprogettare servizi, attività e organizzazione. In effetti le biblioteche, in ottemperanza alle disposizioni governative e alle relative misure attuative, dal mese di febbraio con il passaggio dapprima in "zona gialla" (dal 5 febbraio) poi in "zona arancione" (dal 22 febbraio) e quindi in "zona rossa" (dal 15 marzo) hanno dovuto adottare una progressiva rimodulazione dei servizi e delle attività a seguito delle misure per il contenimento dell'epidemia Covid-19, fino a dover limitare il servizio di restituzione/prestito in presenza solo su prenotazione. Successivamente dal mese di aprile, sulla base delle disposizioni nazionali e regionali, è stata avviata una graduale ripresa delle attività e riapertura dei servizi al pubblico, con l'accesso a scaffale e alla Sala studio (dal 26 aprile). In seguito dal 14 giugno si è provveduto ad un'estensione dei servizi al pubblico in presenza con ulteriore ampliamento di posti studio in Biblioteca Panizzi e nelle decentrate di San Pellegrino e Santa Croce.

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Patrimonio librario e multimediale	924.584	936.979	948.708	954.370	966.955	**950.000**	**989.635**	☑
N. utenti per 10.000 abitanti	2.081	2.001	1.840	1.763	1.175	**700**	**1.259**	☑
N. nuovi iscritti	3.522	3.497	3.012	3.269	1.610	**480**	**1.693**	☑
N. visite sito web	321.911	312.056	301.152	161.617	416.007	**200.000**	**364.607**	☑
N. proposte di acquisto accolte	594	568	622	735	460	**400**	**606**	☑
N. bambini partecipanti alle attività NatiperLeggere e NatiperlaMusica	4.956	4.082	3.221	3.707	815	**277**	**937**	☑

Nonostante le forti limitazioni ed i vincoli derivanti dalla situazione sanitaria, durante l'anno sono stati raggiunti importanti risultati compresi nel programma annuale di attività e di progetti della Biblioteca Panizzi e decentrate. In particolare, si deve menzionare il completamento dell'intervento per la riqualificazione della Biblioteca Panizzi attraverso la realizzazione di una nuova segnaletica interna della Biblioteca. L'intervento, già approvato nell'ambito del bibliotecario della L.R. 18/2000, intende qualificare l'intervento di riorganizzazione degli spazi e degli arredi, e conseguentemente dei servizi di uno dei maggiori punti di riferimento culturali e sociali della città e della provincia per rispondere ad una domanda di conoscenza, informazione ed inclusione sociale in continua evoluzione. Dopo il completamento delle procedure per la realizzazione del servizio e fornitura della nuova segnaletica, sul finire dell'anno sono state effettuate le operazioni connesse all'installazione della nuova segnaletica negli ambienti riqualificati del piano terra e del primo e secondo piano della Biblioteca Panizzi.

L'impatto della pandemia ha inciso fortemente sul regolare svolgimento dei servizi bibliotecari. Ciononostante il ricco patrimonio complessivo delle Biblioteche e i servizi messi in campo hanno comunque permesso circa 328.218 prestiti agli oltre 21.431 utenti attivi (di cui 3.434 nella fascia 0-14 anni). Nonostante l'inevitabile flessione rispetto al periodo pre-pandemia, il numero di prestiti nel 2021

registra un certo incremento rispetto all'anno precedente. In effetti il prestito si è mantenuto su valori significativi confermando il forte radicamento del sistema bibliotecario reggiano nella comunità locale. In particolare si segnala l'innovativo "prestito in rete" che consente di richiedere i libri da altre biblioteche e riceverli presso la biblioteca preferita del sistema urbano (in attuazione a questo servizio nel 2021 sono stati movimentati 5.092 volumi). Inoltre, occorre anche sottolineare che le presenze complessive, nonostante i vincoli e le limitazioni determinate dalle disposizioni anticovid, si sono comunque attestate su numeri ragguardevoli (oltre 328.000 presenze).
La pandemia ha reso necessario anche rivedere le iniziative della Biblioteca che prevedevano aspetti di aggregazione e contatto sociale. Di conseguenza nei primi mesi dell'anno è stata organizzata un'innovativa rassegna di eventi in diretta streaming dedicata ai protagonisti della storia culturale reggiana a partire dal patrimonio documentario e archivistico custodito in Biblioteca. La rassegna "Panizzi on air" si è sviluppata nel periodo febbraio-maggio 2021 attraverso 10 appuntamenti fruibili gratuitamente sui canali faceebook e youtube della Biblioteca, raggiungendo oltre 10.150 utenti. In seguito dal mese di settembre sono ripresi anche gli appuntamenti della "Sala del Planisfero" e della rinnovata "Sala degli artisti" che si sono potuti svolgere in presenza pur con limitazioni e contingentamenti. Pertanto, nel corso del 2021 si sono concretizzate in presenza attività culturali e di promozione della lettura per il pubblico adulto che nel periodo settembre-dicembre 2021 hanno coinvolto oltre 500 persone.

Anche l'attività didattica e di **promozione della lettura per la fascia di età 0-17** anni ha dovuto rivedere per gran parte dell'anno la propria programmazione sia nella Biblioteca Panizzi che nelle Biblioteche decentrate: l'attività in presenza si è svolta regolarmente solo in alcune fasi dell'anno comportando complessivamente lo svolgimento di 645 attività didattiche, laboratoriali e di promozione della lettura che hanno realizzato 10.665 presenze di bambini e ragazzi mentre 386 classi di scuole di ogni ordine e grado hanno affollato le Biblioteche. Con il proseguimento della pandemia è stato possibile gestire le attività didattiche e di promozione della lettura in presenza (incluso i progetti "NatiperLeggere" e "NatiperlaMusica") solo in alcuni periodi dell'anno. Di conseguenza, oltre a proseguire nella gestione del patrimonio librario della Sezione Ragazzi (sono state prestate circa 122.967 opere per ragazzi), per mantenere il dialogo e la condivisione con i docenti e i ragazzi, le biblioteche hanno incrementato le attività di supporto da "remoto". In particolare, oltre alla messa a regime dell'attività didattica on line praticata attraverso ben 103 incontri didattici on line con il coinvolgimento di 42 classi, il personale si è messo a disposizione di insegnanti e scuole progettando percorsi specifici su richiesta di letture e approfondimento, elaborando bibliografie ragionate, fornendo servizi di consulenza bibliografica e pacchi libro. Anche il Progetto di promozione della lettura e della scrittura creativa "Bao'Bab casa della letteratura italiana per ragazzi" ha potuto svolgersi in presenza solo in alcuni periodi dell'anno coinvolgendo 1.340 bambini e ragazzi e 47 classi che hanno aderito con entusiasmo alle iniziative previste dal progetto. Il progetto è comunque proseguito grazie ad una costante riprogettazione con un potenziamento delle attività da remoto attraverso l'apposito blog denominato "baoblog".

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. complessivo iniziative, laboratori ed incontri di lettura	79	9	**44**	**44**	☑

Il proseguimento della pandemia ha contribuito a consolidare il percorso di valorizzazione dei servizi digitali avviato dalle biblioteche ormai da diversi anni, incentivando l'innovazione e qualificazione dei servizi tecnologici da remoto (come "Chiedi al bibliotecario", Biblioteca Digitale Reggiana, Nuovo sistema di prestito, Polo RE2 per il colloquio con l'Indice SBN, Emilib). In questo contesto si deve ricordare che nel 2021 è divenuto pienamente operativo il nuovo sowtware di catalogazione sulla piattaforma Sebina Next, con l'attivazione del portale Sebina You per la fruizione da parte degli utenti dei servizi offerti dalle biblioteche del sistema bibliotecario provinciale. La migrazione sulla nuova piattaforma ha permesso la qualificazione e potenziamento dei servizi di catalogazione del patrimonio librario e multimediale, di prestito e prestito interbibliotecario e di reference, in un'ottica di integrazione con il sistema bibliotecario nazionale. Anche a seguito di tale passaggio tecnologico tra giugno e settembre 2021 è stata realizzata un'apposita indagine di "customer satisfation" rivolta agli utenti delle biblioteche sui servizi on line delle biblioteche che ha confermato l'elevato grado di gradimento dei servizi digitali da parte degli utenti. Oltre all'innovazione dei nuovi servizi digitali offerti dal catalogo on line, si deve ricordare la realizzazione di oltre 100 bibliografie e vetrine tematiche on line dedicate alla promozione del ricchissimo patrimonio librario e multimediale dedicato a varie fasce di età. I servizi da remoto si sono concretizzati anche in consulenze bibliografiche complesse online e in oltre 364.000 accessi al sito web Panizzi (escludendo gli accessi al catalogo on line). Ma soprattutto la pandemia ha contribuito a incentivare la

fruizione dei servizi offerti dalla piattaforma "Emilib" (Emilia Digital Library), condivisa con le province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza in grado di assicurare il prestito di contenuti digitali (e-book e audiolibri) per un totale su scala provinciale di oltre 30.000 prestiti digitali. La consultazione dell'Edicola "Emilib" dedicata a giornali e periodici si è concretizzata a livello provinciale in 630.363 consultazioni. Consultazioni e prestiti digitali sono ormai consolidati ed incideranno sempre più sui servizi di prestito in presenza. Nell'ambito delle attività digitali merita di essere segnalata anche la Biblioteca Digitale Reggiana, accresciuta nel 2021 di circa 20.000 files, che ha totalizzato oltre 25.000 pagine consultate, contribuendo in modo significativo alla valorizzazione del patrimonio grazie in particolare all'implementazione della sezione dei periodici (con l'inserimento anche delle nuove testate "Reggio Sport", "Corriere di Reggio" e "La Provincia di Reggio") destinata a mettere a disposizione on line fonti a stampa locali della Reggio contemporanea del periodo tra Otto e Novecento.

Nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, nel corso del 2021 è proseguita presso la Sezione di "Conservazione e Storia locale" l'attività di gestione del ricco patrimonio documentario con l'inventariazione e catalogazione di alcuni fondi storici e contemporanei. In particolare si segnala l'avvio delle attività connesse alla migrazione su nuove piattaforme di cataloghi speciali relativi a preziosi settori del patrimonio e più precisamente il catalogo dei manoscritti sulla piattaforma "Manus on line" ed i cataloghi della Fototeca e dei Disegni e stampe sulla piattaforma "Dspace".
Si ricorda poi la mostra documentaria "Tesori in mostra dalle collezioni della Biblioteca Panizzi" realizzata tra maggio e settembre 2021 in occasione della pubblicazione del volume *Cento tesori della biblioteca Panizzi di Reggio Emilia* a cura della Fondazione Manodori e presentato il 27 novembre 2021 all'aula Magna dell'Università di Modena e Reggio Emilia. L'opera, frutto di un accurato lavoro di ricerca, oltre a documentare il ricco patrimonio conservato presso la Biblioteca Panizzi, illustra l'impegno dell'istituzione bibliotecaria nel trasmettere alle generazioni future il patrimonio storico, culturale e civile conservato, nonché lo stretto rapporto della Biblioteca con la sua comunità.
Anche l'altra iniziativa espositiva "700 e non li dimostra. Dante e la Commedia nelle raccolte della Biblioteca Panizzi" inaugurata in ottobre si è sviluppata nell'ambito di un'ampia programmazione promossa in occasione del settimo anniversario della morte di Dante Alighieri. La mostra - che ha attinto ai fondi grafici e librari della Biblioteca Panizzi per indagare il tema della ricezione della figura e dell'opera di Dante - è stata accompagnata comunque dalla pubblicazione di un catalogo e da altre opportunità di valorizzazione in concomitanza con la ricorrenza del VII centenario della morte di Dante. L'iniziativa espositiva infatti si è inserita nel calendario "Reggio Emilia città dantesca", il ricco programma di eventi ed iniziative proposto da istituzioni e associazioni di Reggio Emilia e coordinato dalla Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia.
Si devono poi ricordare altre iniziative tra cui gli eventi per il trentennale della scomparsa dello scrittore Pier Vittorio Tondelli, realizzato in collaborazione tra Comune di Reggio Emilia-Biblioteca Panizzi, Fondazione i Teatri, il Centro di documentazione Pier Vittorio Tondelli. A tale scopo le istituzioni hanno organizzato una serie di eventi ed incontri con scrittori e critici tra 11 e 12 dicembre 2021, dal titolo "Pier Vittorio Tondelli non era invidioso".

Nel 2021 è proseguita la gestione dei servizi del **sistema bibliotecario provinciale previsti dalla convenzione per l'attuazione del Sistema Bibliotecario Provinciale** comportante il coinvolgimento della regione Emilia-Romagna, della Provincia di Reggio Emilia in qualità di capofila e stazione appaltante del sistema, il Comune di Reggio Emilia e 39 Comuni della provincia di Reggio Emilia. La Convenzione vigente intende consolidare e potenziare il Sistema Bibliotecario Provinciale riconosciuto dalla Regione quale il più performante dei sistemi bibliotecari provinciali regionali. Nell'ambito della convenzione è confermata la cooperazione interbibliotecaria attraverso la gestione integrata di alcuni fondamentali servizi tra cui, in particolare, i servizi provinciali di catalogazione, prestito interbibliotecario nella forma del "prestito in rete", assistenza informatica, deposito unico provinciale e coordinamento generale.

Si segnalano inoltre le attività del Polo Archivistico di via Dante e della Sinagoga di via dell'Aquila la cui gestione scientifica e operativa è affidata, mediante convenzione, ad Istoreco. Il **Polo Archivistico ha proseguito la sua attività di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio documentale** custodito pur con le limitazioni derivanti della pandemia dal punto di vista della fruizione in presenza da parte di studiosi, visitatori e classi. Oltre alla gestione dell'apertura e dell'assistenza al pubblico per la consultazione dei fondi, sono state realizzate conferenze, incontri, attività didattiche e attività di divulgazione e ricerca. Da sottolineare inoltre l'intensa attività legata all'Archivio Storico delle Officine Reggiane (depositato dal 2012 presso il Polo Archivistico): nel corso del 2021 oltre all'attività di gestione del patrimonio attraverso l'attività di catalogazione di documenti (8.124) sono stati realizzati importanti eventi di valorizzazione dell'archivio in collaborazione con vari soggetti (Istoreco, Spazio Gerra,

Tecnopolo, Unimore); in particolare occorre ricordare il terzo appuntamento del percorso di valorizzazione con le esposizioni create a partire dai materiali storici dell'Archivio Reggiane comportante la presentazione di nuove sezioni grafiche, fotografiche e documentali destinate a collocare la vicenda dell'azienda e dei suoi lavoratori nel più ampio contesto italiano. Il week end inaugurale si è svolto tra il 10 e 11 dicembre 2021 con eventi allo Spazio Gerra ed al Tecnopolo per presentare i nuovi materiali recuperati e trattati nel corso del 2021.
Infine, si segnalano le iniziative connesse alla presa in carico della **gestione culturale della Sinagoga** a partire dal 2021. La programmazione culturale, pur mantenendo al centro il luogo di memoria costituito dalla Sinagoga di via dell'Aquila, ha inteso promuovere la conoscenza della cultura e della storia dell'ebraismo nel reggiano, valorizzando al contempo le vie dell'ex ghetto, al cui centro sorge il "tempio", il cimitero ebraico di via della Canalina e villa Levi. In questa ottica sono stati proposti momenti laboratoriali e incontri on line con focus specifici sulla storia della comunità ebraica reggiana e coinvolto realtà associative del centro storico per promuovere iniziative condivise; ma soprattutto è stato realizzato un calendario di apertura al pubblico della Sinagoga per consentire visite in autonomia o su prenotazione di gruppi nonché appuntamenti culturali (visite guidate, conferenze, mostre fotografiche) almeno una domenica al mese. La stagione culturale è stata inaugurata il 4 luglio con un appuntamento che ha visto anche la partecipazione del direttore del MEIS – Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara, a cui sono seguiti appuntamenti tra luglio e dicembre 2021 che hanno complessivamente totalizzato oltre 840 presenze.

Nel corso del 2021, pur in un contesto difficile dal perdurare della pandemia da Covid 19, sono state garantite le funzioni peculiari del **sistema museale**: la promozione e riorganizzazione di attività culturali ed espositive quale approfondimento sulle delle realtà collezionistiche (dall'archeologia alle scienze naturali, dalla storia all'architettura, dall'arte antica all'arte contemporanea, alla psichiatria, etc.) e, più in generale, sulla valorizzazione del territorio, della sua memoria e della sua contemporaneità. La promozione e comunicazione del patrimonio è stata rivolta a rafforzare sempre più le tecnologie social, nonché le piattaforme specializzate per la valorizzazione del patrimonio museale civico in forma digitale.

Nel giugno 2021, pur in un contesto pandemico, con l'evento inaugurale "**Più nuovo più grande più museo**" è stato riaperto al pubblico il secondo piano di Palazzo dei Musei che, con i suoi 1.500 mq espositivi completamente riallestiti ha riconsegnato alla città uno spazio espositivo vocato allo sviluppo di cultura creativa e al potenziamento del ruolo di Palazzo dei Musei quale luogo di ispirazione, apprendimento "obliquo" ed orientamento all'innovazione. Un percorso che narra archeologia, storia e natura, arte e design, economia, ambiente e tecnologie. E ancor più coinvolge, interroga, accompagna a guardare il contemporaneo con la fotografia di Luigi Ghirri, a cui è dedicato primo in Italia uno spazio permanente, e di molti altri maestri di Fotografia Europea con un'intera e nuova sezione tematica. Dalla Venere di Chiozza all'Età del rame, dall'Ariosto al Correggio, dall'epopea degli Estensi alla Mappa di Cantino, fino al Primo Tricolore rivoluzionario, alla pittura innovativa di Antonio Fontanesi e al mondo dell'Immagine, che contrappunta ogni tematica esposta. Un Archivio dei beni comuni che racchiude e apre tesori, con cura scientifica, forme architettoniche e allestimenti che si adeguano e nello stesso tempo infondono senso interpretativo agli oggetti esposti collegandosi alle Collezioni e Raccolte storiche, interagendo in un'unica narrazione continua, dinamica e aperta alla riflessione del visitatore e all'immaginario collettivo.

Le azioni di sviluppo del complesso monumentale dei Chiostri di San Pietro sono state rivolte alla progettazione partecipata delle principali istituzioni culturali pubbliche e sul soggetto gestore dei laboratori che con il coordinamento del Comune nell'ambito del Comitato appositamente istituito nel corso del 2021, hanno strettamente collaborato e condiviso la programmazione delle attività, in particolare l'organizzazione di manifestazioni/eventi ad ampio richiamo di pubblico a carattere culturale, in modo da potenziare il carattere, già consolidato nella città, del complesso come "contenitore" culturale ad ampio richiamo di pubblico e come bene monumentale al fine di acquisire un richiamo ed un'attrattività alla scala nazionale e internazionale. La programmazione ha previsto un cartellone suddiviso in 2 stagioni (autunno, inverno, primavera, estate), all'interno del quale saranno inseriti eventi consolidati, quali ad esempio Fotografia Europea e Restate e nuove manifestazioni sia a carattere culturale che legate ai temi dell'innovazione sociale e tecnologica, quale ad esempio i Social Cohesion Days, festival biennale che da quattro anni vede confluire nella nostra città esperti, policy makers e studiosi dei fenomeni legati alla relazione tra democrazia, sviluppo sostenibile, welfare ed inclusione sociale. La seconda azione di intervento è stata rivolta alla costruzione dell'identità visiva e del posizionamento dei Chiostri di San Pietro sia come nuovo contenitore culturale, storico-architettonico sia come hub dell'innovazione, sociale e tecnologica e dell'industria creativa. Il complesso monumentale, dal 2021, è stato così funzionalmente inserito nel sistema museale civico. Parte di questa strategia è stata l'attuazione di un piano di

comunicazione integrata (sito web, canali social, video e brochure) per lo sviluppo delle due anime del progetto presso tutti i pubblici potenzialmente interessati (scala locale, regionale, nazionale e internazionale).

Il perdurare della pandemia ha inciso profondamente sulla partecipazione ai **laboratori museali** in presenza, seppur in ripresa negli ultimi mesi del 2021. Sull'onda dell'emergenza Covid, i Musei Civici di Reggio Emilia hanno avviato una serie di progetti mirati a rafforzare il dialogo e le relazioni con il mondo scolastico, avviati nel 2020 ed applicati durante tutto il 2021. Il contesto obbligato ha comunque permesso di consolidare le innovative pratiche di didattica a distanza rivolte a scuole di ogni ordine e grado, svolte dallo staff educativo dei Musei Civici attraverso piattaforme on-line e attrezzatura audio/video appositamente predisposta. Le scuole che hanno già partecipato, nella media di una o due al giorno, provengono non solo dalla provincia reggiana, ma anche da tutta Italia, dimostrando una svolta nello sviluppo della didattica dei musei a livello nazionale. Altrettanto innovativo, e quindi riproposto, è il progetto Scuola in Museo, che nel contesto del progetto di Scuola Diffusa del Comune di Reggio Emilia, ha offerto a diverse classi i la possibilità di vivere il museo usufruendo di spazi e laboratori dedicati. L'esperienza si è già distinta come pratica innovativa a livello nazionale e ha pertanto richiamato l'attenzione del mondo accademico e dei media.
L'interesse per la progettazione laboratoriale museale nel corso del 2021 ha raccolto l'interesse di Unimore quale importante esperienza anche in ambito accademico con la sottoscrizione delle convenzioni per l'attivazione del Master annuale di II livello "Heritage Education and Digital Tecnhnologies" e della collaborazione di ricerca con il Centro Intellect del Dipartimento Scienze Umane.
I progetti speciali rivolti al mondo della disabilità e dei pubblici fragili sono continuati anche in periodo di lockdown sperimentando nuove strategie applicabili anche nell'anno a venire, sia come proposta rivolta ai centri di servizi del territorio che a gruppi di lavoro mirati, come ad esempio nel progetto legato a fotografia Europea curato dal fotografo Luca Manfredi ospitato a Palazzo dei Musei e promosso insieme all'Azienda FCR.

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. visitatori Galleria Parmeggiani	13.916	12.134	16.096	19.578	4.296	**4.000**	**6.383**	☑
N. visitatori Museo del Tricolore	9.786	19.491	17.659	15.824	4.327	**4.000**	**13.245**	☑

Per quanto riguarda le strategie di restauro e di riqualificazione degli spazi museali avviata negli ultimi anni (Chiostri di San Pietro, Museo Tricolore, Laboratori CLAB) nel corso del 2021 oltre alla riconsegna degli spazi espositivi del secondo piano di Palazzo dei Musei, sono stati avviati gli interventi di restauro degli affreschi della villa, dell'arco monumentale e del parco storico del Complesso del Mauriziano, realizzati nell'ambito del Progetto Ducato Estense, finanziato dal Ministero della Cultura. Gli interventi sono rivolti a ripristinarne i connotati più salienti e recuperare le caratteristiche paesaggistiche del luogo sulla base delle illustrazioni storiche, ponendo i presupposti per un ulteriore sviluppo culturale e sociale dei luoghi.

Con l'approvazione dell'accordo di collaborazione con la Fondazione Tiche Cluster Nazionale (CTN) delle Tecnologie per il Patrimonio culturale TICHE, che aggrega oltre trenta università, i maggiori Enti pubblici di Ricerca hanno colto l'opportunità per la realizzazione del progetto "Interazioni Furiose" rivolto ad offrire un'esperienza di visita innovativa grazie all'uso di diversi linguaggi e tecnologie digitali d'avanguardia.
Il Mauriziano, dimora estiva di Ludovico Ariosto, costituendo luogo identitario ed ideale per la creazione di un "hub" tecnologico e di ricerca è uno dei luoghi di accoglienza della città destinato ad accogliere importanti progetti digitali sulla cultura letteraria del Rinascimento (archivi, biblioteche digitali ecc.), unendoli in un'unica piattaforma con funzionalità più evolute di ricerca.

INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 8 - Sport

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Cultura della pratica sportiva			
Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile **Indicatore guida:** Indice di sportività			
N. di presenze per abitante negli impianti sportivi	2/ab.	3,17/ab.	
N. eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati	10	20	
Riqualificazione impianti sportivi			
Definire norme tecniche vincolanti e incentivanti per il pubblico e il privato e nella pianificazione generale e nei vari piani di settore e per introdurre strumenti di valutazione della qualità dello spazio pubblico in termini di accessibilità, comfort e creazione di opportunità **Indicatore guida:** Indice di sicurezza degli impianti			
N. riqualificazioni degli impianti sportivi previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022	3	6	

Nota agli indicatori: A seguito dell'emergenza sanitaria gli impianti sportivi sono rimasti chiusi dall'inizio del mese di marzo 2020 salvo i casi previsti dai vari DPCM . Ciò ha portato ovviamente ad un'enorme diminuzione del numero di presenze.
Analogamente gli eventi e le manifestazioni a carattere sportivo che si tengono solitamente nei mesi primaverili ed estivi non hanno avuto luogo, salvo rare eccezioni.

Le attività 2021

- predisposizione del Piano strategico dello Sport;
- prosecuzione di interventi di riqualificazione dell'impiantistica sportiva.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel 2021 si sono svolte le seguenti attività.
E' stato predisposto il **Piano strategico dello Sport**. Si tratta del più importante strumento di programmazione delle politiche e degli investimenti volti a promuovere l'attività sportiva e l'attività motoria in generale come promozione degli stili di vita sani. Il Piano Strategico dello Sport, presentato il 27/3/2021 è poi stato oggetto di un percorso di condivisione e partecipazione con il mondo dell'associazionismo sportivo nei mesi successivi.
Per quanto concerne la riqualificazione dell'impiantistica sportiva si segnalano i seguenti interventi:
- il completamento dei lavori di riqualificazione del Palazzo dello Sport "G. Bigi" (in corso);
- i lavori di riqualificazione del complesso di via Agosti – via Mogadiscio destinati a calcio e football americano (in corso);
- la copertura della pista polivalente del Centro sociale "Pigal" (in corso);
- la progettazione e realizzazione del nuovo Campo di atletica leggera (in corso);
- la realizzazione del manto in sintetico campo "Lari" in via Clelia Fano;
- la riqualificazione del Centro sportivo e sociale di Sesso (in corso).

Attraverso la Fondazione per lo Sport, infine, proseguiranno i lavori di adeguamento dei seguenti impianti sportivi:
- Centro sportivo "Valli", Via Luthuli n. 31;
- Campo calcio "Campioli", Via Campioli n. 11/a (in corso);
- Palestra scherma, Via Melato n. 2/s;
- Palestra "Reverberi", Via Assalini n. 7;
- Campo calcio "Masone", Via Manzotti n. 1;
- Pista di Avviamento al ciclismo "Giannetto Cimurri", Via Marro;
- Pista polivalente di Via Zandonai.

Infine, nel 2021 si è rivisto l'assetto giuridico-amministrativo e organizzativo della Fondazione per lo Sport.

INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 9 - Diritti delle persone

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Pari opportunità			
Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli **Indicatore guida Agenda 2030:** Tasso di presenza delle donne nei centri antiviolenza			
N. delle associazioni e dei soggetti coinvolti per la realizzazione di "365 giorn Donna"	39	40	
N. soggetti coinvolti nel Tavolo permanente di contrasto alla violenza maschile sulle donne	13	13	
N. iniziative di contrasto alla discriminazione e promozione della cultura delle pari opportunità	40	40	
N. soggetti coinvolti nel Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e di inclusione delle persone LGBT	13	13	
N. dei soggetti coinvolti nel Tavolo interistituzionale "Città senza barriere"	5	40	
Promozione delle diversità culturali			
Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile **Indicatore guida Agenda 2030:** Partecipazione alla formazione continua			
N. soggetti coinvolti nella definizione del Patto educativo Interculturale	7	7	
N. corsi di lingua italiana promossi dalla Rete Diritto di Parola	100	100	
N. imprese e associazioni coinvolte nella progettazione del Diversity Lab	5	7	
N. organizzazioni della società civile e istituzioni del territorio coinvolti nella cerimonia di cittadinanza e nella scuola di Cittadinanza	15	15	
N. associazioni coinvolte nei percorsi di promozione del dialogo interreligioso e registrate presso l'amministrazione comunale	8	8	
N. iniziative culturali e artistiche promosse in collaborazione con enti e rassegne del territorio collegate ai paesi della diaspora	3	5	
N. progetti di cooperazione e scambi con i paesi della diaspora	2	2	

Le attività 2021

- iniziative di sensibilizzazione finalizzate alla promozione della cultura delle pari opportunità;
- presentazione di progetti sui temi collegati ala promozione delle diversità culturali.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel 2021 le iniziative relative alla **cultura delle pari opportunità** sono state promosse in considerazione della pandemia: alcune iniziative sono state fatte online e poi, compatibilmente alle disposizioni previste per il contrasto al Covid, in presenza. E' stato organizzato il Bando Reggiane, per esempio, candidando donne operanti reggiane che si sono particolarmente impegnate a favore della comunità o distinte per capacità professionali, intraprendenza, creatività, talento, impegno sociale, politico, sportivo o culturale. Il calendario di eventi per "365 giorni Donna" è stato organizzato in rete con associazioni di genere del territorio nell'ambito del progetto "La cultura non starà al suo posto". Tra le numerose iniziative organizzate si segnalano lo spettacolo "Dove sono le donne?" di e con Michela Murgia e il TedX E-quality, entrambi realizzati presso i Chiostri di S. Pietro all'interno della Rassegna culturale Restate, arrivando a impattare un pubblico diverso ed eterogeneo. Il progetto che invece ha maggiormente contraddistinto l'attività di prevenzione alla violenza è stata la committenza di un'opera pubblica 'diffusa', a cura e per opera di Elena Mazzi: un progetto/processo culturale partecipato a denuncia e per il ricordo di tutte le donne che hanno subito violenza.

Le attività di contrasto alle discriminazioni che l'Ufficio pari opportunità ha promosso e coordinato sono state garantite nel rispetto delle restrizioni normative. Nello specifico quelle inerenti ai diversi Tavoli interistituzionali sono state:
- Il Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile sulle donne per affrontare il problema della violenza contro le donne con una metodologia di lavoro interdisciplinare per favorire una migliore tutela delle donne e dei minori coinvolti attraverso una stretta collaborazione, condivisa tra le istituzioni e/o organizzazioni a vario titolo coinvolte, di percorsi operativi: si è concluso il progetto "WO-MEN. Insieme contro la violenza maschile sulle donne" sostenuto dalla Regione E.R., che prevedeva iniziative congiunte tra il femminile e il maschile, con un coinvolgimento mirato delle giovani generazioni, attraverso anche una campagna di comunicazione d'impatto;
- il Tavolo interistituzionale per il contrasto dell'omotransgenatività e per l'inclusione delle persone LGBT per promuovere la cultura di parità rispetto all'orientamento sessuale e all'identità di genere: attraverso una campagna a cura e ideazione dell'artista internazionale Olimpia Zagnoli;
- il Tavolo di lavoro che coordina progetti e interventi sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dei comportamenti a rischio finalizzati all'organizzazione di iniziative e campagne di sensibilizzazione, attraverso una campagna a forte impatto e l'organizzazione della giornata di test gratuiti in collaborazione con l'Ausl di Reggio Emilia.
- il Tavolo interistituzionale di sostegno all'allattamento materno e diritti di genitorialità, che seguendo le indicazioni regionali e ministeriali in tema di promozione e sensibilizzazione del benessere legato all'allattamento al seno e ai diritti di sostenibilità ambientale, lavora alla costruzione di iniziative e campagne di sensibilizzazione: iniziativa che ha visto la realizzazione di un luogo 'baby pit stop' e la realizzazione di un 'angolo' per l'allattamento presso la Biblioteca Panizzi;
- lo Sportello di informazione e orientamento alla tutela delle problematiche che emergono dalle realtà famigliari "Chiedere non costa nulla" che offre con finalità puramente informative uno spazio di ascolto gratuito, di accompagnamento e orientamento attraverso una consulenza di primo livello capace di indirizzare le persone verso le istituzioni giuridiche presenti sul territorio locale;
- il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione in accordo con il Centro regionale contro le discriminazione della Regione Emilia Romagna, che svolge azioni di prevenzione, rimozione, monitoraggio delle discriminazioni;
- il Tavolo interistituzionale di contrasto alle Mutilazioni Genitali Femminili attraverso iniziative di sensibilizzazione, quali l'organizzazione di un convegno nazionale in occasione della giornata dedicata (6/02) e una nuova pubblicazione ricca di riflessioni, ricerche e considerazioni sul tema MGF, da parte di esperti e ricercatori: la realizzazione di una importante campagna di comunicazione per tutti i presidi sanitari e sociali per promuovere la prevenzione di tale pratica vietata.
Nel 2021 è iniziata la costruzione del Tavolo interistituzionale Città senza Barriere, che nei primi mesi dell'anno 2022 vedrà la sottoscrizione di un Protocollo di intenti fra le istituzioni, enti ed associazioni più significative della città per condividere e pianificare iniziative e progetti perché Reggio Emilia sia una città che sorride alle differenze e che le accoglie nella convinzione che siano una risorsa culturale ed etica per il superamento delle barriere architettoniche (tutto ciò che ostacola alla mobilità ed all'accessibilità di ogni persona con disabilità: fisica, sensoriale, mentale) e mentali (cioè gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione sociale) realizzando un nuovo modo di pensare la città "per" e "con" la disabilità'.

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Iniziative di formazione nelle scuole e di sensibilizzazione sul territorio sul tema del contrasto alla violenza di genere	98	80	75	83	46	**50**	**117**	☑
Donne accolte presso la "Casa delle Donne"	386	332	355	363	350	**300**	**359**	☑
N. iniziative di prevenzione e sensibilizzazione (promozione pari opportunità, contrasto alla violenza di genere, ecc.)	10	24	35	23	10	**10**	**15**	☑

Nel 2021 all'interno del programma Ditutti per la **promozione delle diversità culturali**, in coordinamento con la Fondazione Mondinsieme, si sono svolte le seguenti attività suddivise per ambito:
1. Destinazioni educative interculturali tra cittadinanza e multilinguismo
- attivazione del gruppo di lavoro per il patto educativo interculturali con la sinergia degli uffici del Comune e il coinvolgimento di Unimore e UST di Reggio Emilia
- collaborazione all'interno dei progetti della città collaborativa e dei laboratori di cittadinanza al fine di promuovere corsi e iniziative per l'integrazione linguistica e il multilinguismo

- promozione delle cerimonie di cittadinanza e realizzazione della stessa in alcune giornate simbolo
- realizzazione di una manifestazione di interesse e attivazione del coordinamento Ditutti-Diritto di Parola
2. Diversity Lab, economie plurali e innovazione della diversità
- partecipazione con il Diversity Lab alle iniziative connesse al patto per il lavoro e di contrasto alle nuove povertà promosso dal Comune
- realizzazione di percorsi di studio, analisi e realizzazione di incontri pubblici su "case studies" con imprese del territorio
- partecipazione a un progetto finanziato dal Consiglio d'Europa
- Attivazione di un programma di analisi del Diversity Mangagement per impresa
3. Diaspora e reti internazionali
- attivazione del tavolo di lavoro con le associazioni e le comunità della diaspora impegnate in progetti di cooperazione con i territori di origine
- supporto alle comunità della diaspora nei momenti di presenza istituzionale con le rappresentanze diplomatiche dei paesi di origine
- partecipazione ai progetti a finanziamento europeo Itaca e Super sul contrasto alle discriminazioni razziali e ai crimini d'odio
- realizzazione meeting Rete Città del Dialogo a Reggio Emilia
- partecipazione al working group GT-ADI-INT del Consiglio d'Europa
4. Dialogo tra religioni e spiritualità,
- presentazione della pubblicazione promossa con il Consiglio d'Europa
- realizzazione di un avviso per la costituzione di un elenco delle associazioni/organizzazioni espressione delle confessioni religiose
- incontri e visite nei luoghi di culto aderenti alla manifestazione di interesse
5. Democrazia e partecipazione interculturale
- realizzazione di iniziative e calendari per le giornate internazionali con programmi ad hoc sul territorio promosso con diverse realtà
- realizzazione del progetto Migrazioni in Comune
- percorso formativo sulle Passeggiate urbane interculturali
- realizzazione della seconda edizione del festival 1,2,3 Medina
- campagna di comunicazione con il Bus Pascal sulle giornate internazionali
- promozione della rassegna di incontri "dal colonialismo razzista alla società interculturale"
- inaugurazione della nuova segnaletica del parco delle religioni "Alex Langer"

Gli indicatori	**2020 preventivo**	**2021 preventivo**	**2021 consuntivo**	Fonte PEG
N. tavoli di coordinamento e di formazione a livello regionale in collaborazione con Anci	7	**5**	**18**	☑
N. accompagnamenti in coprogettazione nel Centro Salute Famiglia Straniera	20	**15**	**22**	☑
N. partecipazioni al tavolo tecnico Regionale emarginazione adulta e senza dimora	15	**12**	**18**	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 3
CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Le politiche per la sostenibilità ambientale e per la mobilità comprendono molteplici attività e progetti mirati a contrastare l'inquinamento atmosferico, a potenziare la dotazione di verde urbano, a migliorare la sicurezza stradale, a incentivare la mobilità ciclabile e a potenziare la manutenzione delle aree pubbliche. Inoltre sono considerate strategiche le politiche di rigenerazione urbana che mirano a migliorare la città con interventi di riqualificazione in centro storico e nei vari quartieri.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 10 - Città verde, città resiliente

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Tutela e sostenibilità ambientale			
Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti **Indicatore guida Agenda 2030:** Concentrazione PM10			
Riduzione Rifiuti - Produzione pro capite di rifiuti urbani (kg/ab./anno)*	<700	680	
Raccolta rifiuti - Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)*	>78	84	
PM10 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	33	
PM25 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<25	17	
Biossido di azoto NO3 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	40	
Cura e potenziamento del verde			
Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità **Indicatore guida Agenda 2030:** Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città (mq per 100mq)			
Nuove piantumazioni in aree pubbliche (n. nuovi alberi/anno)*	10.000	1.700	
Verde fruibile - mq pro-capite verde fruibile a gestione comunale (mq/ab)*	>27	27	
Verde totale - mq pro-capite di verde totale a gestione comunale (mq/ab)*	>57	58	

(*) L'obiettivo atteso di 10.000 alberi annui è in realtà un dato medio per il raggiungimento dell'obiettivo più ampio nell'arco di un quinquennio di 50.000 nuovi alberi. Tale dato quindi potrà essere valutato solo al termine del 2024.
(*) I dati comunicati da IREN sono provvisori.

Le attività 2021

- proseguimento delle attività relative alla raccolta differenziata;
- potenziamento delle attività relative alla cura del verde e al miglioramento della qualità dell'aria.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nell'ambito della **sostenibilità ambientale** nel 2021 si segnala quanto segue.
Sul tema dei rifiuti, al fine di prevenirne l'abbandono, è stata portata avanti una collaborazione con IREN e l'associazione informale di cittadini Reggio EmiliaRipuliamoci per la pulizia delle aree pubbliche dai rifiuti abbandonati da parte di cittadini volontari cui Comune ed IREN hanno fornito supporto comunicativo e di coordinamento oltre alla fornitura di materiale per la raccolta ed allo smaltimento nelle strutture pubbliche dei rifiuti raccolti. E' stata attivata, sul tema del verde, una campagna di educazione ambientale con diverse iniziative tra cui la festa dell'albero con distribuzione di piante, iniziative di piantumazioni e spazi culturali nell'arco di un fine settimana. Una specifica ed ampia attività di comunicazione sul tema dei

cambiamenti climatici è stata svolta nell'ambito del progetto LIFE CityAdap3.
Per il miglioramento della qualità dell'aria è stata emanata, in coordinamento con la Regione ed i principali comuni, l'ordinanza per la limitazione della circolazione delle auto ed altre misure emergenziali dal 1 ottobre al 30 aprile 2022 (rivedendola in base alle indicazione della Regione Emilia Romagna) con tutte le attività di comunicazione necessarie alla massima ottemperanza da parte dei cittadini. E' stato inoltre completato lo studio sperimentale "Progetto di approfondimento delle connessioni tra condizioni di mobilità e qualità dell'aria" con particolare riferimento alla autostrada A1 nel tratto di attraversamento del comune. A causa della mancanza di risorse umane e finanziarie destinate ad tale attività idonee non è stato possibile riprendere la redazione del Bilancio Ambientale dell'ente prevista per il 2021 (dopo l'interruzione a seguito della emergenza sanitaria). Si è svolta comunque una ampia attività di comunicazione/formazione tecnica sul bilancio ambientale per altri comuni italiani richiesta da soggetti esterni pubblici. E' proseguita comunque la impegnativa attività di raccolta di dati relativi alle tematiche ambientali per ISTAT, Legambiente , la Regione Emilia Romagna e per altri soggetti esterni e tali dati sono stati sistematizzati in un apposito database "Indicatori ambientali e di sostenibilità".
Si è concluso nel 2021 il progetto LIFE UrbanProof con la conferenza finale a Cipro. Sono proseguite le attività post-progetto relative alla comunicazione della esperienza UrbanProof e della Strategia di Adattamento ai Cambiamenti climatici in Italia a numerosi seminari e iniziative ed è proseguita la corposa attività di rendicontazione delle attività e finanziaria alla Unione Europea del finanziamento.
Per quanto riguarda lo sviluppo del programma di attività previsto dal progetto LIFE CITYAdap3, avviato con la fine del 2020, nel 2021 hanno preso avvio numerose attività previste dal progetto CITYAdap3 tra cui un Infoday dedicato al grande pubblico nel mese di novembre. E' stato organizzato a gennaio un Infoday per le imprese e costituito un Gruppo di lavoro con le imprese del territorio tramite una manifestazione di interesse. Il Gruppo di lavoro ha avviato le sue attività di confronto e co-progettazione sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici volte ad identificare a fine 2023 una nuova zione pilota da realizzare in partnership pubblico-privati. Nel 2020 è stato predisposto e approvato dalla Giunta uno schema di accordo di collaborazione pubblico-privati sui temi dell'adattamento ed è stato sottoscritto con TIL srl il primo accordo con cui l'azienda si impegna co-finanziare la prima azione pilota prevista dal progetto CITYAdap3. Inoltre nel 2021 è stato redatto il progetto della prima azione pilata di Reggio che prevede la piantumazione di oltre 2.800 nuovi alberi e arbusti in 4 parchi cittadini secondo un modello adattativo per contrastare le isole di calore urbano: Parchi a Misura di clima. Alla fina del 2021 è stato avviato il progetto. Numerose le attività di comunicazione del progetto Parchi a Misura di Clima. Numerosa anche la attività di networking con altri progetti e la attività di comunicazione tecnica.
Sul fronte del nuovo Patto dei Sindaci, nel 2021 il Comune di Reggio ne ha sottoscritto l'adesione che permetterà di rilanciare gli di riduzione delle emissioni di anidride carbonica ad almeno il 40 % entro il 2030 e di adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. A seguito di tale adesione sono state avviate le attività tecniche volte alla raccolta di dati ed informazioni per redigere il nuovo inventario delle emissioni ed è stato avviato il processo interno per la redazione del Piano d'Azione del L'energia e il Cima che dovrà essere approvato in Consiglio Comunale entro il 2023. Partecipando al dibattito avviato dalla Regione Emilia Romagna in tema di aggiornamento degli strumenti di programmazione delle stazioni radio base anche in vista dello sviluppo della tecnologia 5G e lavorare per svilupparne le applicazioni a livello locale, è iniziata a fine 2021 la revisione del regolamento per l'installazione delle Stazioni Radio Base con l'impostazione di una comunicazione più efficace verso i cittadini per favorire la conoscenza tecnologica e scientifica della misurazione e gestione dell'impatto elettromagnetico degli impianti.
Continua l'opera di razionalizzazione dei procedimenti ambientali attraverso l'analisi puntuale della normativa e l'applicazione di criteri di economia e semplificazione nell'ottica di eliminare passaggi burocratici inutili, ottimizzando i tempi e gli spazi di lavoro ed applicando in modo sempre più deciso la digitalizzazione. Per quanto riguarda l'educazione ambientale non è stato possibile avviare il percorso di costituzione di un CEAS comunale che faccia da regia territoriale sul tema ma le collaborazioni con le imprese e le associazioni del territorio anche attraverso CityAdapt3 stanno ponendo le basi perché maturino le condizioni. E' stato predisposto il contratto di gestione del canile e del gattile di concerto con il soggetto vincitore dell'appalto ma non si è ancora potuto assegnare la direzione sanitaria per mancanza dei fondi necessari.

Per quanto riguarda **la cura e il potenziamento del verde**, nel 2021 sono state messe a dimora complessivamente 1.585 piante in aree pubbliche, la maggior parte nell'ambito dell'iniziativa "Un albero per ogni nato". Il 21 novembre 2021, in occasione della Giornata nazionale dell'Albero, sono stati piantati 431 nuovi alberi e arbusti al Parco delle Acque Chiare, con 20 alberi da frutto donati dalla ditta Studio Tre. La piantumazione più numerosa è stata realizzata a Gavassa in un'area verde di cessione con 657 piante. Sono stati inoltre piantati 150 albero all'Istituto Zanelli e 105 alberi alla scuola Marconi, più altre decine di

piante in diverse scuole della città. Inoltre, a ottobre 2021, sono state messe a dimora 56 piante lungo la nuova pista ciclabile di via Emilia all'Angelo. Nel 2021, nell'ambito del progetto denominato "Potenziamento della rete ciclabile – connessioni sostenibili 2° stralcio" e della costruzione della pista ciclopedonale tra Reggio città e la frazione di Pieve Modolena nel tratto di via F.lli Cervi compreso tra via Ferrari a via Hiroshima, sono stati messi a dimora 59 alberi. Oltre a questi interventi, sono stati messi a dimora altri alberi all'interno di singoli progetti di nuove strade, allargamenti e adeguamenti la cui contabilizzazione non è al momento nota. Per tale ragione si è proceduto con un'approssimazione in eccesso del totale delle piante, portandolo a 1.700. L'obiettivo atteso di 10.000 alberi annui è in realtà un dato medio per il raggiungimento dell'obiettivo più ampio nell'arco di un quinquennio di 50.000 nuovi alberi. Tale dato quindi potrà essere valutato solo al termine del 2024.

Gli indicatori	2019	2020	2020 preventivo	2020 consuntivo	Fonte PEG
Tempi di risposta (gg) alle autorizzazioni abbattimenti e potature	30	30	**30**	**30**	☑

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. progetti di adattamento avviati sui parchi	4	4	**4**	☑
N. azioni di comunicazione realizzate (sito, comunicato stampa , social)	3	4	**5**	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 3
CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 11 - Agricoltura sostenibile

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Aree agricole e produzione sostenibile			
Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo **Indicatore guida Agenda 2030:** Indice di crescita delle coltivazioni biologiche			
Aumento della produzione agricola biologica - % superficie coltivata a biologico	12%	12%	
% di aziende agricole che riqualificano le proprie infrastrutture produttive (su 1.118 aziende)	1%	0,4%	

Le attività 2021

- Promozione di attività e iniziative per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Con delibera di Giunta Comunale ID 178/2021 è stato assunto il **Piano Urbanistico Generale**.
In linea con il Green Deal europeo, il Piano ha declinato la Strategia Farm to Fork inserendo requisti prestazionali per le aziende agricole che si ammodernano funzionali a rendere i sistemi alimentari, a cui è attribuito un terzo delle emissioni globali di gas serra, più equi e rispettosi dell'ambiente. L'obiettivo è quello di fare della sostenibilità un fattore competitivo per la nostra agricoltura, aumentando la SAU biologica e riducendo al contempo l'uso dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti.
La normativa introdotta dal Piano coniuga la tutela storica e paesaggistica da un lato e il sostegno e promozione delle produzioni agricole dall'altro. Difatti il Piano pone particolare attenzione ai nuclei di più vecchio impianto dei centri abitati minori, o attorno ai quali si sono sviluppate le frazioni, solo in parte riconoscibili come veri e propri centri storici, ma che presentano valori tipologici e ambientali meritevoli di conservazione.
Rispetto alle funzioni residenziali in territorio rurale, partendo dall'analisi già svolta in sede di PSC, esclude la possibilità di nuove urbanizzazioni, incentivando al contempo il recupero del patrimonio esistente, attraverso un aggiornamento della classe di tutela degli edifici vincola; l'utilizzo dell'intero volume per gli interventi di ristrutturazione; la definizione di un numero adeguato di unità immobiliari ricavabile negli interventi di recupero, per rendere sostenibile, al contempo, l'investimento e l'impatto sul territorio.
Alla fase di assunzione del Piano ha fatto seguito un percorso di presentazione con gli stakeholders dedicando incontri mirati alle associazioni di categoria del mondo agricolo. Gli incontri hanno consentito di raccogliere contributi e sollecitazioni, attivando riflessioni di ampio respiro sugli indirizzi del Piano e sulle possibili azioni da attivare nell'ambito dei finanziamenti del PSR.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. eventi volti a promuovere e sensibilizzare l'agricoltura in ambito locale	11	2	4	☑

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Sviluppo piani d'azione nell'ambito dell'Agenda 2030: n. imprese coinvolte nelle attività	27	7	7	8	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 3
CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 12 - Cura della città pubblica

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)			
Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita **Indicatore guida Agenda 2030:** Consumo di energia da fonti rinnovabili			
Illuminazione			
Risparmio energetico (kWh/anno) per l'illuminazione pubblica*	5.867.215,27	8.878.000	
Strade, piazze, marciapiedi, piste ciclopedonali			
Mantenere la % di pratiche di intervento concluse non inferiore al 60% (pratiche concluse/totale delle richieste di intervento)	≥ 60%	63,7%	
Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico			
Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita **Indicatore guida Agenda 2030:** Consumo di energia da fonti rinnovabili			
Efficienza energetica/Calore			
Contenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati)	≤ 23.328.390 kWh	22.029.286 kWh	

INDIRIZZO STRATEGICO 3
CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 13 - Mobilità

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Piani e progetti per la mobilità sostenibile			
Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani **Indicatore guida BES:** Tempo dedicato alla mobilità (media degli individui che si spostano per studio o lavoro)			
N. progetti di mobilità sostenibile previsti dal PUMS	3	9	
N. di aziende coinvolte in azioni di mobility management aziendale	5	40	
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili*	> 40%	45%	
N. ingressi giornalieri in bici in Centro Storico rilevati nella settimana europea della mobilità	>5.000	5.126	

(*) Si riporta l'ultimo dato disponibile

Interventi e infrastrutture per la mobilità			
Dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali **Indicatore guida BES:** Tasso di incidenti stradali (per 100.000 abitanti)			
Interventi per la mobilità			
Incremento annuo di piste ciclabili nuove e riqualificate rispetto al 2018*	+5 km	8 km	
Incrementare i metri di zone 30 nelle strade della città (metri/popolazione residente)	>0,7	0,77	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (per 100.000 abitanti)**	< 6,5	2,3	
Ridurre il n. di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie**	<1.150	653	
Infrastrutture per la mobilità - Stazione Mediopadana			
Riorganizzare la sosta regolata e sorvegliata a servizio della Stazione (1.300 stalli comunali e 1.100 privati)	2.400	1.300	

(*) Si riporta l'ultimo dato disponibile (2020)
(**) I dati si riferiscono alla rilevazione ISTAT 2020

Le attività 2021

- Studio di fattibilità del progetto per la nuova tranvia;
- Proseguimento dei attività infrastrutturali sulle tangenziali della città;
- Realizzazione dei parcheggi stazione Mediopadana

Nel 2021 è stato prodotto lo studio di fattibilità del progetto per la **nuova Tranvia** previsto dal programma di mandato e dal nuovo Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums). Il progetto prevede che la nuova linea tranviaria di Reggio Emilia si collochi nel tessuto urbano centrale della città con gli obiettivi, da un lato, di offrire un'alternativa alla motorizzazione privata e ridurre l'inquinamento atmosferico da congestionamento del traffico e, dall'altro, di collegare in maniera efficace ed efficiente le zone produttive a nord, in particolare il Parco industriale di Mancasale, la Stazione Av Mediopadana, il Parco Innovazione e il quarto Polo universitario previsto nello stesso Parco Innovazione, il Centro internazionale Loris Malaguzzi, l'area di sosta e Terminal bus nel Centro intermodale della mobilità (Cim) di piazzale Europa, la Cittadella giudiziaria e il Polo scolastico di via Makallé, con i popolosi quartieri e le frazioni a sud della città.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. noleggi con il sistema bike sharing	31.750	18.476	**15.000**	**16.024**	☑

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Accesso in bicicletta in Centro Storico misurati in occasione della Settimana Europea della mobilità	5.481	**4.500**	**5.126**	☑
Km percorsi dalle biciclette noleggiate con sistema bike sharing	15.258	**13.000**	**19.903**	☑

Sono proseguite le attività infrastrutturali sulle **tangenziali della città** (tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta e collegamento con la tangenziale di Canali, tangenziale di Fogliano, tangenziale di Bagno-Rubiera) con l'obiettivo di spostare il traffico fuori dalle aree urbane. Gli accordi e la progettualità in corso fra Comune di Reggio Emilia e Rete ferroviaria italiana hanno l'obiettivo di potenziare l'accessibilità e i servizi della Stazione accrescendone il ruolo di hub intermodale. Nel corso del 2022 sono state realizzate 1.300 zone di parcheggio al servizio degli utenti della **Stazione Mediopadana**.

Gli indicatori	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. attività di comunicazione per l'aggiornamento di avanzamento dei lavori per la Tangenziale Nord	**3**	**3**	2	2	**3**	**3**	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 3
CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Sfida alla sostenibilità e beni comuni			
Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi **Indicatore guida Agenda 2030:** Dinamica delle aree densamente edificate in rapporto alla popolazione			
% di consumo di suolo sul territorio comunale	21%	21%	
Ridurre la % di aree urbanizzabili in espansione rispetto all'anno precedente	11%	11%	
Aumentare la rete ecologica e le dotazioni ecologiche	10%	10%	
% di popolazione servita da un parco pubblico entro 300 m.	80%	80%	
Aumentare la % di copertura arborea su abitante	2,6%	2,6%	
Rigenerazione e progetti urbani			
Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi **Indicatore guida Agenda 2030:** Dinamica delle aree densamente edificate in rapporto alla popolazione			
% annua di ristrutturazione degli immobili	1,5%	1,5%	
Mq di superficie territoriale di interventi di rigenerazione urbana	2mln	1mln	
% di unità immobiliari riqualificate all'anno	1,8%	1,8%	
% edifici qualificati energeticamente e sismicamente su totale degli interventi effettuati	20%	10%	
% interventi con incentivo volumetrico per miglioramento sismico*	5%	-	

(*) Nel 2021 non sono state presentate richieste di interventi avvalendosi del bonus volumetrico per miglioramento sismico.

Le attività 2021

- attività per rendere efficiente e rinnovare il patrimonio edilizio;
- attività rivolte al riuso degli spazi esistenti e alla riduzione del consumo di suolo.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

La città è passata dal 2001 al 2011 dal 17% di **territorio urbanizzato** al 20,7%. Oggi il consumo di suolo, pari al 21%, colloca Reggio Emilia, alla pari delle altre città medie dell'area padana, fra i territori con la maggior percentuale di suolo urbanizzato. Al contempo l'enorme produzione edilizia a cui abbiamo assisto nei primi anni del 2000 è stata completamente assorbita dal mercato: lo sfitto è infatti pari a solo il 3,7% delle unità immobiliari, ovvero circa 3.000 alloggi, concentra soprattutto nel centro storico e nelle frazioni a confine con il territorio comunale, in risposta ad un trend di crescita demografica dirompente nel primo decennio del 2000 (+17% di residenti fra 2002-2011 a fronte del +1,2% dal 2011 ad oggi).
In questo senso, una delle principali novità introdotte dal PUG, in discontinuità con il passato, è rappresentata dalla definiva cancellazione dell'eredità urbanistica degli ultimi trent'anni, in termini di nuove aree potenzialmente urbanizzabili in territorio agricolo, esterne cioè al territorio urbanizzato, non convenzionate, corrispondenti ad una riduzione di 5,5 milioni di mq, pari a 3.780 alloggi e 145.000 mq di superficie di vendita. Il Piano rafforza, in tal senso, le scelte che avevano già portato alla cancellazione, nel PSC, di 2,4 milioni mq di aree potenzialmente urbanizzabili, pari a 3.460 alloggi e 46.000 mq di superficie di vendita.

La definizione di efficaci **strategie di rigenerazione urbana** richiede, inoltre, sia discipline generali diffuse su tutto il territorio comunale, sia l'individuazione di prioritari ambi di riqualificazione entro i quali concentrare un insieme articolato di azioni e progetti. Il PUG individua, quindi specifici ambi, a partire da quanto già fatto col PSC, nel centro storico, nei quartieri a cintura della città storica, negli agglomerati urbani e nelle frazioni parzialmente o totalmente dismessi e sottoutilizzati, sui quali proporre politiche e azioni di rigenerazione più profonda.
Per quanto riguarda l'attività edilizia, il numero di interventi è tornato in linea con gli anni 2018/2019 mentre in proporzione sull'anno, è aumentata la % di ristrutturazione vs nuova costruzione, anche grazie agli incentivi introdotti con il super bonus 110%.
Il quadro diagnostico elaborato in sede di PUG mostra una città in cui oltre il 75% degli edifici risale a prima della L10/91 e l'82% appartiene ad una classe sismica critica. Il nuovo Piano è dunque pensato e gestito per assecondare ed incentivare le dinamiche edilizie già presenti in termini di riqualificazione del patrimonio costruito, al fine di ridurre drasticamente il fabbisogno energetico, migliorare il comfort ed indirettamente preservare il valore patrimoniale e sociale del tessuto edilizio residenziale esistente.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Percentuale di ristrutturazioni, manutenzioni e restauri del patrimonio edilizio primato sul totale degli interventi edilizi presentati	96	85	**98**	☑
N. stakeholder con cui viene condiviso il PUG	150	150	**150**	☑
% di pratiche edilizie presentate in forma digitale	78	70	**89**	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 4
CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Le politiche per promuovere gli elementi distintivi della città e il suo territorio a livello europeo e internazionale riguardano le iniziative di promozione turistica, le attività di valorizzazione del centro storico e alcuni interventi e progetti turistico-culturali. La capacità di creare e mantenere relazioni internazionali con altri paesi può generare nuove traiettorie e sinergie con il mondo produttivo, rendendo la città più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 15 - Promozione territoriale

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Centro storico: luogo attrattivo e dinamico			
Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali **Indicatore guida Agenda 2030:** Indice di intensità turistica			
N. grandi eventi culturali e ricreativi in Centro Storico	1	8	
N. mercatini in centro storico	5	10	
Coinvolgere più del 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico (1.014 attività al 31/12/2020)	305	285	
Aumentare i followers della pagina fb @CentroReggioEmilia rispetto all'anno precedente (9.300 al 31/12/2020)	9.672 (+4%)	9.883 (+6.25%)	
N. prodotti De.Co.*	1	-	

(*) L'istruttoria per la certificazione di un prodotto (cappelletto) è stata avviata nel 2021 e non si è ancora conclusa.

Marketing territoriale e turismo			
Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali **Indicatore guida Agenda 2030:** Indice di intensità turistica			
Turismo: presenze negli alberghi	150.000	190.368	
Consolidare il n. delle visualizzazioni sul sito turistico	800.000	1.053.045	
Aumentare i followers dei social di riferimento turistico	+3%	24%	

Le attività 2021

- ripresa degli incontri del Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio (Tucc);
- realizzazione di iniziative per l'attrattività del centro storico;
- presentazione del Piano di Sviluppo Culturale e Turistico della città.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Per sostenere l'azione **"Centro storico: luogo attrattivo e dinamico"** si è lavorato su quattro livelli: governance pubblico-privata, attrattività del centro, comunicazione e nuove regolamentazioni.

Per quanto attiene alla Governance il 2021 ha visto la ripresa degli incontri del **Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio (Tucc).** A causa del perdurare della pandemia soprattutto nel primo periodo dell'anno 2021, i momenti di incontro e sensibilizzazione verso il settore del commercio, pur

presenti, non hanno potuto svolgersi con la stessa intensità e quindi raggiungere l'obiettivo target preventivato. In continuità con gli anni precedenti, sono comunque stati programmati una serie di incontri - in totale 6 - per informare e/o coinvolgere le associazioni di categoria su diversi temi: coinvolgimento della rete commerciale per Fotografia Europea, programmazione di serate estive e del Natale, proposta di convenzioni per studenti universitari, riorganizzazione del mercato di piazza San Prospero a seguito dei lavori e dei mercati in generale, introduzione e regolamentazione del Canone Unico, stesura del Progetto Regionale ai sensi della legge 41/97. Quest'ultimo progetto è stato presentato in Regione e ammesso poi a finanziamento ("Progetto di valorizzazione commerciale urbana e di marketing del centro storico: Reggio Emilia fra eccellenze enogastronomiche, itinerari urbani del commercio-artigianato e sinergia pubblico-privata").
Il progetto regionale ha visto anche la firma della convenzione tra Comune, Camera di Commercio e Associazioni di Categoria per la realizzazione del progetto medesimo a valere sul 2022 e 2023.
In relazione alle richieste pervenute dai vari contesti del mondo del commercio e ristorazione è continuato il dialogo con il mondo della ristorazione locale, con le associazioni del settore agricolo anche per l'organizzazione di mercatini straordinari, ad esempio in alcuni periodi dell'anno, come il periodo natalizio.
Nell'ambito del percorso di approfondimento delle tematiche "attrattività centri storici e Governance" si è lavorato con l'**"Inner city Development Task Team", un gruppo specifico sui temi dei centri storici, all'interno del** network delle città di Eurotowns; attività supportata dalla Fondazione E35 con la quale è stato sviluppato, nel 2021, un percorso di 3 tappe: un primo webinar dedicato alla restituzione delle Best practice raccolte nel corso del 2020 (17 gennaio 2021) in cui è stata illustrata in modo più approfondito l'esperienza reggiana; un secondo webinar (17 marzo 2021) con esperto sul tema "Attrattività Urbana in epoca post Covid" in cui è stato coinvolto il Dott. Mingardo - Università Rotterdam; un terzo webinar, il 18 giugno 2021, in cui si è affrontato il tema della rivitalizzazione dei centri storici attraverso l'uso dei negozi sfitti, portando un'esperienza concreta "Pop-up strategy shop" illustrata dal Dr. Shlappa (Università di Herfordshire - UK). Nella seconda parte dell'anno si è lavorato per strutturare un concept da presentare sulla progettazione europea di prossima apertura (Bandi Interreg Europe) in partenza nella primavera 2022.

Rispetto agli obiettivi e tematiche dell'**animazione e dell'attrattività** l'Amministrazione, alla luce del perdurare dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19, che in maniera significativa ha inciso sulle tempistiche di operatività dell'Ente Locale, ha potuto realizzare iniziative più strutturate a partire dal secondo semestre dell'anno. Sono stati diversi i mercatini straordinari autorizzati da settembre a dicembre, quando la situazione ha permesso il loro svolgimento con maggiore tranquillità. Nel 2021 si è lavorato in modo particolare sul tema delle eccellenze enogastronomiche e sulla riprogettazione delle animazioni durante il periodo del Natale:

- **La cultura del cibo e dell'accoglienza: progetto "Piacere, Reggio Emilia":** la cultura del cibo e della valorizzazione dei prodotti tipici rappresenta da alcuni anni uno dei fulcri su cui si sta lavorando per dare una caratterizzazione al centro storico (negli anni precedenti Agripride prima e Cibo e Genti dell'Emilia successivamente). Reggio Emilia gode, infatti, di una collocazione privilegiata nel cuore di quella che è considerata in tutto il mondo una delle regioni più ricche di prodotti tipici e giacimenti enogastronomici, tanto da guadagnarsi l'appellativo di "food valley". Il persistere dell'emergenza sanitaria, come scritto in premessa, ha però costretto l'Amministrazione a rivedere e riadattare gli eventi, che si sono trasformati in micro iniziative diffuse, prevalentemente a tema food, in alcune zone del centro con particolare attenzione alla zona nord del centro. Micro iniziative che hanno avuto il supporto di una campagna di comunicazione che, attraverso la narrazione degli eventi sotto il claim "Piacere Reggio Emilia", ha permesso di costruire un percorso di riscoperta del centro storico e dei vari luoghi. Gli eventi si sono svolti nel periodo estivo, da luglio a settembre, caratterizzando spazi del centro spesso vissuti come luoghi di transito, come piazza della Vittoria e il Parco del Popolo, che con questa sperimentazione hanno acquistato un nuovo appeal come spazi di socializzazione anche per famiglie e giovani. L'Amministrazione ha anche proseguito il percorso per portare a compimento le azioni di tutela e valorizzazione del settore agroalimentare tradizionale. Nel maggio del 2021 il Consiglio comunale ha approvato il regolamento De.C.O, al termine di un percorso avviato a fine 2019. L'obiettivo di questa certificazione è quello di legare uno specifico prodotto al Comune, in un'ottica di valorizzazione delle produzioni locali e quindi come leva di marketing territoriale. L'istruttoria per la certificazione del cappelletto reggiano è ancora in corso. Nella stessa ottica l'Amministrazione sta lavorando per arrivare all'ottenimento del marchio di origine IGP ("indicazione geografica protetta") per l'Erbazzone, a cui si riconosce un importante ruolo di identificazione rispetto al territorio di origine.
- La programmazione delle **attività del periodo natalizio** si è configurata, come nelle intenzioni, in ripresa rispetto all'anno precedente: si è lavorato per la realizzazione di un Natale fatto di luce e per sostenere il settore del commercio del centro attraverso la realizzazione delle luminarie natalizie, di installazioni luminose di grandi dimensioni nelle piazze (Piazza Martiri del 7 luglio, Parco del Popolo, Piazza Gioberti,

Piazza Roversi, Piazza San Prospero) e di show immersivi con proiezioni luminose sia sulla Torre del Bordello che sulla facciata del Comune, oltre all'allestimento dell'albero di Natale in Piazza Prampolini. Le luminarie hanno interessato diverse vie del centro: tutta la via Emilia, via Roma, Corso Garibaldi, le principali vie laterali da via Calderini a via Guidelli, da via Crispi a via Guido da Castello, e le principali vie di accesso al centro da via Panciroli a via Farini a via Guasco; via Toschi, via Fornaciari, vicolo Trivelli con un periodo di accensione più lungo rispetto agli anni passati. In linea con le previsioni, particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione, punto cruciale dell'azione, con la realizzazione di una campagna il cui claim "Riaccendiamoci" ha voluto esprimere una messaggio positivo ed una call to action ad un nuovo corso post pandemia, mettendo le persone al centro.

Nel corso del 2021 è proseguito il lavoro iniziato nel 2020 svolto sulla "Appx Commercio", **la banca dati** che ha permesso all'Amministrazione anche di digitalizzare la sezione del sito istituzionale "Il commercio vicino al cittadino: consegna a domicilio e asporto", provvedendo ad inserire su una mappa geo-referenziata tutte le attività commerciali che hanno accettato di comunicare al Comune di aver avviato il servizio di asporto e/o consegna a domicilio dei propri prodotti, servizio che ha avuto un forte impulso dovuto allo stato di emergenza legato alla pandemia da Covid 19. Si tratta di uno strumento fondamentale per avere una fotografia di quello che è il commercio in centro storico. In collaborazione con i servizi Gestione e sviluppo dei sistemi informativi e Programmazione e controllo è stato avviato anche un approfondimento per facilitare l'attività di data entry, in modo da tenere la banca dati aggiornata e permettere di effettuare specifiche estrazioni di dati, sulla base di caratteristiche quali le zone, il settore merceologico, l'oggetto, etc. Nel corso del 2021 è stato riorganizzato il mercato cittadino e il mercato del contadino e biologico. E' stato approvato il **regolamento del canone unico patrimoniale** relativo ai mercati, alle occupazioni di suolo pubblico, alla diffusione dei messaggi pubblicitari e alle affissioni, nonché il regolamento contenente norme per il contrasto alla ludopatia. E' stata svolta l'istruttoria per la stesura del regolamento dei dehors con l'acquisizione del parere della Soprintendenza.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. contatti front ufficio I.A.T. (accessi + telefonate)	12.720	4.738	**4.500**	**4.221**	☑

Per quanto riguarda il **marketing territoriale e il turismo**, nel 2021 l'Amministrazione si è dotata del **Piano di Sviluppo Culturale e Turistico della città**, presentato nel mese di giugno, col quale si sono fissate le linee guida e gli obiettivi di programmazione per innalzare il valore economico della filiera turistica. Il Piano si è sviluppato attorno ad una visione di tipo "territoriale", intendendo come tale la necessità di considerare tutti i settori produttivi e dei servizi come strettamente interconnessi all'ambito turistico – ha identificato, in primis, la visione strategica della destinazione, stabilendone il posizionamento futuro ed individuando gli asset su cui puntare, definendo le opportunità e gli strumenti di valorizzazione della Destinazione stessa, sino a giungere alla fase dell'attività più complessa e scientifica, perché delinea concretamente l'impostazione strategica per il futuro turistico del territorio. Prima della presentazione pubblica si sono incontrati, nella prima metà dell'anno, in riunioni on line, gli stakeholders del territorio, aziende, cooperative e cittadini per raccogliere la loro visione (7 Tavoli con riunioni on line e 132 cittadini/stakeholders coinvolti).
A marzo 2021 è stato approvato il **Regolamento relativo all'istituzione dell'Imposta di soggiorno**, la fonte finanziaria per lo sviluppo turistico degli anni a venire. Stante la crisi sanitaria l'applicazione dell'imposta è stata rimandata ai primi mesi dell'anno 2022 (febbraio).
Nell'autunno 2021, come previsto anche dal Regolamento per l'imposta di soggiorno, si è attivato il Tavolo di Coordinamento Tecnico Turistico, di cui fanno parte le associazioni di categoria e i sindacati con cui si condivideranno le scelte relative all'impiego dei proventi dell'imposta di soggiorno e le politiche turistiche. Tra gli obiettivi da perseguire per l'innalzamento del valore economico della filiera turistica c'è la necessità di far emergere con chiarezza l'Identità distintiva e l'identità digitale. Nell'autunno è stato avviato pertanto un percorso di positioning identitario con la scelta del brand turistico della città che dovrà proporsi su tutti gli strumenti di comunicazione turistica cartacea e digitale.

Per quanto riguarda **Destinazione Turistica Emilia**, l'Ente di promozione territoriale di cui alla Legge Regionale n. 4/2016, ha continuato la propria attività di valorizzazione del territorio previlegiando, causa l'emergenza sanitaria, il mercato italiano. Ha continuato a lavorare sulla formazione delle Reti di Prodotto, sulla comunicazione Social e sulla predisposizione di una nuova campagna di immagine, rinnovando la grafica ed il logo. E' continuata la collaborazione informativa e social con lo IAT di Reggio Emilia.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Giornate di Formazione con Destinazione Turistica Emilia e con Apt Regionale	7	7	**5**	☑

Per quanto riguarda i **servizi di Informazione e accoglienza turistica** e Servizio Turistico Regionale –SITUR-, l'attività dell'ufficio di Via Farini 1/a si è svolta, causa pandemia, in misura ridotta e si è principalmente concentrata sul lavoro di back office:

- per il sito di riferimento "Emiliaromagnaturismo", di cui lo IAT di Reggio Emilia è Redazione locale, è stato implementato il relativo DB Eventi ed Itinerari;
- per gli aggiornamenti di cui al sito turismo.comune.re.it. le visualizzazioni della pagine del sito sono state 1.053.045 e si sono ottenuti buoni successi anche nell'uso dei Social.
- nel 2021 l'ufficio è divenuto centro di prenotazione per numerosi eventi cittadini: Reggionarra, Restate in Reggia, ecc. per un totale di n. 2.928 prenotazioni.

Nell'ambito del **turismo accessibile,** si è dato il via ad un progetto per raccogliere ed incrementare le informazioni rispetto l'accessibilità dei luoghi pubblici della cultura e del turismo a Reggio Emilia in collaborazione con Criba e Città Senza barriere. Si sono ultimati i sopraluoghi negli edifici pubblici e si sta ultimando l'aggiornamento dei dati nel sito dedicato. Il progetto sarà ultimato nella primavera 2022.

Si è svolta la 15 edizione dell'evento **Reggionarra "Scoppi di meraviglia"** dedicato all'infanzia, organizzato insieme a diversi servizi comunali ed alle fondazioni culturali cittadine. L'edizione 2021 è stata spostata a giugno, il 26 e 27, in edizione ridotta ed esclusivamente su prenotazione, causa pandemia. Gli eventi organizzati sono stati 37 e hanno visto la partecipazione di 1.200 persone.

INDIRIZZO STRATEGICO 4
CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 16 - Internazionalizzazione

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Relazioni e progetti internazionali			
Promuovere lo sviluppo, il trasferimento, la disseminazione e la diffusione di tecnologie eco compatibili a condizioni favorevoli, agevolate e preferenziali, come reciprocamente concordato **Indicatore guida:** Partecipazione alla progettazione internazionale			
Progettazione internazionale			
N. soggetti del territorio coinvolti nelle progettazioni internazionali ed europee	10	17	
N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali	15	25	
N. progettualità attivate dal Tavolo	5	5	
N. contatti con paesi e sedi diplomatiche africane	9	10	
N. scambi con organizzazioni della società civile dei paesi della cooperazione	5	5	
N. relazioni attivate tramite i soggetti aderenti al Tavolo	3	3	
Diritti Umani e Agenda 2030			
Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i Paesi, in particolare i Paesi in via di sviluppo **Indicatore guida: P**romozione e diffusione dell'Agenda 2030 sul territorio			
N. iniziative promosse nel territorio comunale	7	7	
N. progettualità realizzate riferite a Agenda 2030	3	3	
N. attività di sensibilizzazione all'Agenda 2030 di Reggio Emilia	1	1	
N. delle buone prassi per la localizzazione dell'Agenda 2030	5	5	

Le attività 2021

- ripresa delle relazioni e dei progetti internazionali;
- prosecuzione del progetto programma URBACT sulla localizzazione degli SDGs di Agenda 2030.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel 2021 sono state svolte numerose attività promosse in stretta sinergia con la Fondazione E35 per la progettazione internazionale.

Con riferimento alle **relazioni e ai progetti internazionali** si segnala quanto segue:
- 20 progetti europei presentati di cui 10 approvati
- 31 progetti europei in gestione
- approvazione iter gemellaggio municipalità di Sarajevo Centar
- realizzazione attività connesse all'Archivio Reggio Africa e incontri di approfondimento promossi in modalità in presenza e a distanza
- avvio di un progetto di cooperazione in Senegal con capofila il Comune di Milano
- gestione e coordinamento con le città gemelle, reti internazionali e altri partenariati internazionalizzazione
- gestione e accoglienza delle delegazioni delle rappresentanze diplomatiche e dei paesi partner in visita a Reggio Emilia
- partecipazione ai tavoli sulla cooperazione internazionale promossi dalla Regione Emilia-Romagna e agli incontri di coordinamenti di ANCI nazionale.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. delegazioni internazionali accolte	2	5	**5**	☑
N. iniziative di scambio ed incontri con le città gemellate	15	15	**16**	☑
N. Reti nazionali e internazionali a cui il Comune aderisce	6	5	**6**	☑
N. soggetti del territorio coinvolti nelle progettazioni internazionali ed europee	16	10	**12**	☑
N. tecnici/dipendenti dell'Amministrazione comunale coinvolti in scambi e progetti europei e internazionali	35	30	**30**	☑
N. relazioni istituzionali con autorità e istituzioni africane partner dei componenti del Tavolo	7	7	**8**	☑
N. soggetti del territorio reggiano coinvolti nello sviluppo di attività formative nell'ambito dello sviluppo rurale sostenibile	2	5	**2**	☑
N. componenti del Coordinamento Diritti Umani dell'Amministrazione Comunale	30	30	**30**	☑

In relazione ai **Diritti Umani e ai temi dell'Agenda 2030** nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività:
- realizzazione di iniziative sull'Agenda 2030 ai Chiostri di San Pietro
- attività formative rivolte ai dipendenti dell'ente e responsabili della società civile
- partecipazione al progetto pilota Urbact "Global Goals for cities"
- manifestazione di interesse collegata alle imprese che operano buone pratiche collegate all'agenda 2030
- Iniziative connesse alla celebrazione del 10 dicembre giornata internazionale dei diritti umani
- promozione di iniziative sul territorio per la promozione dell'Agenda 2030
- adesione alla campagna Free Patrick Zaki

Nel 2021 si sono avviate le attività del progetto europeo SDG Pilot Network "**Global Goals for Cities**" che nasce con l'obiettivo di creare una rete di città europee capace di promuovere lo scambio di esperienze e identificare nuovi processi di localizzazione per gli SDGs a livello locale.
Il Comune di Reggio Emilia è stato selezionato prima a livello italiano poi europeo per far parte delle 18 città pilota aderenti al progetto. Questo riconoscimento deriva dall'importante lavoro promosso negli ultimi anni per la localizzazione dell'Agenda 2030 e il contributo dato al raggiungimento degli SDGs.
Nel 2021 si è costituito un gruppo di lavoro con i diversi attori del territorio per la condivisione di esperienze e buone pratiche sulla localizzazione degli SDGs e per la definizione di un piano d'azione integrato con le politiche locali. Sono stati organizzati due workshop che hanno visto la partecipazione del Comune di Reggio Emilia, della Fondazione E35 e di diverse realtà locali (associazioni, istituzioni, fondazioni) per la costruzione di una "vison" della città nel 2031 attraverso la definizione di alcune sfide che oggi sembrano più rilevanti e urgenti per migliorare il futuro.

Gli indicatori	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Progetto URBACT: n. stakeholder coinvolti nel gruppo di lavoro locale (ULG)	**10**	**30**	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 5
CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Per le politiche a sostegno del lavoro e delle imprese si attivano strumenti e iniziative per diffondere informazioni tecnologiche, implementare le dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche e per attivare servizi a supporto delle imprese (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, ecc.). Anche lo sviluppo delle competenze distintive del sistema economico locale può attrarre talenti e imprese. Infine per rendere la città "smart" si punta sulla diffusione delle competenze e delle tecnologie digitali.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 17 - Lavoro, economia, talenti e imprese

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Politiche per lo sviluppo del sistema economico			
Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione **Indicatore guida Agenda 2030:** Produttività del lavoro per le attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto			
% di spazi riqualificati per il completamento del Parco Innovazione	50%	50%	
Politiche per lo sviluppo del sistema economico			
Promuovere la conoscenza nei centri di ricerca come risorsa strategica per l'innovazione territoriale, e lo sviluppo delle relazioni internazionali **Indicatore guida Agenda 2030:** Lavoratori della conoscenza			
Parco Innovazione			
N. progetti attivati dal Gruppo Parco Innovazione (Comune, STU e Fondazione REI) per l'innovazione del sistema economico	2	2	
N. attività e iniziative per la promozione e l'animazione dell'area*	3	-	
N. imprese beneficiare di servizi innovativi sviluppati dal Parco Innovazione	10	20	
Centro Internazionale L. Malaguzzi			
Presenza media giornaliera allo Spazio Pause	250	145	

(*) A causa dell'emergenza Covid-19 la definizione di un programma di eventi e iniziative al Parco Innovazione è stata posticipata al 2022.

Le attività 2021

- completamento degli interventi strutturali del parco innovazione;
- Attività, progetti e iniziative per potenziare l'attrattività del sistema economico.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Le politiche per lo sviluppo del sistema economico comprendono gli interventi infrastrutturali per il completamento del Parco innovazione, che oggi dispone già del Tecnopolo nel Capannone 19 (sede di centri di ricerca e laboratori universitari) del Capannone 18 (sede di aziende e centri di ricerca) e della prima parte di piazzale Europa (dotazione infrastrutturale di accesso e parcheggio), si possono suddividere in due fasi:

- Fase 1 (in corso di completamento): riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini al fine di potenziare l'accessibilità e la mobilità veicolare, pubblica e privata, dell'area; completamento della riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco, nella piazza di collegamento tra l'insieme dei tessuti urbani esistenti che costituiscono l'Area Reggiane e il centro storico e nel nuovo fronte della stazione verso nord;

- Fase 2 (in corso di esecuzione): riqualificazione architettonica e funzionale dei Capannone 15 A, B e C e del Capannone 17 da destinare a inserimento di nuove realtà imprenditoriali e servizi, nuovi centri di ricerca applicata, di start-up e spin-off d'impresa, di attività produttive e di terziario avanzato.

Nel 2021 nell'ambito delle politiche per lo sviluppo del sistema economico, sono proseguiti i seguenti progetti e attività:

1. Progetti di innovazione del sistema economico locale

Nel 2021 sono proseguite le attività relative ai progetti Interreg Europe "Foundation - Building Regional Resilience to Industrial Structural Change". Nello specifico nel mese di maggio il Comune di Reggio Emilia ha organizzato un workshop internazionale sul ruolo della formazione e dell'Accademia per la resilienza dei sistemi economici locali. Al workshop hanno partecipato tutti i partner internazionali di progetto e sono state valorizzate come buone pratiche le realtà locali di ITS Maker e Fondazione Reggio Children. Nel mese di Ottobre sono poi state individuate con tutti gli stakeholder economici e della ricerca le buone pratiche dei partner internazionali più coerenti con l'economia e i progetti di Reggio Emilia.

Nel 2021 si è inoltre proceduto a presentare nell'ambito del programma UE Interreg Europe un progetto per Additional Activities in relazione a Compete In. Il progetto si occupa di internazionalizzazione e attrattività a beneficio delle piccole e medie imprese e di tutto il sistema economico. Il progetto è stato approvato e le attività di svolgeranno nel 2022. Inoltre, in collaborazione con Unindustria Reggio Emilia si è proceduto alla ridefinizione strategica e operativa del progetto Reggio Hub sull'attrattività dei talenti sul nostro territorio alla luce dei nuovi scenari e delle nuove dinamiche competitive che si sono determinate a seguito dell'emergenza Covid-19. Nel mese di Dicembre 2021 è stato siglato un accordo tra Comune di Reggio Emilia e Unindustria per sostenere finanziariamente il progetto, formare un team di lavoro congiunto e coinvolgere insieme gli altri player rilevanti sul territorio. Da ultimo, è stato presentato e vinto sul bando EUCF-Horizon 2020 un progetto insieme a CRPA e Fondazione Rei. Si tratta di un progetto sull'innovazione tecnologica degli impianti di biogas presenti sul territorio locale. Con il finanziamento ottenuto si deve elaborare un piano di investimento a disposizione di tutti i proprietari degli impianti e di soggetti finanziatori per una successiva realizzazione. Le attività del progetto sono cominciate nel mese di novembre 2021.

2. Progetti di sviluppo del Parco Innovazione come Hub territoriale

Nel corso del 2021 si è provveduto a definire operativamente, in collaborazione con tutti i resident partner del Parco Innovazione, alcuni strumenti di marketing e community building. Nello specifico:
- messa online del nuovo sito del Reggiane Parco Innovazione;
- apertura e gestione di una pagina del Parco Innovazione sul canale Linkedin;
- realizzazione del Virtual Tour del Parco;
- co-progettazione del Company Profile del Parco che sarà costituito da diverse brochure tematiche sulla strategia e sulle attività, sui soggetti che lo abitano, sullo sviluppo infrastrutturale;
- co-progettazione, in collaborazione con Fondazione Reggio Children, di un percorso di community building da implementare nel corso del 2022 che miri a rafforzare l'engagement e la collaborazione tra gli attori del Parco.

Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente la **collaborazione tra Parco Innovazione e player territoriali dell'educazione e della formazione**, si è finalizzata nel mese di maggio la presentazione in partnership con fondazione Reggio Children del progetto "Creaction - Creativity in action on primary and lower secondary school education" sul programma Erasmus. Il progetto si pone l'obiettivo di riunire organizzazioni coinvolte nell'istruzione formale, non formale e informale con centri di innovazione al fine di co-progettare atelier che vedono la collaborazioni di pedagogisti e insegnanti del Reggio Emilia Approach assieme a ricercatori e professionisti del Parco Innovazione con l'obiettivo di promuovere il pensiero creativo in un approccio interdisciplinare. Infine nel 2021 si sono concluse le attività del progetto "SDG Go Business", finanziato dalla Regione Emilia Romagna, che ha visto la partecipazione delle aziende e dei centri di ricerca insediati al Parco Innovazione con l'obiettivo di facilitare l'integrazione dei principi delle sostenibilità nei modelli di business aziendale, determinando impatti e ricadute ambientali positive per l'intero territorio.

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività laboratoriali e di formazione che hanno consentito la progettazione e l'implementazione dei seguenti strumenti:
- un modello per la sostenibilità e la circolarità dei soggetti insediati al Parco Innovazione individuando possibili azioni e benchmark;
- uno studio di fattibilità/business plan per l'implementazione di una flotta di mezzi elettrici condivisa fra i resident partner del Parco;
- la realizzazione di clip video per documentare progetti ed azioni sui temi della sostenibilità e della green economy attraverso il racconto delle aziende e dei centri di ricerca del Parco.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
% Vendita e/o affitto spazi presenti nel Capannone 17	75	80	50	80	☑

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. buone pratiche individuate nel territorio di Reggio Emilia come strategie di resilienza economica	3	1	2	☑
N. casi aziendali individuati per l'elaborazione della Regional Analysis	2	3	3	☑
N. enti territoriali economici e della formazione e associazioni di categoria partecipanti al Local Stakeholder Group	11	6	8	☑

Sempre nell'ambito del sistema di innovazione della città rientrano le attività del **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**. Nel corso del 2021 sono state implementate modalità differenti rispetto al recente passato come ad esempio webinar e attività formative, editoriali e di consulenza online già sperimentate nell'anno precedente. Le attività del Centro si sono concretizzate mediante lo sviluppo di mostre, atelier, editoria, formazione e potenziamento dell'auditorium e con la ricerca e sperimentazione di progetti legati al cibo grazie al ristorante Pause Atelier dei Sapori.

INDIRIZZO STRATEGICO 5
CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 18 - Smart city/Trasformazione digitale

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Infrastrutture digitali			
Promuovere piattaforme di Information and communications technology (Ict) integrate tra i vari servizi e settori di attività sia pubblica che privata nella logica degli Open data e dell'amministrazione condivisa e aperta alla collaborazione con i cittadini **Indicatore guida Agenda 2030:** Famiglie con connessione fissa e/o mobile a banda larga			
N. aree coperte da wi-fi pubblico	80	81	
N. sedi collegate alla MAN su cui è stata attestata la fibra ottica o attivato un collegamento wireless	170	154	
N. aree coperte da rete IoT*	2	-	

(*) L'intervento è stato posticipato al 2022.

Competenze e servizi digitali			
Promuovere piattaforme di Information and communications technology (Ict) integrate tra i vari servizi e settori di attività sia pubblica che privata nella logica degli Open data e dell'amministrazione condivisa e aperta alla collaborazione con i cittadini **Indicatore guida Agenda 2030:** Competenze digitali			
Temi previsti dallo standard DCAT_AP-IT per cui sul portale open data è presente almeno un dataset	60%	69%	
Percentuale di istanze online attivate in sostituzione della modulistica PDF pubblicata sul sito istituzionale	15%	16%	
Incremento n. di identità SPID-LepidaID rilasciate annualmente*	5%	-	
N. di soggetti stipulanti il protocollo d'intesa "Reggio Emilia Smart City" (escluso il Comune)	32	37	

(*)L'attività di rilascio di nuove identità SPID ha subìto una consistente flessione rispetto all'anno precedente Tra i fattori che hanno contributo a questo fenomeno ci sono una significativa riduzione della domanda di nuove attivazioni, e la collaborazione con alcune farmacie comunali nell'ambito della gestione degli SPID Point (punti di supporto alla registrazione online, seguita dall'attivazione dell'identità SPID presso la farmacia più vicina allo SPID Point di riferimento).

Le attività 2021

- Estensione della banda ultra larga nei punti strategici del territorio comunale tra cui sedi istituzionali, scuole di ogni ordine e grado e punti di interesse strategico per il territorio;
- potenziamento delle attività di digitalizzazione dei processi dell'Ente.

Nel 2021 si segnalano le seguenti attività.

Banda ultra larga ed il wi-fi pubblico: in coerenza con gli obiettivi previsti dalla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, si è provveduto ad estendere la MAN in banda ultra larga che collega punti strategici del territorio comunale tra cui sedi istituzionali, scuole di ogni ordine e grado e punti di interesse strategico per il territorio. Sono state quindi collegate 4 scuole primarie lungo l'asse della via emilia (Bagno Media, Ariosto - S.Maurizio, V. Ferrari - Cella, P. Valeriani – Cadè) e due scuole dell'infanzia (XXV Aprile, Gulliver). Si è inoltre esteso il servizio di wifi pubblico Emilia Romagna WIFI all'interno di 5 biblioteche decentrate (Rosta Nuova, Ospizio, Santa Croce, San Pellegrino – Marco Gerra, Spazio culturale Orologio). Sono anche stati attivati 11 centri sociali in cui negli anni scorsi era stato portato il collegamento in fibra ottica. In tutti questi centri è stato attivato il servizio di accesso libero ad internet Emilia Romagna wifi. I centri sociali con il servizio attivo sono:
Centro Sociale "Coviolo in festa
Centro Sociale Orti Montenero
Centro Sociale Rosta nuova

Centro Sociale Buco magico
Centro Sociale Carrozzone
Centro Sociale Orologio
Centro Sociale Centro Insieme Bismantova Catellani
Centro Sociale Gattaglio
Centro Sociale Arci Pieve Modolena
Centro Sociale Arci Pigal
Centro Sociale Fogliano

Rete Internet of Things (IoT): sono stati effettuati diversi incontri di analisi dei progetti pilota, sulla base dei quali individuare le prime aree in cui attivare la copertura di rete LoraWAN. Il progetto procede in ritardo rispetto al programma iniziale, a causa delle difficoltà nella definizione dei progetti pilota e delle sedi in cui collocarli.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
% di servizi on line che permettono l'autenticazione tramite SPID, il sistema pubblico di identità digitale	100	100	100	**100**	☑
N. aree in cui è attivo il servizio Emilia Romagna wifi	24	25	30	**38**	☑

Nell'ambito delle **competenze e servizi digitali**, la pubblicazione di dataset sul portale open data prosegue in coerenza con la strategia di apertura dei dati dell'Ente. Nel corso del 2021 sono stati rilasciati dati relativi a nuovi temi DCAT_AP-IT, ampliando così l'insieme di argomenti trattati.
Prosegue anche l'attivazione di istanze online, sostenuta dal percorso di digitalizzazione dei processi dell'Ente. Nel corso del 2021 sono state attivate 32 istanze attraverso le quali l'ente ha ricevuto all'incirca 15.000 moduli compilati da cittadini e altri stakeholder. La sola presenza della protocollazione automatica ha consentito un risparmio stimato di oltre 0,5 Full-Time Equivalent, equivalente alle ore coperte da una persona part-time.
Per il Protocollo Smart City, in attesa di rinnovo, sono state raccolte 37 manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati.

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. hot spot con servizio EmiliaRomagnaWifi attivo	205	**245**	**275**	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 6 INNOVAZIONE IN COMUNE

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa al suo interno e verso i cittadini e le imprese, l'amministrazione intende implementare l'uso di strumenti e tecnologie informatiche, migliorare l'organizzazione del personale, rafforzare la comunicazione con la città, valorizzare le risorse, razionalizzare le spese, contrastare la lotta all'evasione fiscale e garantire il rispetto della legalità e della trasparenza.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 19 - Tecnologie per l'innovazione

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione			
Turnover computer (nuovi/attuali)	15	15	
N. firme digitali rilasciate	265	311	
N. servizi di pagamento attivati su PagoPa	13	23	
% di adesione alle piattaforme abilitanti AGID (app IO)	50%	70%	
Aumentare la tipologia di atti inviati in conservazione	16	14	
Aumentare i software che dialogano con il sistema di protocollo	15	15	
Archivio generale: % fascicolazione informatica dei documenti protocollati	35%	43,8%	
Archivio generale: % di risposta a richieste di accesso cartaceo pratiche edilizie	100%	100%	
Tutela dei dati personali			
% di servizi formati	35%	80%	
Tempo medio di risposta ai Servizi	3 gg	3 gg	
Gestione "data breach" nel rispetto delle 72 ore per l'eventuale comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali	100%	100%	

Le attività 2021

- miglioramento dei processi in ottica di semplificazione amministrativa;
- consolidamento del processo di adeguamento alla trasformazione digitale;

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel 2021 si è operato, nonostante le difficoltà del mercato nella fornitura di materiali elettronici, per mantenere un adeguato livello di turnover delle postazioni di lavoro dei dipendenti.
Questo ha quindi consentito di tenere in efficienza la dotazione informatica degli uffici promuovendo la diffusione di nuovi servizi informatici, incrementando l'utilizzo di quelli già in uso e migliorandone l'uso sopratutto in relazione a temi rilevanti per la protezione dei dati personali.
Nel 2021 si è consolidato il processo di adeguamento alla trasformazione digitale, perfettamente in linea con i principi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione:
- quasi tutte le tipologie di pagamenti dell'Ente sono state adeguate alla modalità PagoPA;
- Servizi on Line "full compliant" per accesso con SPID;
- incremento dei servizi di messaggistica con Applo ed analisi di evoluzioni future;
- continuo miglioramento dei processi in ottica di semplificazione amministrativa e sempre più "digital";
- implementazioni sul sistema informativo dell'Ente ai fini di una sempre migliore connessione ed integrazione tra software e dati.

Per quanto concerne la Protezione dei dati personali il 2021 è stato l'anno della concretizzazione del percorso di formazione per tutti i dipendenti dell'Ente. Alla formazione interna a tutti i Servizi attraverso i moduli formativi predisposti dall'Ufficio privacy e somministrati in modalità webinar tramite la piattaforma Self-ER, si è aggiunta la formazione in presenza rivolta a tutto il personale dell'Istituzione e

Scuole e Nidi d'infanzia, che ha costituito un ulteriore tassello di diffusione della consapevolezza dei temi privacy nell'Ente. Tale formazione in presenza ha coinvolto più di 400 dipendenti del Comune. Il 2021 è stato anche l'anno dell'intensificazione dei lavori del gruppo dei referenti privacy del Comune, coordinati dall'ufficio privacy, per la realizzazione di tre importanti adempimenti:
1. La revisione delle informative sul trattamento dei dati personali dell'Ente, con la rielaborazione di circa 800 moduli pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sulle piattaforme online e cartacei;
2. La generazione delle lettere di incarico al trattamento dei dati per tutti i dipendenti del Comune;
3. La mappatura dei tempi di conservazione dei documenti di ogni Servizio dell'Ente.
Per quanto concerne le attività dell'Ufficio Archivio in relazione al processo di digitalizzazione e gestione telematica, nel 2021 è stato avviato il percorso di revisione, in adeguamento alla nuova normativa, dei documenti che sovrintendono la gestione documentale. Sono stati elaborati i primi aggiornamenti del "Manuale di gestione documentale" e del "Manuale di conservazione" con l'obiettivo di renderli definitivi nel 2022.

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. server gestiti	104	115	112	119	112	112	126	☑

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. postazioni in smartworking Guest / Enterprise attivate	620			☑
Giudizio soddisfacente per il 60% delle risposte relative all'assistenza informatica (valore in %)	96	90	92	☑
N. processi non rilevati tramite mappatura interna, ma resi necessari o prioritari dall'emergenza Covid-19 e digitalizzati tramite attivazione di istanze o altri servizi online	5	3	3	☑
N. processi rilevati tramite mappatura interna e digitalizzati tramite attivazione di istanze online ed eventuale integrazione con piattaforme abilitanti (PagoPA, SPID, app IO)	12	7	7	☑
N. servizi comunali coinvolti sull'aggiornamento dei documenti strategici, linee guida e progetti trasversali sui temi della trasformazione digitale	22	22	22	☑
Organizzazione e gestione del percorso formativo "ConnetteRE dipendenti digitali": n. dipendenti coinvolti	146	50	82	☑
N. schede gestite nella sezione privacy della nuova intranet	13	15	19	☑
Revisione del Registro dei trattamenti dell'Ente: n. file assemblati nel Registro Unico dell'Ente	75	90	96	☑
Partecipazione alla formazione organizzata sull'integrazione di PAGOPA nei pagamenti gestiti attraverso la fatturazione attiva (entro il)	30/06/2020	31/12/2021	31/12/2021	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 6
INNOVAZIONE IN COMUNE

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 20 - Funzionamento dell'Ente

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Organizzazione del personale			
Avvio di postazioni di smart working	5%	19%	
Formazione competenza manageriali (h/dip)	6	3,6	
Formazione obbligatoria (h/dip)	3	10,5	
Stabilizzazione dei ruoli dirigenziali (dirigenti ruolo/totale)	21%	26%	
Contenimento del costo del personale rispetto alla media del triennio	€ 46.683.158,86	€ 44.239.256,27	
Comunicazione istituzionale			
% rispetto dei tempo di risposta dell'URP sui vari canali dichiarati nella carta dei servizi	90%	95%	
% di incremento delle sessioni sul sito web rispetto all'anno precedente	0,1%	3,6%	

Le attività 2021

- aggiornamento del sistema di reclutamento e selezione del personale dirigenziale;
- prosecuzione di progetti individuali di smart working;
- ottimizzazione dell'utilizzo dei social media per il miglioramento della comunicazione istituzionale.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Si riportano le attività inerenti **l'organizzazione del personale** nel 2021.
Il percorso di riordino della dirigenza, di revisione dei ruoli dirigenziali e del conseguente modello di sviluppo della dirigenza (programmato nel 2021) ha tracciato l'aggiornamento del sistema di reclutamento e selezione, del sistema di misurazione e valutazione della performance e del sistema incentivante del personale dirigenziale. La prima fase del progetto ha portato alla revisione dei Job profile, ovvero la ridefinizione del perimetro di competenza di ciascuna posizione dirigenziale, dei contenuti e delle aspettative di ruolo, non solo in termini di funzioni, compiti e responsabilità, ma anche di competenze e comportamenti. Il percorso ha coinvolto attivamente sia i vertici politici ed amministrativi dell'Ente, che i titolari delle diverse posizioni dirigenziali, fornendo l'occasione per un confronto sulle rispettive percezioni ed attese verso il ruolo dirigenziale e le sue differenti declinazioni presenti all'interno del sistema organizzativo dell'Ente (Dirigente di Area; di Policy; di Servizio; di Unità di progetto; di Staff).
La seconda fase ha riguardato la progettazione e l'avvio delle nuove procedure concorsuali pubbliche di reclutamento della dirigenza, adeguando il modello di reclutamento alle nuove profilature descritte nella prima fase. Sono state individuate e pianificate, pertanto, metodologie utili non solo ad indagare le c.d competenze tecniche, ma anche la dimensione relazionale e la dimensione gestionale del ruolo. (c.d. competenze manageriali). Il progetto ha portato alla definizione, infine, di una sorta di schema-tipo di concorso standardizzato sulle specificità della dirigenza.
Gli esiti, peraltro, hanno anticipato di qualche mese le modifiche intervenute in tema di reclutamento della dirigenza. L'art. 3 del Decreto Legge n. 80/2021 (cd. Decreto Reclutamento), convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, in novella dell'art 28 del D.Lgs. 165/2001 ha introdotto, infatti, l'obbligo di adeguare il sistema di reclutamento della dirigenza alle linee descritte.
Contemporaneamente alla revisione dei sistemi gestionali (job description e reclutamento) è stato avviato il percorso sindacale di contrattazione sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo della dirigenza per le parti rimesse a tale livello di contrattazione sia sulla gestione che sul sistema retributivo/premiale. Il contratto non è mai stato stipulato per inerzia della controparte sindacale ed è stato approvato con atto unilaterale da parte della Giunta Comunale.
In parallelo alla revisione del sistema gestionale e premiale della dirigenza, ed in coerenza con esso, è stato definito il modello di distribuzione del salario accessorio del personale del comparto (non dirigente),

riordinando il sistema retributivo in coerenza con il sistema di sviluppo del personale attraverso un processo di sistematizzazione dei diversi istituti rimessi alla contrattazione decentrata.
Il perdurare dello stato di emergenza pandemica ha condizionato l'avvio dei progetti di SMART WORKING sul modello del progetto regionale VELA, obbligando ad una veloce riconversione del programma di attuazione.
Per assecondare le necessità perduranti di distanziamento e lavoro domiciliare, sono stati attivati micro progetti (anche individuali) diffusi su gran parte della struttura comunale. Questa micro progettualità ha avuto una dimensione "transitoria" esperienziale in attesa delle nuove linee di lavoro tracciate dalle norme sul PIAO, strumento organizzativo in cui confluiranno diversi atti di pianificazione obbligatori, compreso il piano sullo SMART WORKING. Questo anno di sperimentazione diffusa ha certamente fornito nuovi dati per l'analisi e la valutazione della qualità del progetto, sia lato organizzazione che lato personale dipendente.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Rilevazione del grado di soddisfazione dell'attività formativa: n. questionari di soddisfazione positivi (indicatore sintetico > 70%)/totale questionari	75%	85%	70%	**90,7%**	☑

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. trasferimenti per mobilità interna effettuati (n. persone / anno)	33	15	**26**	☑
N. presunto di personale da recepire a tempo indeterminato tramite procedura di mobilità volontaria tra Enti	5	3	**3**	☑
N° interventi organizzativi e formativi realizzati/N° interventi organizzativi e formativi programmati	100	80	**137**	☑

Nel 2021 il **servizio comunicazione** ha svolto le seguenti attività, per gruppi di lavoro:

- Il gruppo della redazione strategica ha effettuato con continuità l'attività di coordinamento delle attività di comunicazione in coerenza con il mandato di governo e il censimento delle priorità effettuato a inizio anno tra tutti i dirigenti dell'ente. Il gruppo di lavoro si è occupato di seguire sia progetti di comunicazione ritenuti prioritari dall'ente sia di mantenere le attività di comunicazione sui programmi impostati negli anni precedenti e sui bisogni dell'organizzazione extra-priorità.
- Nel 2021 si è aggiunto il lavoro di preparazione, svolgimento e aggiudicazione della gara per la comunicazione di mandato che ha coinvolto principalmente il gruppo della redazione strategica nella fase di scrittura del bando, con un confronto costante con lo staff del Sindaco.
- La redazione web ha proseguito nel lavoro di aggiornamento della nuova intranet, di concerto con i diversi servizi e di razionalizzazione e pulizia delle schede dell'attuale sito istituzionale in vista del passaggio al nuovo CMS Plone e alla nuova struttura informativa (in collaborazione con il Servizio Tecnologie). Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio privacy, sono stati aggiornati tutti i moduli pubblicati sul sito con l'informativa privacy aggiornata secondo la nuova normativa. E' proseguita l'attività sui canali social e digitali dell'ente, in coordinamento con il progetti e programmi di mandato. Si sono consolidati gli strumenti in uso, garantendo una tempestiva e costante informazione al pubblico sui temi di pubblica utilità ed investendo in parallelo sulla ricerca e la sperimentazione di forme di comunicazione digitale nuove sui programmi di mandato. Tutti gli strumenti hanno visto tassi di crescita della community, in particolare quelli rivolti ai più giovani come Instagram, continuando a garantire buoni tassi di coinvolgimento e quindi di attività della stessa.
- L'ufficio grafico ha svolto tutte le attività previste ovvero il controllo dei marchi, la produzione di impaginati, la realizzazione di logotipi e di campagne adv o altri strumenti di comunicazione, riuscendo così a soddisfare le esigenze dell'ente, soprattutto in assenza del supporto degli operatori economici di mercato. Anche per quanto riguarda la tipografia sono state mantenute tutte le attività di produzione di stampati dell'ente, dalla modulistica ai diversi strumenti di comunicazione compatibili con la tipologia di macchine presenti nell'ufficio.
- Per quanto riguarda le attività di informazione ai cittadini, nel corso del 2021 si è provveduto a mantenere la funzione di supporto e facilitazione all'accesso ai servizi garantita dall'Ufficio per le relazioni con il pubblico rafforzando la rete e l'integrazione tra i molteplici canali di risposta e di relazione con il pubblico (front office su appuntamento, telefono, mail, whatsapp, res, sito e social). Grazie anche all'utilizzo dello smart working è stato possibile ridurre i tempi di risposta rispetto a quanto previsto dalla carta dei servizi, garantendo una tempestività maggiore ed una copertura e presidio dei canali anche in momenti non previsti negli anni precedenti.
  Il numero di contatti complessivi del servizio risulta essere in costante e leggero aumento negli ultimi anni (fatta eccezione per il 2020 che ha avuto numeri straordinari legati all'emergenza covid).

Gli indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. visualizzazioni uniche di pagina del sito web istituzionale	3.055.000	3.182.825	3.925.810	4.660.276	11.481.245	**10.000.000**	**9.764.881**	☑
N. di notizie pubblicate in home page sul sito istituzionale	648	598	536	300	676	**600**	**971**	☑

INDIRIZZO STRATEGICO 6 INNOVAZIONE IN COMUNE

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Patrimonio immobiliare			
Consolidare la redditività del patrimonio immobiliare	1.630.000 €	1.781.961,56 €	
Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti			
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2020	+10%	+30%	
Recupero delle entrate e lotta all'evasione			
Accertamenti esecutivi su evasione dell'IMU (n. atti emessi)	500	2.570	
Accertamenti esecutivi su evasione della Tari per omesso versamento o per omessa/infedele dichiarazione (n. atti)	10.000	29.790	
N. controlli su canoni concertati/concordati	1.000	1.030	

Le attività 2021

- attuazione di misure di finanza pubblica che hanno consentito maggiore ricorso al debito per finanziare gli investimenti;
- entrata a regime del l'innovazione digitale negli appalti, tramite le procedure di gara completamente telematiche anche nelle gare ordinarie aperte;
- attività di partecipazione ai bandi per ottenere finanziamenti europei.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel 2021 la **redditività del patrimonio immobiliare** era stata inizialmente stimata con prudenza, in ragione della scadenza di numerosi contratti di concessione per impianti telefonici, non avendo certezza che sarebbero stati rinnovati. A consuntivo è possibile affermare che la maggior parte di essi è stata rinnovata e, poiché la riforma ex art. 1 c. 831bis L. 160/2019, che ha abbattuto di circa il 90% il canone delle concessioni per questo tipo impianti, opererà dal 2022, a fine 2021 è possibile fornire un dato migliore rispetto all'atteso. Nel complesso, nonostante le difficoltà economiche del biennio 2020/21, è stato possibile mantenere i contratti vigenti, rinnovandoli laddove in scadenza, ma non aumentare la redditività mediante impiego di immobili attualmente non utilizzati.

Per quanto concerne le **procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture**, al fine di meglio garantire i principi di trasparenza e rotazione, nonché di efficienza ed efficacia nello sviluppo dell'iter procedurale, anche rispetto alla situazione emergenziale, il servizio appalti ha proseguito anche per tutto l'anno 2021 ad analizzare costantemente e conseguentemente pubblicare ove necessario e opportuno, circolari esplicative, contenenti anche modalità operative. E' proseguita anche l'intensa attività di verifica esigenze, analisi prezzi, redazione conseguenti atti e ordini relativi, in merito alle esigenze di dotazioni di dispositivi, presidi e attività di sanificazione legate al Covid. Si sono evidenziate durante l'annualità 2021, a causa di effetti indiretti dell'emergenza sanitaria, alcune situazioni di gare deserte senza alcuna offerta idonea, sia negli appalti di forniture e servizi, principalmente a causa dei diminuiti volumi di attività, che in quelle di lavori pubblici, per la particolare concorrenza degli incentivi nell'edilizia privata, risolte dal servizio con attivazione dei vari istituti previsti dal codice appalti per casistiche simili.
Unitamente al Segretario Generale, è proseguito e si è concluso nel mese di Novembre 2021, il percorso intrapreso già alla fine dell'annualità 2020, inerente l'aggiornamento di modalità di utilizzo delle voci e degli strumenti del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, utili all'istituto della rotazione e alla repressione e riduzione dei rischi corruttivi nell'Ente.
L'affidamento dei lavori di manutenzione e servizi è avvenuto per quanto possibile attraverso procedure aperte di durata pluriennale con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, nella quasi totalità dei casi, in ottemperanza alle apposite indicazioni di Giunta. In applicazione della deliberazione G.C. n. 132 del 26/11/2016 gli affidamenti di servizi, forniture e lavori da garantire a mezzo procedure negoziate a invito o procedure aperte, le cui soglie sono costantemente aggiornate dai decreti correttivi e conseguentemente monitorate dal nostro servizio, anche nel 2021 sono stati accentrati presso il Servizio

Appalti e Contratti. E' stata costantemente garantita e mantenuta la consulenza interna agli altri Servizi dell'Ente in materia di affidamenti anche al di sotto della soglia di competenza del servizio appalti, inerenti gli affidamenti diretti e la formazione in materia di utilizzazione del mercato elettronico Consip e IntercentER. In continuità con gli anni precedenti, al fine di razionalizzare gli acquisti, si è proceduto all'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER, consentendo di ottenere prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato, a fronte di elevata qualità e condizioni contrattuali migliorative.
E' ormai completamente entrata a regime l'innovazione digitale negli appalti, tramite le procedure di gara completamente telematiche anche nelle gare ordinarie aperte, nonché la verifica di poter attivare innovative procedure di selezione degli offerenti, attraverso nuovi sistemi di gare messi a disposizione da Consip, quali SDAPA (Sistema Dinamico di acquisizione per la Pubblica Amministrazione), utili anche a semplificare e snellire i processi amministrativi o vagliando istituti quali la procedura competitiva con negoziazione o il dialogo competitivo. Sempre nell'ottica della digitalizzazione e trasparenza, è proseguita l'implementazione e il costante aggiornamento del nuovo Profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Amministrazione, al fine di garantire massima trasparenza e pubblicità agli operatori economici ed ai cittadini. Inoltre, in stretto raccordo e collaborazione con il Responsabile anticorruzione dell'Ente, si è mantenuta attiva la verifica e il monitoraggio del corretto svolgimento dell'attività amministrativa negli appalti, secondo criteri di legalità e trasparenza, anche nel rispetto della rotazione, prestando il proprio supporto operativo e giuridico in materia agli altri uffici dell'ente. E' proseguita proficuamente la gestione centralizzata di redazione e monitoraggio della programmazione biennale di forniture e servizi di tutto l'Ente, con le necessarie compilazioni e pubblicazioni sul portale regionale e ministeriale, sia del programma che dei suoi aggiornamenti, nonché la pubblicazione di circolari informative e operative in merito, utili a tutti i servizi dell'Ente.
Nel 2021 inoltre sono proseguite le necessarie verifiche e gli opportuni confronti con le commissioni consiliari, che hanno portato a Marzo 2021 all'aggiornamento del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, con l'introduzione del Rup di gara quale responsabile delle verifiche documentali e ammissione delle ditte alle successive fasi di gara.
E' proseguito inoltre il confronto con i vari firmatari per addivenire, si auspica entro metà del 2022, al testo definitivo del Protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo negli appalti dei soggetti svantaggiati, con promotori l'ente e le categorie sindacali.
E' proseguito lo studio di analisi e fattibilità, sia in termini di esigenze di personale che di opportunità organizzativa e di efficienza, per la centralizzazione dei controlli ex artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016, per gli importi e le modalità indicate dalle linee guida 4 e 6 Anac, nelle varie fasi di gara, compresa la verifica dei suddetti controlli in esecuzione e contemporaneamente il servizio appalti e contratti, per ovviare ad evidenti problemi e lacune dei vari uffici interessati, si è reso disponibile ed ha garantito ai molteplici uffici richiedenti, l'attivazione e la verifica dell'esito dei controlli sopra indicati, anche per affidamenti diretti e subappalti, di diretta competenza dei vari servizi committenti.
Il servizio appalti ha proseguito l'iter di standardizzazione degli schemi tipo di Capitolati, disciplinari e modulistiche, al fine di garantire efficienza, correttezza dell'azione amministrativa e trasparenza degli atti, nonché con la programmazione e la realizzazione di opportuni seminari di formazione sia interna al servizio che a tutto l'ente, in merito alle modifiche normative e regolamentari in materia. Il servizio è stato inoltre chiamato in prima linea, unitamente ad altri servizi dell'Ente direttamente interessati, ad approfondire le recenti norme nazionali e internazionali legate al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), analizzando i contenuti del Piano, le forme di finanziamento e organizzando gruppi di lavoro per le conseguenti successive redazioni di bandi per finanziamenti e conseguenti gare d'appalto. Inoltre si è iniziato a studiare l'innovativo sistema B.I.M. (Building Information Modeling), una metodologia di approccio alla gara d'appalto che consente di generare un modello digitale contenente le informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera, obbligatoria per le gare di importi molto rilevanti e nel 2022 si prevede di iniziare un percorso di affiancamento con una società esperta del settore, al fine di rendere l'Ente autonomo nell'indire e valutare gare in B.I.M. E' stato approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale immediatamente esecutiva n. 195 del 4 novembre 2021, facendo seguito alla delibera anch'essa di Giunta n. 205 del 15/12/2020, il bando per la costituzione di un elenco degli operatori economici del Comune di Reggio Emilia, per la selezione delle imprese e dei professionisti da invitare alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti di contratti di Lavori Pubblici e Servizi Architettura e Ingegneria. Relativamente all'ufficio contratti, è proseguito il costante aggiornamento unitamente al Segretario Generale, degli schemi tipo degli atti pubblici e delle scritture private, rispetto alle modifiche normative inerenti e sono state garantite le modalità telematiche di firma e registrazione degli atti stessi e contestuale versamento al polo archivistico della Regione E.R. ai sensi della normativa attuale.
Per la parte Assicurazioni, tutte le gare aperte pluriennali sopra soglia dei lotti in scadenza sono state portate a termine applicando un nuovo approccio che ha permesso di razionalizzare le coperture assicurative attraverso una migliore definizione e accorpamento dei fabbisogni relativi ai rischi legati ai

beni comunali ed i fabbisogni di salvaguardia infortunistica di varie categorie di soggetti dell'Ente. Sulle utenze elettriche è proseguita l'adesione al Sistema delle Convenzioni, come da normativa vigente che per le forniture elettriche prevede un obbligo rafforzato di adesione. In un'ottica di contenimento dei costi si è proceduto alla cessazione delle utenze luce a consumo zero senza compromettere la qualità dei servizi erogati. Sulle utenze idriche, in parziale collaborazione con parte del personale del magazzino dell'Ente, è stata attivata una puntuale e opportuna ricognizione dei contatori esistenti imputati e in capo all'ufficio utenze, le cui letture risultano utili per acquisire i consumi effettivi rispetto ai consumi stimati al fine di un maggior monitoraggio dei costi sostenuti e conseguente valutazione di possibili interventi migliorativi.

Gli indicatori	2019	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
N. acquisti minori a 40.000 € effettuati tramite i mercati elettronici di Consip e Intercent-ER (contratti relativi ai beni di interesse trasversali ai Servizi dell'Ente	134	84	**75**	**107**	☑

Con riferimento a **sponsorizzazioni e fundraising** nel 2021 si sono svolte le seguenti attività: è proseguito il progetto Interreg Prospera e ad esso si sono aggiunte le proroghe con finanziamento per ulteriori attività per i progetti Compete in, School Chance e Resolve. E' proseguita inoltre l'attività dei progetti Urbact e Euarenas. E' stato finanziato un progetto Erasmus+, il progetto IMOVE, legato alle attività dei Musei civici, con partner francesi, portoghesi e olandesi, che ha l'obiettivo di sviluppare modalità di accesso e relazione sempre più inclusive nell'accesso degli utenti. E' stato realizzato e concluso il progetto Social Net, sui temi dell'economia sociale e del contrasto alla povertà, che ha coinvolto, oltre ai partner di Spagna e Grecia anche numerosi stakeholder sul territorio locale. E' stato finanziato un nuovo progetto, Beyond Crisis, con l'intento di continuare a lavorare su questi temi, sviluppando quanto già realizzato con Social Net.
Con riferimento ai **bandi ministeriali** è stato finanziato un nuovo progetto PON, sui temi dell'inclusione sociale e, attraverso il coordinamento della regione Emilia Romagna, è stato finanziato nuovamente il progetto INSIDE che prevede azioni di contrasto alla marginalità estrema. Su bando regionale è stato finanziato un progetto a supporto della realizzazione di Fotografia Europea. E' proseguita inoltre la collaborazione con le aziende del territorio, in particolare con IREN, sui contributi Art Bonus e per la sponsorizzazione di progetti particolarmente significativi, soprattutto in ambito culturale.

Con riferimento **all'indebitamento**, nel corso del 2021, grazie anche all'alleggerimento dei vincoli di finanza pubblica, è continuato il trend positivo già registrato nel biennio precedente in tema di finanziamento degli investimenti, con la contrazione di un volume di nuovo indebitamento più alto che in passato; sono stati perfezionati 14 finanziamenti, con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo, per complessivi €15.149.176,23. La quota Capitale rimborsata nell'anno, per il venire a scadenza di diversi finanziamenti contratti tra la fine degli anni '90 e i primi anni 2000, è diminuita a € 6.204.161 (nel 2020 la quota capitale è stata inferiore, e pari a 5.539.534, ma principalmente per effetto delle operazioni di rinegoziazione/sospensione delle rate dei mutui in essere nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli investimenti e Istituto per il Credito Sportivo, autorizzate dalla Giunta Comunale con lo scopo di alleggerire il peso degli oneri finanziari sull'annualità 2020, mentre solo nel 2019 la stessa era pari a 8,9 milioni di €) e ciò ha comportato l'aumento dell'indebitamento, per circa 9 milioni di € in raffronto al 2020. Rispetto agli anni di maggiore espansione lo stesso rimane comunque inferiore del 59% circa, e del 62% in termini pro-capite, così come la rata di oltre 8,5 milioni rispetto a quella pagata nel 2006. Si conferma inoltre un tasso medio del debito molto favorevole, pari al 2,48%.

In relazione al **recupero delle entrate**, nel 2021 si sono svolte le seguenti attività.
E' ripresa l'attività di accertamento Imu che aveva visto un sostanziale rallentamento nell'anno precedente, causa pandemia, e che nel corso del 2021 è tornata agli standard soliti. Analogo discorso per gli accertamenti TARI. In particolare nell'ultimo trimestre 2021 sono stati emessi avvisi per gli omessi e parziali versamenti relative alle annualità 2019 e 2020 per circa 25 mila atti a cui si sono aggiunti circa 4.790 atti per omessa o infedele dichiarazione. Nel corso del 2021 è stata prestata particolare attenzione ai contribuenti che sono risultati più danneggiati dalle chiusure covid spostando la scadenza della prima rata TARI delle utenze non domestiche da giugno a settembre e riconoscendo agevolazioni TARI alle UND per circa 2,5 milioni dopo aver definito i criteri con la stipula di un apposito protocollo con le associazioni di categoria. Si evidenzia una nuova impostazione nella notifica degli avvisi di accertamento per liquidazione d'imposta che vengono notificati direttamente tramite l'integrazione tra diversi programmi in uso all'Ente di nuovo utilizzo. Anche l'attività di controllo dei contratti a canone concertato è proseguita ai livelli soliti per l'ultimazione della verifica dei contratti stipulati precedentemente al nuovo accordo territoriale che necessitavano di una verifica puntuale mancando, per essi, l'asseveramento richiesto dalla norma. Infine nel 2021 si è portato a compimento la definizione del Regolamento e delle relative tariffe del nuovo canone Unico Patrimoniale.

INDIRIZZO STRATEGICO 6
INNOVAZIONE IN COMUNE

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 22 - Organismi Partecipati

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
***Governance* con l'Ente e il territorio**			
N. organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance	21	21	
N. partecipate incluse nell'area di consolidamento	23	23	
Elenco società partecipate incluse nei provvedimenti di revisione cui all'articolo 20-24 del T.U.S.P.	14	15	
% di rispetto della rappresentanza di genere nel totale dei componenti dei CDA degli organismi partecipati	100%	100%	

Le attività 2021

- monitoraggio delle attività degli Organismi Partecipati.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel corso del 2021 sono proseguite le seguenti attività.

Predisposizione del Bilancio consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. L'area di consolidamento è composta da 23 tra enti e società controllati e partecipati dal Comune. Le risultanze del Bilancio Consolidato sono state approvate con deliberazione di consiglio comunale n. 191 del 27/09/2021. In data 16/12/2021 inoltre, con Deliberazione di Giunta Comunale numero 242, è stata approvata la nuova area di consolidamento che contiene tutti gli organismi partecipati che rientreranno nel bilancio consolidato 2021.

Monitoraggio e analisi dei bilanci: evidenzia l'andamento finanziario della gestione e quello di alcuni indici patrimoniali, economici e finanziari. Sulla base delle risultanze dei bilanci 2020 nel corso del 2021 è stato realizzato un report (protocollo n. 285985 del 30/12/2021) sugli indicatori economici, finanziari e patrimoniali con l'obiettivo di monitorare i bilanci degli organismi partecipati ed evidenziare eventuali situazioni di crisi o rischio aziendale.

Verifica Debiti e Crediti: come da disposto normativo viene fatta una verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'Ente assume i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. La verifica debiti/crediti al 31/12/2020 è stata asseverata in data 01/04/2021 dall'organo di revisione dell'Ente ed allegata al rendiconto 2020 del Comune di Reggio Emilia secondo la normativa vigente.

Revisione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 -24 D.lgs. 175/2016: in ottemperanza al T.U.S.P., il Comune di Reggio Emilia ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. Con deliberazione consiliare numero 254 del 20/12/2021 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Reggio Emilia unitamente ad una relazione sulle azioni effettuate a seguito della revisione periodica delle partecipazioni 2020.
Il Comune ha deliberato il mantenimento delle seguenti società direttamente ed indirettamente partecipate:
- Campus Reggio srl;
- Stu Reggiane Spa;
- Agac Infrastrutture spa;

- Reggio Children srl;
- Aeroporto di Reggio Emilia spa;
- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- Centro Ricerche produzioni animali - C.R.P.A. spa;
- Lepida scpa;
- Banca popolare Etica soc. coop.p.a.
- Iren spa (in quanto società quotata);
- Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa al 49,77%;
- Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali Spa al 88 %.

Inoltre nel corso del 2021:

- è proseguita la liquidazione di Reggio Emilia Fiere e Reggio Emilia Innovazione;
- per quanto riguarda la negoziazione degli strumenti derivati tra Agac Infrastrutture ed Unicredit, in seguito al lodo emesso, in data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni; si è in attesa di conoscere i termini per le memorie conclusionali ex art 190 cpc.. Alla data attuale non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società;
- si è confermata la volontà di cedere le quote azionarie di Piacenza Infrastrutture. Nel corso dell'esercizio è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società. In data 26/11/2020 con lettera protocollo n. 196929 è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021.

INDIRIZZO STRATEGICO 6 INNOVAZIONE IN COMUNE

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 23 - Anticorruzione e trasparenza

Gli indicatori (Fonte DUP)	Valore atteso 2021	Risultato al 31/12/2021	Valutazione
Trasparenza e controlli nell'Ente			
Anticorruzione			
Monitoraggi su attuazione piano a cadenza annuale	2	2	
Trasparenza			
N. ispezioni annue a cura RPCT	2	2	
Sezioni con esito positivo sul sito bussola trasparenza	80	80	
% certificazioni positive OIV	80	94	
Controlli			
Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti: N. atti controllati nel mese successivo a quello di adozione (media)	15	20	

Le attività 2021

- aggiornamento e monitoraggio del Piano anticorruzione e del Piano della trasparenza.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività:
- **Aggiornamento annuale del Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza:** con Deliberazione n. 52 del 25/03/2021 si è provveduto all'aggiornamento 2021/2023 del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- **Verifica e monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano della Corruzione e del Piano della trasparenza da parte dei Servizi dell'Ente**: Sono stati effettuati 2 monitoraggi, uno relativo al primo semestre ed uno relativo al secondo semestre, sia per il Piano anticorruzione che per il Piano della Trasparenza.
- **Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti:** Il nuovo piano dei controlli PG N. 21450 del 25/01/2021 prevede il controllo di 20 atti al mese estratti a sorte da Cued.

Gli indicatori	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
Aggiornamento del piano trasparenza entro 31/03/2021	**31/03/2021**	**25/03/2021**	☑
Aggiornamento del piano anticorruzione entro 31/03/2021	**31/03/2021**	**25/03/2021**	☑

Gli indicatori	2020	2021 preventivo	2021 consuntivo	Fonte PEG
% di rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal piano per la trasparenza	**90%**	**90%**	**100%**	☑
% di attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione	**90%**	**90%**	**96%**	☑
Giorni entro cui effettuare il monitoraggio anticorruzione	**15 gg**	**15 gg**	**15 gg**	☑

2.4 - Le risorse

INDIRIZZO STRATEGICO 1 - Città del capitale sociale

Obiettivo_1 - Sanità e Welfare	2021	2021
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Integrazione sociale e sociosanitaria	11.028.046,48	350.000,00
Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità	2.435.437,89	0,00
Politiche familiari	4.639.163,87	184.994,24
Housing sociale	2.093.427,19	10.295.921,89
TOTALE OBIETTIVO	**20.196.075,43**	**10.830.916,13**
Obiettivo_2 - Città senza barriere		
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Servizi e strutture senza ostacoli	449.582,86	307.164,93
TOTALE OBIETTIVO	**449.582,86**	**307.164,93**
Obiettivo_3 - Città collaborativa		
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Quartiere come luogo della governance collaborativa	451.551,79	73.000,00
L'Ecosistema urbano della co-governance	941.119,92	263.730,87
TOTALE OBIETTIVO	**1.392.671,71**	**336.730,87**
Obiettivo_4 - Protezione e sicurezza		
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Partecipazione e controllo di vicinato	22.000,00	0,00
Sicurezza, legalità e presidio del territorio	437.922,11	5.662.725,93
TOTALE OBIETTIVO	**459.922,11**	**5.662.725,93**

INDIRIZZO STRATEGICO 2 - Città dell'educazione e della conoscenza

Obiettivo_5 - Scuola ed educazione	2021	2021
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Sistema integrato dei servizi 0-6	20.374.344,00	960.000,00
Servizi per l'educazione 6-18	10.007.334,99	444.613,97
Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico	0,00	1.304.131,87
TOTALE OBIETTIVO	**30.381.678,99**	**2.708.745,84**
Obiettivo_6 - Giovani, creatività e Università		
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Nuove opportunità per le giovani generazioni	1.079.999,60	280.000,00
Creatività giovanile	393.310,22	69.806,48
TOTALE OBIETTIVO	**1.473.309,82**	**349.806,48**
Obiettivo_7 - Cultura, saperi e idee		
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Cultura come bene comune e accessibile	604.308,53	29.480,48
Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri	4.852.613,73	972.498,91
TOTALE OBIETTIVO	**5.456.922,26**	**1.001.979,39**
Obiettivo_8 - Sport		
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Cultura della pratica sportiva	1.401.928,64	3.733,81
Riqualificazione impianti sportivi	0,00	5.107.344,35
TOTALE OBIETTIVO	**1.401.928,64**	**5.111.078,16**
Obiettivo_9 - Diritti delle persone		
	Spesa corrente	Spesa investimenti
Pari opportunità	447.849,87	0,00
Promozione delle diversità culturali	3.021.337,38	0,00
TOTALE OBIETTIVO	**3.469.187,25**	**0,00**

INDIRIZZO STRATEGICO 3 – Città della transizione ecologica

Obiettivo_10 - Città verde e resiliente	**2021**	**2021**
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Tutela e Sostenibilità ambientale	41.438.146,44	109.018,24
Cura e potenziamento del verde	2.145.019,80	597.521,85
TOTALE OBIETTIVO	**43.583.166,24**	**706.540,09**
Obiettivo_11 - Agricoltura sostenibile		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Aree agricole e produzione sostenibile	339.549,21	0,00
TOTALE OBIETTIVO	**339.549,21**	**0,00**
Obiettivo_12 - Cura della città pubblica		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Aree pubbliche fruibili e sicure	6.619.253,36	5.549.854,67
Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico	4.573.444,55	2.814.111,24
TOTALE OBIETTIVO	**11.192.697,91**	**8.363.965,91**
Obiettivo_13 - Mobilità		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Piani e progetti per la mobilità sostenibile	2.919.861,30	0,00
Interventi e infrastrutture per la mobilità	196.883,88	7.617.669,94
TOTALE OBIETTIVO	**3.116.745,18**	**7.617.669,94**
Obiettivo_14 - Uso del territorio e trasformazione urbana		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Sfida alla sostenibilità e beni comuni	163.600,82	384.920,71
Rigenerazione e progetti urbani	28.088,28	2.999.409,75
TOTALE OBIETTIVO	**191.689,10**	**3.384.330,46**

INDIRIZZO STRATEGICO 4 – Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione

Obiettivo_15 - Promozione territoriale	**2021**	**2021**
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico	277.014,84	30.167,16
Marketing territoriale e Turismo	186.141,51	1.337.002,81
TOTALE OBIETTIVO	**463.156,35**	**1.367.169,97**
Obiettivo_16 - Internazionalizzazione		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Relazioni e Progetti internazionali	1.185.212,12	0,00
Diritti umani e Agenda 2030	24.635,50	0,00
TOTALE OBIETTIVO	**1.209.847,62**	**0,00**

INDIRIZZO STRATEGICO 5 – Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione

Obiettivo_17 - Lavoro, economia, talenti, imprese	**2021**	**2021**
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico	49.922,04	7.411.691,83
Politiche per lo sviluppo del sistema economico	191.428,42	0,00
TOTALE OBIETTIVO	**241.350,46**	**7.411.691,83**
Obiettivo_18 - Smart city/Trasformazione digitale		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Infrastrutture digitali	0,00	31.855,54
Competenze e servizi digitali	87.922,69	191.541,17
TOTALE OBIETTIVO	**87.922,69**	**223.396,71**

INDIRIZZO STRATEGICO 6 – Innovazione in Comune

Obiettivo_19 - Tecnologie per l'innovazione	**2021**	**2021**
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione	1.553.689,94	661.200,69
Tutela dei dati personali	0,00	0,00
TOTALE OBIETTIVO	**1.553.689,94**	**661.200,69**
Obiettivo_20 - Funzionamento dell'ente		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Organizzazione del personale	37.431.462,32	0,00
Comunicazione istituzionale	192.130,89	0,00
Politiche istituzionali	7.996.533,14	438.113,10
TOTALE OBIETTIVO	**45.620.126,35**	**438.113,10**
Obiettivo_21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Patrimonio immobiliare	2.053.715,07	160.832,94
Razionalizzazione delle risorse	5.431.017,93	15.483.157,81
Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti	0,00	0,00
Recupero delle entrate e lotta all'evasione	361.087,76	0,00
TOTALE OBIETTIVO	**7.845.820,76**	**15.643.990,75**
Obiettivo_22 - Organismi Partecipati		
	Spesa corrente	**Spesa investimenti**
Governance con l'ente e il territorio	0,00	200.000,00
TOTALE OBIETTIVO	**0,00**	**200.000,00**

TOTALE COMPLESSIVO	**180.127.040,88**	**72.327.217,18**

2.5 – La performance degli Organismi partecipati

In sede di bilancio preventivo, nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli organismi partecipati non quotati. Con la deliberazione consiliare relativa agli equilibri di bilancio è stato approvato il monitoraggio sullo stato d'avanzamento dei programmi e degli obiettivi riguardanti gli organismi partecipati. Nel corso del 2021 è stato inoltre predisposto il bilancio consolidato 2020 le cui risultanze sono state approvate con deliberazione di consiglio comunale n.191 del 27/09/2021.

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati
L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:
"gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie". La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2021 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

Normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e legalità: nelle misure integrative al Piano Anticorruzione 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale con atto n.52 del 25/03/2021, è prevista la sezione degli Enti Derivati del Comune di Reggio Emilia con la classificazione dei vari Enti ai fini dell'applicazione della normativa sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza recependo le indicazioni delle Linee guida Anac 1134/2017. Nella sezione sono state previste azioni di Vigilanza, monitoraggio semestrale sull'adozione delle misure di prevenzione, del Piano anticorruzione o del modello 231, verifica pubblicazione delle dichiarazioni rese per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali ai sensi del Dlgs 39/2013, applicazione adozione della normativa europea sulla privacy Reg. UE 679/2016 e adesione al sistema PagoPa.
Per le sole società controllate sono state inoltre previste le verifiche in merito all'applicazione del D.lgs. 175/2016 (TUSP), del Codice dell'amministrazione digitale e dello split payment. Per le attività di pubblico interesse, affidate o svolte, il Comune ha promosso l'adozione da parte degli enti di regole di legalità e comportamenti virtuosi necessari ad assicurare la correttezza dell'attività svolta. A tale proposito è stato proposto uno schema di documento di legalità contenente misure di prevenzione della corruzione da adottarsi da parte dell'Ente interessato e da adeguare alle caratteriste dell'ente medesimo.
Nell'anno 2021 sono stati effettuati due monitoraggi (uno a luglio e uno a novembre) relativamente alla verifica del rispetto degli adempimenti previsti dalla legge.
Il primo monitoraggio è stato concluso in data 30/07/2021: nelle settimane precedenti è stato inviato tramite posta certificata alle società/enti un questionario riportante specifiche richieste in merito all'applicazione e adozione della normativa anticorruzione/trasparenza da parte degli organismi secondo quanto specificatamente previsto dai provvedimenti ANAC in materia e quanto indicato per ciascuna tipologia di ente nel Piano Anticorruzione 2021-2023 del Comune. Parimenti è stata inviata la Sezione enti derivati approvata nel Piano Anticorruzione del Comune, con le misure di rischio e le attività di vigilanza introdotte. Per il 2° monitoraggio, le cui comunicazioni sono state inviate dal 18/11/2021, si è proceduto pertanto a richieste mirate di chiarimenti volte a sciogliere dubbi rispetto il primo monitoraggio e/o a sollecitare adeguamenti alla normativa per completare e integrare quanto già precisato in sede di 1° monitoraggio. E' stato inoltre chiesto agli enti, quali associazioni, fondazioni di dichiarare il rispetto degli obblighi previsti dalla L.124/2017 e s.m.i. (art. 1 commi 125-129) in tema di pubblicazione dei contributi e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni. A tutti gli Enti indistintamente si è comunque richiesto di procedere ad una ricognizione nel sito web/ sezione amministrazione trasparente per verificare la corrispondenza dei dati pubblicati con le disposizioni Anac della delibera 1134/2017, in particolare del relativo Allegato 1, nonché di verificare che i piani/protocolli/misure anticorruzione adottati siano in linea e coerenti con quanto previsto dalla normativa e dalla delibera citata.
In linea generale, per quanto riguarda la normativa anticorruzione, le società si sono adeguate avendo adottato o il piano anticorruzione aggiornato al triennio 2021-2023 o il modello 231 integrato con le disposizioni della L.190/2012, nominando il responsabile e predisponendo la relazione annuale. Gli enti controllati o solo partecipati hanno adottato in maniera diversificata misure di contrasto del rischio

corruttivo; tra gli enti ex art. 2 bis c.3 alcuni hanno recepito nei propri documenti le misure del documento di legalità proposto dal Comune.
In tema di applicazione della normativa europea sul trattamento dei dati, si segnala per tutti gli enti, siano essi società o fondazioni o enti pubblici, sono state poste in essere misure di sensibilizzazione sull'argomento e sull'attivazione delle disposizioni in tema di privacy, come in generale in tema di Wisthleblowing. Per quanto concerne il Codice dell'amministrazione digitale D.lgs. 82/2005 e smi, alcune società controllate si sono adeguate, altre dichiarano di non essersi ancora completamente adeguate per motivi legati al personale e ai costi e stanno valutando ulteriori approfondimenti. Tutte le società si sono adeguate allo Split payment.
Il monitoraggio della applicazione della normativa sulla trasparenza nel 2021 procede per verificare l'implementazione e l'aggiornamento dei siti, provvedendo a segnalare agli organismi interessati eventuali imprecisioni, ritardi negli aggiornamenti o mancanze che in alcuni casi si riscontrano; tutti gli enti controllati e partecipati sono dotati di un sito web.
Nel corso del 2021, ai rappresentanti dell'Ente negli organismi partecipati, sono state richieste e pubblicate sul sito web del Comune le dichiarazioni ex D.lgs. 39/2013. I titolari di incarichi politici e amministrativi di vertice, dirigenziali e incarichi di presidente/amministratore in enti/società in controllo pubblico, in enti pubblici e in enti regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni devono, all'atto di nomina o rinnovo, dichiarare l'insussistenza di cause di inconferibilità, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, nonché l'insussistenza di cause di incompatibilità all'incarico e annualmente, presentare dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di incompatibilità all'incarico ricoperto.
Inoltre, sono state pubblicate sul sito del Comune le informazioni previste per gli organismi partecipati dall'art.22 del D.lgs. 33/2013.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il monitoraggio della qualità è stato definito obiettivo per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2021 è stata prevista:
- la definizione della Carta dei servizi laddove non presente e monitoraggio di quella esistente;
- la rilevazione della qualità dei servizi.
La Carta dei Servizi è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.
La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:
- Migliorare la qualità delle prestazioni;
- Tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- Valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- Assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).
La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica: il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate, prevede adempimenti sia a carico degli Enti Locali e della Pubblica amministrazione in genere, tra cui anche i consorzi degli Enti locali, sia a carico delle società partecipate. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il decreto correttivo (D.lgs. 100 del 16/6/2017) che integra e modifica il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.lgs. 175/2016). In particolare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione.

Revisione ordinaria periodica: in ottemperanza al T.U.S.P., il Comune di Reggio Emilia ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. Con deliberazione consiliare numero 254 del 20/12/2021 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Reggio Emilia unitamente ad una relazione sulle azioni effettuate a seguito della revisione periodica delle partecipazioni 2020.
Nel corso del 2021:
- è proseguita la liquidazione di Reggio Emilia Fiere e Reggio Emilia Innovazione;

- per quanto riguarda la negoziazione degli strumenti derivati tra Agac Infrastrutture ed Unicredit, in data 20 dicembre 2019, l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni; si è in attesa di conoscere i termini per le memorie conclusionali ex art 190 cpc.. Alla data attuale non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società;
- si è confermata la volontà di cedere le quote azionarie di Piacenza Infrastrutture. Nel corso dell'esercizio 2021 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società. In data 26/11/2020 con lettera protocollo n. 196929 è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021. Proseguiranno anche nel corso del 2022 i colloqui con il Comune di Piacenza in attesa di avere riscontri dalla Regione Emilia Romagna ed Atersir in merito alle tempistiche della gara sul servizio idrico che coinvolgono la società e che potrebbero influire sugli scenari futuri della stessa.

Obiettivo di contenimento delle spese di personale: l'indirizzo di contenimento delle spese di personale è stato rivolto anche ad enti/fondazioni in controllo pubblico. Nel 2021, come per gli anni precedenti, è stato richiesto agli enti il rispetto del contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale. La spesa di personale degli organismi consolidati risultante dal bilancio consolidato 2020, approvato dal Consiglio Comunale nel settembre del 2021, risulta complessivamente in diminuzione di circa 5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione complessiva dei costi del personale è da imputare principalmente alla cassa integrazione dovuta alla sospensione delle attività per emergenza Covid (si segnalano in calo i costi del personale per le partecipate TIL, Reggio Children, Fondazione Danza, Fondazione I Teatri e Fondazione Palazzo Magnani).

Obiettivo equilibrio economico: sono in corso di approvazione i bilanci 2020 e troveranno riscontro nel Bilancio Consolidato 2020.

Dati economico-finanziari: si riporta di seguito la tabella con i risultati gestionali degli organismi partecipati del Comune di Reggio Emilia degli ultimi tre anni. Sono in corso di approvazione i bilanci 2021 e troveranno riscontro nel Bilancio Consolidato 2021.

Organismi Partecipati	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Campus Reggio Srl	25.718	10.377	59.135
STU Reggiane spa	1.187.883	22.493	25.931
Reggio Children Srl	229.062	221.940	-124.064
Agac Infrastrutture Spa	2.999.727	3.676.940	2.990.640
Aeroporto Spa	3.435	20.498	3.123
Agenzia per la mobilità Srl	76.521	73.812	90.014
Reggio Emilia Innovazione Scrl	1.223.715	-2.320	96.157
Crpa Spa	15.453	34.133	3.266
Piacenza infrastrutture Spa	491.433	501.572	537.730
Iren Spa	125.927.825	241.413.435	210.063.020
Lepida Spa	538.915	88.539	61.229
Banca Etica	3.287.703	6.267.836	6.403.378
Reggio Emilia Fiere (in liquidazione	-15.797.077	-1.669.191	-1.598.257
Azienda Speciale FCR	11.377	3.747	14.490
Istituzione	1.450.216	137.247	3.249.252
ASP Reggio Emilia Città delle persone (precedentemente ASP Rete e ASP Osea)	975	-525.929	-714.554
Consorzio ACT	306.284	644.551	92.927
Acer Azienda Casa ER	8.869	11.215	10.658
Fondazione Danza Aterballetto	23.871	18.792	9.055
Fondazione Sport	11.885	15.015	-230.390
Fondazione I Teatri	12.395	1.409	7.542
Fondazione Mondinsieme	31.409	225	36.152
Fondazione E 35	167.366	223.725	234.832
Fondazione Reggio Children	1.915	216	2.288
Fondazione Palazzo Magnani	3.039	1.145	5.866
Associazione RPR Festival	580	19.257	9.352
Destinazione Turistica Emilia (DTE)	-	-	63.173

I risultati raggiunti dagli Organismi partecipati nel 2021

AZIENDA SPECIALE FCR
L'azienda, nonostante il perdurare della situazione emergenziale, continua a rimanere orientata alla ricerca del miglior risultato in termine di ampliamento dei perimetri dell'attività aziendale e di redditività. Si punta alla ricerca della migliore strategia nella gestione dei punti di servizio, si amplia l'offerta, si investe su innovazioni organizzative e tecnologiche, migliorando il rapporto con la clientela, ristrutturando e riposizionando le sedi, aprendone di nuove ove possibile, ed ampliando la proposta di nuovi servizi alla cittadinanza. Tali linee strategiche sono contenute nel Piano Programma 2021-2023 presentato ed approvato in Consiglio Comunale in data 31/05/2021. Con Deliberazione di C.C. 143/2021 del 21/06/2021 è stata approvata la Convenzione con i Comuni titolari di Farmacie gestite in economia e convenzionati con FCR: i relativi contratti di servizio sono tutt'ora in fase di stesura e sottoscrizione. E' proseguita l'attività di monitoraggio dei servizi socio assistenziali previsti nel Contratto con il Comune di Reggio Emilia attraverso incontri trimestrali di analisi e verifica dello stato di attuazione dei servizi ed i relativi oneri connessi.

ASP CITTA' DELLE PERSONE
L'Azienda e il Comune sono stati in costante contatto, per tutto il corso dell'anno, al fine di condividere periodici monitoraggi per stimare gli impatti dell'emergenza pandemica sia sulla situazione economica dell'Azienda sia sull'attività. Nel 2021 sono state attuate le seguenti misure volte a proseguire nell'attività di riorganizzazione e razionalizzazione: - a seguito dell'esternalizzazione, a far data dal 24 agosto 2020, del servizio ristorazione delle cucine aziendali ancora a gestione diretta, è stato rinnovato a tutto il 31.12.2021 il comando di n. 12 cuochi di Asp presso l'Istituzione scuole e nidi d'infanzia; - il 29.07.2021 è stata completata la dismissione del magazzino alimentare con riduzione di n. 2 unità lavorative in esso precedentemente impiegate; - è stato attuato il comando presso il Comune di n. 8 lavoratori di ASP con inidoneità lavorative o limitazioni allo svolgimento delle mansioni di assegnazione, da impiegare presso il Comune in servizi anagrafici, cimiteriali e di messo notificatore. Le unità sono passate da 8 a 12 dal mese di giugno. Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare, si segnala che, nel corso del 2021, è stato sottoscritto con l'Università di Reggio-Modena un contratto di locazione temporanea per la durata di un anno dell'immobile di proprietà aziendale di Via San Rocco, è stato stipulato un nuovo contratto della durata di 6 anni con la Provincia e con la Coop. Progetto crescere per parte dei locali di Via Kennedy, quest'ultimo con un incremento del canone annuo pari all'11,05%. A seguito di trattativa diretta, sono stati alienati 3 immobili e le somme percepite sono state inserite fra le fonti di finanziamento del Piano Investimenti 2021-23. L'Azienda ha aderito al sistema PagoPA acquistando specifico modulo di integrazione del gestionale di contabilità con pago PA attraverso intermediario MPS, che garantisce una copertura completa del processo di trasmissione dei dati verso e da Pago PA. Nei primi tre mesi si è potuto rilevare un positivo funzionamento del sistema con particolare riferimento alla procedura di incasso delle rette utenti. Nel secondo semestre il sistema è stato implementato attraverso l'emissione dei bollettini PagoPA rateizzati in relazione ai piani di rientro elaborati per il recupero delle morosità.

FONDAZIONE MONDINSIEME
Nel corso del 2021 la Fondazione ha proseguito nella sua attività di confronto con le associazioni. Al 31/12 le associazioni aderenti ai progetti legati al dialogo interculturale sono state 32, in aumento rispetto agli obiettivi inizialmente fissati (erano 30 le associazioni previste). I percorsi di coprogettazione con le associazioni sono stati complessivamente 8 (ChiacchieRE, Passeggiate urbane interculturali, Festival 123 Medina, Festival Punto e a capo, Portagirevole, Driss, Progetto I walk the line con Iscos, progetto Sinagoga con Istoreco). L'azione istituzionale "Destinazioni educative interculturali", che comprende progettualità legate all'attività scolastica, ha visto la formazione di 10 laboratori di educazione culturale con il coinvolgimento di 300 studenti. L'azione istituzionale "Economie plurali e innovazione della diversità" ha coinvolto nella formazione 40 soggetti e ha visto la definizione di tre eventi pubblici, "La diversità come nuovo capitale delle imprese", "La diversità culturale nei luoghi di lavoro. Approcci e pratiche per il diversity management" e la "Diversità e inclusione nelle risorse umane delle organizzazioni socio-sanitarie".

ACER REGGIO EMILIA
L'Ente ha garantito la propria operatività in ogni momento dell'emergenza ed anche nei successivi periodi. Nel 2021 è terminato il ripristino di 28 alloggi inseriti nel Piano regionale straordinario per l'annualità 2020, oltre a 2 alloggi finanziati con le economie del Piano Casa. Sono stati inoltre ripristinati ulteriori 18 alloggi, con risorse messe a disposizione dal Comune. Il totale degli alloggi ripristinati nel 2021 è di 48. E' proseguita l'attività di verifica dei crediti inesigibili con comunicazioni trasmesse al Comune relative agli utenti cessati e comunicazioni quotidiane agli assistenti sociali per le posizioni degli utenti attivi oggetto di verifica.

ISTITUZIONE
E' stata trasmessa al Comune la lettera sugli assestamenti di bilancio con la descrizione delle principali criticità riscontrate. La situazione è stata costantemente monitorata dal Comune. Per quanto riguarda l'obiettivo relativo alla riduzione del tasso di morosità si segnala che il controllo dei pagamenti è monitorato costantemente sia con procedura bonaria (tre solleciti alle famiglie morose), sia con procedura coattiva. Al 31/12 il tasso di morosità è complessivamente di circa il 5%. È stata rinnovata la concessione del Centro Internazionale Loris Malaguzzi dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.

FONDAZIONE I TEATRI
Il prolungato periodo di sospensione delle attività e la relativa ripresa con enormi restrizioni ha limitato la capacità operativa della struttura, che tuttavia ha mantenuto i servizi previsti, con un controllo costante dell'equilibrio economico/ finanziario. Gli spettatori a pagamento al 31/12 sono stati complessivamente 21.094, superiori ai 18.000 previsti, mentre le rappresentazioni di danza, opera e concertistica sono state rispettivamente 40, 9 e 37, di cui alcune proposte con modalità streaming. Sono terminati i lavori di ristrutturazione e riqualificazione della Sala Verdi e si stanno concludendo anche le opere relative alla correzione acustica. Si prevede di utilizzare la sala nel mese di giugno 2022. Per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale, la Fondazione ha in essere un protocollo di intesa sul teatro e la salute mentale. La Fondazione ha inoltre aderito alla rete Rete Italiana EUROPE BEYOND ACCESS 2021-2023, un Network finalizzato a indagare e approfondire i temi di accessibilità e inclusione nelle arti performative.

FONDAZIONE DANZA
Il 2021 ha visto impegnata la Fondazione a riprogrammare quelle attività che, nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Codiv-19, non erano state svolte. Pur essendo anche il 2021 un anno complicato, la Fondazione è riuscita a mantenere un buon equilibrio economico e finanziario, grazie alla conferma dei contributi annuali da parte degli Enti Soci e da parte del Ministero della Cultura. Nel corso del 2021 la Fondazione ha svolto le seguenti attività: - Produzione di 'Stabat Mater', coreografia del cubano Norge Cedeño Raffo, coprodotta con la Fondazione Arturo Toscanini di Parma, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e il Festspiele Ludwigshafen, - Produzione di *MicroDanze*, 13 micro-coreografie, in genere per un solo danzatore e per uno spazio minuscolo, ciascuna firmata da un differente coreografo, - Live streaming dello spettacolo della XL Dance Company di Reggio Emilia, alcune Recite del *Don Juan* di Johan Inger e vari progetti formativi con scuole tramite protocollo d'intesa Polo delle Arti. Complessivamente le recite sono state 141, valore ben al di sopra di quanto previsto ad inizio anno (49) con 12.933 spettatori.

FONDAZIONE DELLO SPORT
In conseguenza degli effetti negativi dovuti all'emergenza epidemiologica, in data 30 aprile è stato pubblicato apposito bando per l'erogazione di contributi per un ammontare complessivo pari a Euro 50.000 per riconoscere e sostenere la funzione sociale dello sport di base, dilettantistico e dell'attività motoria. I contributi hanno rappresentato un mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica, un mezzo di integrazione sociale e promozione di corretti stili di vita. Nel corso del 2021 è stata affidata la concessione di 12 impianti sportivi, la concessione del Campo di Atletica Leggera e prolungata la gestione dello Stadio Mirabello per ulteriori due anni, come previsto dal relativo Disciplinare di gara. Non è stato invece possibile procedere all'affidamento della gestione del Palasport Bigi in quanto ancora chiuso per lavori di manutenzione straordinaria. In totale gli affidamenti sono stati 15. Al 31712 le presenze sugli impianti sportivi sono state 539.218, valore ben al di sopra delle stime iniziali (2 presenze per abitante). Per quanto riguarda le azioni previste nel piano di manutenzione ordinario e straordinario è stata aggiudicata la gara per il rifacimento del terreno di gioco dello Stadio Mirabello.

REGGIO CHILDREN
Le chiusure dovute alla pandemia hanno imposto la riprogrammazione dell'attività attraverso un maggior utilizzo dei servizi online. A tal proposito sono stati stipulati 2 contratti per lo sviluppo di servizi formativi. La società ha presentato un progetto di ricerca e innovazione e coinvolto una impresa nell'attività di progettazione. Sono stati redatti accordi contrattuali temporanei al 31/12/2021 con la Fondazione Reggio Children e l'Istituzione nidi e scuole.

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN
Nel 2021 è proseguita l'attività della Fondazione, fortemente influenzata dalle chiusure imposte dalla pandemia. Il Bilancio verrà approvato nel mese di aprile 2022 come previsto dall'articolo 21 dello Statuto. E' proseguito lo sviluppo del progetto Pause Atelier dei sapori, con una presenza media allo spazio Pause di 145 utenti. La Fondazione ha inoltre sviluppato il progetto di inclusione sociale "Pace fra le culture" in partenariato con l'Istituto Comprensivo IC Manzoni (RE). Nel mese di Dicembre sono stati nominati i nuovi membri del CDA.

CRPA
La previsione della gestione economica al 31/12/2021 è di un sostanziale pareggio. I costi generali sono sostanzialmente stabili da anni, nonostante nel 2021 siano stati sostenuti costi per la riorganizzazione della società. Per quanto riguarda la riorganizzazione aziendale è stato messo a punto il sistema iniziale di previsione e monitoraggio dell'impegno preventivo e consuntivo dei lavori su commessa e la consulente incaricata ha incontrato i singoli project manager per confronti sulle modalità di lavoro. E' stato adeguato, con apposite integrazioni, il CRM aziendale per la gestione degli avanzamenti e delle rilevazioni del lavoro su commessa, compresa la sincronizzazione di dati con il sistema contabile e si è conclusa la formazione sui principi e le tecniche di project management. Nel corso dell'esercizio sono stati avviati 5 progetti comunitari all'interno di Horizon 2020 e LIFE+. Proseguono le riflessioni tra soci pubblici per la trasformazione della società da società per azioni a società consortile per azioni.

AGAC INFRASTRUTTURE
La società garantisce l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria, che si evidenzia nei dati di pre-consuntivo trasmessi. In merito alla procedura di rinegoziazione dello strumento derivato con l'istituto di credito, dopo il risarcimento da parte della banca dei costi occulti per la somma di euro 662.167,70, nel 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27/10/2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle memorie conclusionali, che sono state presentate in data 27/12. Si è in attesa della sentenza. Per quanto riguarda l'obiettivo relativo al monitoraggio della procedura di gara del Servizio Idrico Integrato, si è in attesa dell'aggiudicazione definitiva da parte di Atersir.

AGENZIA DELLA MOBILITA'
La società, nei propri documenti previsionali, non dichiara criticità dal punto di vista del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario. E' stata operata una riorganizzazione interna del personale, che si attesta al 31/12 a 9 unità e si stima un lieve aumento dei costi, tuttavia non ancora consuntivati. I costi di collaborazioni, consulenze e di rappresentanza al 31/12 sono invece diminuiti rispetto al trend del 2020. Per quanto riguarda la gara del trasporto pubblico, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, è stata disposta la proroga del contratto di servizio al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007. Sono attualmente in fase di attivazione le procedure per la predisposizione degli atti di gara. Per quanto riguarda gli obiettivi di efficienza definiti in sede di programmazione, relativi ai passeggeri del TPL ed alla velocità commerciale dei mezzi, si segnala come ogni anno che la consuntivazione avverrà dopo la chiusura del bilancio d'esercizio 2021 da parte del gestore SETA.

CONSORZIO ACT
Si prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico al 31/12 come approvato dall'Assemblea dei soci il 20/05/2021 nel documento di Previsione 2021. I flussi di cassa previsti per l'anno 2022 e trasmessi con la rendicontazione degli obiettivi 2021, non mostrano sofferenza di liquidità. In quanto pubblica amministrazione, il Consorzio ha redatto il Piano di razionalizzazione delle partecipate 2021 e rendicontazione dello stesso relativo all'anno 2020: tali documenti sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci in data 23/12/2021. Nel provvedimento di razionalizzazione è previsto il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute al 31/12/2020 (Til srl, Seta Spa, Autobrennero Spa, Tper Spa). Nel corso delle precedenti revisioni era stata realizzata la cessione delle quote di partecipazione di Dinazzano Po e la liquidazione della società Tillease.

AEROPORTO
Il preconsuntivo al 31/12/2021 non prevede situazioni di squilibrio, nonostante la pandemia abbia rallentato i lavori e la conseguente inaugurazione dell'Arena Campovolo. Per quanto riguarda le nuove progettazioni in area operativa per l'installazione della Tensostruttura, si è in attesa dell'approvazione da parte di ENAC ed è stata richiesta e concessa proroga di un anno ai lavori dell'Hangar n.4. L'inaugurazione della nuova Arena è attualmente prevista il 4 giugno 2022. La sistemazione dell'area operativa per i parcheggi ha visto i seguenti step nel corso dell'esercizio 2021: si è definita con Ireti la sistemazione dell'accesso dalla rotonda su via dell'Aeronautica ed entro il 30/06 si prevede la definizione del bando per la gestione del servizio di parking in occasione degli eventi.

CAMPUS
La società ha approvato il Budget con determinazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 19/4 nel quale non si evidenziano situazioni di criticità. Nel corso del 2021, per quanto riguarda l'obiettivo dell'incremento della redditività degli spazi del Mercato Ortofrutticolo, si segnala che è stata affidata la gestione dei locali uso bar tabaccheria con sottoscrizione del contratto in data 20/10. E' stata esperita la procedura di Gara per l'affidamento dei lavori relativamente alla realizzazione delle opere all'interno del Campus universitario S. Lazzaro relative al Padiglione Vittorio Marchi II stralcio.

STU REGGIANE
Per quanto riguarda i lavori del Capannone 17, a causa di varianti richieste dai promissari acquirenti, il termine dei lavori è fissata al 01/10/2022. Va segnalato inoltre che la diffusione epidemiologica da Covid-19 ha provocato la riduzione del personale in cantiere causando rallentamenti nell'esecuzione dei lavori e nel reperimento delle materie prime, elemento che provoca ulteriori ritardi nella realizzazione dell'opera. I lavori del secondo stralcio di piazzale Europa sono terminati il 22/01/2022 ed attualmente sono in corso i lavori di finitura che si prevede termineranno il 31/03/2022. Per quanto riguarda i lavori del Piazzale Santa Croce, sono stati divisi in due lotti di intervento: il primo lotto è stato aggiudicato il 21/09/2021, mentre il secondo lotto di intervento è stato aggiudicato il 13/01/2022. Infine per quanto concerne le opere di Viale Ramazzini, la realizzazione dell'intervento ha subito dei ritardi dettati da interferenze con altri cantieri ed in particolare con i lavori di realizzazione dei sotto servizi; dopo una proroga di 120 giorni, il termine di fine lavori è previsto per il 3/05/2022.

FONDAZIONE E35
La Fondazione ha raggiunto gli obiettivi che si era posta ad inizio anno. I tecnici/dipendenti dell'Amministrazione comunale coinvolti in scambi e progetti europei ed internazionali sono stati 30 mentre sono stati 3 gli eventi ed iniziative di sensibilizzazione e formazione su politiche/pratiche internazionali ed europee. Il numero dei giovani coinvolti in esperienze all'estero è stato pari a 20 ragazzi. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030, si segnalano tre nuovi progetti. I soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali sono stati 25. Dalla lettura dei dati di preconsuntivo 2021 è rilevabile un sostanziale allineamento rispetto alle spese previste ed un montante di introiti di diversa natura (contributi/quote associative/introiti progettuali) in grado di garantire una completa copertura dei costi di struttura e delle previste spese progettuali con margini in grado di affrontare anche uscite e spese non prevedibili. Al 31/12/2021 infatti non si evidenziano né un disavanzo economico nè problemi finanziari.

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI
La Fondazione ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti al 31/12/2021. I biglietti venduti alle manifestazioni che la Fondazione è riuscita ad organizzare sono stati 14.000, mentre le presenze alle attività culturali avvenute nel periodo estivo sono state 45.000. La Fondazione ha proseguito nell'attività di found raising, contattando 5 nuovi sponsor. Per quanto riguarda i progetti per le categorie fragili si segnala "L'Arte Mi Appartiene", un progetto nato dal protocollo d'intesa siglato tra Palazzo Magnani e Farmacie Comunali Riunite, volto a sviluppare attività continuative in collaborazione e co-progettazione, rivolte ad utenti con fragilità ed operatori dei servizi socio-sanitari ed educativi.